



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 28 del 17 Luglio 2019

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI

LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2019, N. 20

Celebrazione del Centenario dell'impresa di Fiume guidata dal poeta abruzzese Gabriele D'Annunzio..... 6

DECRETI - REGOLAMENTO

DECRETO 15.07.2019, N. 2/Reg

Interpretazione autentica dell'articolo 4 e dell'articolo 7 e modifiche all'articolo 9 del Regolamento regionale emanato con D.P.G.R. 4 maggio 2017 n. 1 (Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati. Legge regionale 28 gennaio 2004, n. 10 (*Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente*))..... 9

ORDINANZE

ORDINANZA 21.06.2019, N. 3

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 - D.M. 27/09/2010 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 - L.R. 21/10/2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02/07/2018. Ordinanza contingibile ed urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Conferimento obbligatorio di rifiuti speciali non pericolosi di origine urbana con codici EER 190503 e EER 190501 nelle discariche di Sulmona (AQ) loc. "Noce Mattei" e di Lanciano (CH) loc. "Cerratina", sino al 31/10/2019.11

ORDINANZA 28.06.2019, N. 4

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 - D.M. 27/09/2010 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 - L.R. 21/10/2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02/07/2018. Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza contingibile ed urgente n. 3/2019. per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.13

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.06.2019, N. 307

L.R. n. 78/2000 e s.m.i - Approvazione "Atto di indirizzo per la somministrazione della prima colazione nelle strutture ricettive turistiche di Bed & Breakfast" (sostituzione "Atto di indirizzo" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1060/2018).15

DELIBERAZIONE 01.06.2019, N. 381

Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e L.R. 4 gennaio 2014, n. 3. Campagna antincendio boschivo 2019: approvazione Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dichiarazione "Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi" anno 2019.25

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 28.02.2019, N. DPF011/24

L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, art. 6, comma 3°. Iscrizione all'Albo regionale delle Strutture di Ricovero per cani e gatti del Canile Rifugio della Città di Teramo.52

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 24.06.2019, N. DPG007/451

POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2018-2020 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.1,8.2 e 8.5 Priorità d'investimento 8i, 8ii e 8iv. Interventi 40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro" e 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" -Avviso A "GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis" – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE CANDIDATURE dal giorno 11 dicembre 2018 al giorno 21 dicembre 2018.....57

DETERMINAZIONE 24.06.2019, N. DPG007/452

POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2018-2020 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.1,8.2 e 8.5 Priorità d'investimento 8i, 8ii e 8iv. Interventi 40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al lavoro" e 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" - Approvazione Avviso B "GARANZIA LAVORO – Aiuti in esenzione". APPROVAZIONE DELLA II GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE CANDIDATURE dal 14 DICEMBRE 2018 al 7 GENNAIO 2019.....74

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

COMUNE DI ORTONA

Deliberazione del Consiglio Comunale del 10.05.2019 n. 25: Permesso di costruire per la realizzazione di fabbricato ad uso locale ristoro, in località Riccio.82

COMUNE DI VACRI

Avviso di deposito approvazione definitiva variante puntuale al P.R.E.84

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea, per i terreni ubicati nel Comune di Cupello lotto 1A.....85

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea, per i terreni ubicati nel Comune di Cupello lotto 1B.....94

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea, per i terreni ubicati nel Comune di Furci...104

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea, per i terreni ubicati nel Comune di Monteodorisio.....113

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato cliente Fastweb S.p.A. nel Comune di Pescara.122

Costruzione di linea elettrica in cavo interrato in Via Rodi, Via Malta e Via Emilia per allaccio collettivo IBISCUS nel Comune di Alba Adriatica.123

Costruzione in cavo interrato per allaccio Fotovoltaico Pannelli Termici S.r.L. in Via Argentina nel Comune di Roseto degli Abruzzi.....124

SNAM RETE GAS

Decreto di asservimento e di occupazione temporanea con relativo piano particellare emesso dal Comune di Chieti per metanodotto "allacciamento Martina Gas s.r.l.". Proprietario: Farina Mario Domenico, Farina Federico e Farina Sofia.....125

Decreto di asservimento e di occupazione temporanea con relativo piano particellare emesso dal Comune di Chieti per metanodotto "allacciamento Martina Gas s.r.l.". Proprietario: Tusè Luciano e Di Biase Carmela	137
Decreto di asservimento e di occupazione temporanea con relativo piano particellare emesso dal Comune di Chieti per metanodotto "allacciamento Martina Gas s.r.l.". Proprietario: Tusè Sante.	151
Decreto di asservimento e di occupazione temporanea con relativo piano particellare emesso dal Comune di Chieti per metanodotto "allacciamento Martina Gas s.r.l.". Proprietario: Agliaro Maria, Tusè Angelica e Tusè Irene.	166

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 20

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 9/2 del 9.7.2019

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**PROMULGA**

LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2019, N. 20

Celebrazione del Centenario dell'impresa di Fiume guidata dal poeta abruzzese Gabriele D'Annunzio

E NE DISPONE LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO.

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione Abruzzo, in attuazione dell'articolo 8 dello Statuto regionale, intende valorizzare l'apporto di un illustre abruzzese quale Gabriele D'Annunzio all'evoluzione storica, sociale e culturale della Repubblica in occasione dell'impresa di Fiume del 12 settembre 1919.

Art. 2
(Celebrazioni)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione organizza un evento celebrativo da tenere nel mese di settembre 2019 nella città di Pescara e nei luoghi dannunziani delle quattro province in occasione del centenario dell'impresa di Fiume guidata dal poeta abruzzese Gabriele D'Annunzio.
2. Per le medesime finalità, la Regione favorisce iniziative di gemellaggio con la Repubblica di Croazia.

Art. 3
(Attuazione)

1. L'organizzazione dell'evento di cui all'articolo 2 è demandata alla Giunta regionale e all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale che, per quanto di rispettiva competenza, individuano il programma e le strutture preposte all'adempimento degli atti necessari all'attuazione dello stesso.
2. Il coordinamento delle attività organizzative di cui al comma 1 è attribuito all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

3. In considerazione della rilevanza dell'evento l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per il tramite della competente Direzione Amministrativa, promuoverà forme di sponsorizzazione dell'evento o di singole manifestazioni in cui lo stesso si articola; conseguentemente il fabbisogno finanziario complessivamente occorrente, assicurato dalla presente legge, è complementare in relazione all'esito delle procedure di cui al primo periodo.

Art. 4
(Norma finanziaria)

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa massima di Euro 150.000,00 a valere sul bilancio del Consiglio regionale, sul capitolo di nuova istituzione Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 03, numero 4107 denominato "Celebrazione centenario D'Annunzio e la città di Fiume".
2. La copertura degli oneri finanziari di cui alla presente legge, quantificati per l'anno 2019 in complessivi euro 150.000,00, è assicurata mediante le seguenti variazioni al Bilancio di previsione pluriennale 2019 - 2021, esercizio 2019, del Consiglio regionale e della Regione Abruzzo, in termini di competenza e cassa:
 - a. in aumento parte spesa del bilancio del Consiglio regionale: Titolo I, Missione 1, Programma 1, Macroaggregato 03, capitolo di spesa denominato "Celebrazione centenario D'Annunzio e la città di Fiume" numero 4107 per euro 150.000,00;
 - b. in diminuzione parte spesa del bilancio del Consiglio regionale: Titolo I, Missione 1, Programma 1, Macroaggregato 01, capitolo di spesa numero 2022 denominato "Trattamento economico del personale in comando da altra amministrazione" per euro 100.000,00;
 - c. in aumento parte entrata del bilancio del Consiglio regionale: Titolo II, Tipologia 101, categoria 02, capitolo numero 1001, di euro 50.000,00 da imputare al Titolo I, Missione 1, Programma 1, Macroaggregato 03, capitolo di spesa numero 4107 denominato "Celebrazione centenario D'Annunzio e la città di Fiume";
 - d. in diminuzione parte spesa del bilancio di previsione pluriennale 2019 — 2021, esercizio 2019 della Regione: Titolo IV, Missione 50, Programma 02, capitolo di spesa numero 313140 denominato "Rimborso quota capitale per i mutui del settore trasporti" per euro 50.000,00;
 - e. in aumento parte spesa del bilancio di previsione pluriennale 2019 — 2021, esercizio 2019 della Regione: Titolo I, Missione 1, Programma 1, capitolo numero 11102.3 denominato "Trasferimento fondi al Consiglio regionale per spese di funzionamento" per euro 50.000,00.

Art. 5
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica (BURAT).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 16 Luglio 2019

IL PRESIDENTE
Dott. Marco Marsilio

TESTO VIGENTE ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE CITATE DALLA LEGGE REGIONALE **16 LUGLIO 2019, N. 20** " Celebrazione del centenario dell'impresa di Fiume guidata dal poeta abruzzese Gabriele D'Annunzio " (in questo stesso Bollettino)

Avvertenza

I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.

I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.

I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi_tv/menu_leggив_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

STATUTO DELLA REGIONE ABRUZZO

Art. 8

La cultura, lo sport, l'arte e la scienza. La scuola e l'università

1. La Regione promuove la cultura, lo sport, l'arte e la scienza; valorizza gli apporti degli abruzzesi allo sviluppo della Repubblica; cura e valorizza i beni e le iniziative culturali; salvaguarda il patrimonio costituito dalle specificità regionali.
2. La Regione assicura misure adeguate per la piena realizzazione del diritto allo studio; sostiene la ricerca scientifica e tecnologica in armonia con gli indirizzi dei programmi nazionali, interregionali ed europei; promuove intese ed iniziative con il sistema universitario.
3. L'istruzione e la formazione professionale sono compiti della Regione che cura anche l'ordinamento delle professioni.

DECRETI - REGOLAMENTO

DECRETO 15.07.2019, N. 2/Reg

Interpretazione autentica dell'articolo 4 e dell'articolo 7 e modifiche all'articolo 9 del Regolamento regionale emanato con D.P.G.R. 4 maggio 2017 n. 1 (Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati. Legge regionale 28 gennaio 2004, n. 10 (Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente))

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 39 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTA la DELIBERA N. 1 DEL 20 GIUGNO 2019 del Consiglio Regionale - Terza Commissione Consiliare Permanente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**E M A N A**

il seguente Regolamento:

Art. 1

(Interpretazione autentica del comma 1 dell'articolo 4 del Regolamento regionale emanato con D.P.G.R. 4 maggio 2017 n.1 /Reg)

1. Il comma 1 dell'articolo 4 del Regolamento regionale per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati emanato con D.P.G.R. 4 maggio 2017 n.1/Reg. si interpreta nel senso che restano delegate in capo agli ATC le attività di programmazione e pianificazione agli stessi delegate ai sensi dell'articolo 1, comma 15 del Regolamento regionale per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati emanato con D.P.G.R. 27 maggio 2014, n. 5/Reg.

Art. 2

(Interpretazione autentica del comma 1 dell'articolo 7 del Regolamento regionale emanato con D.P.G.R. 4 maggio 2017 n.1 /Reg)

1. Il comma 1 dell'articolo 7 del Regolamento regionale 1/2017 si interpreta nel senso che, qualora l'ATC eserciti le competenze spettanti alla Regione a seguito di mancato accordo con la stessa, ha anche facoltà di modificare la diversa ripartizione della destinazione differenziata del territorio e delle macroaree di competenza nel rispetto dei principi di cui alla l.r. 28 gennaio 2004 n. 10 (Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente).

Art. 3

(Modifiche all'articolo 9 del D.P.G.R. 1/2017)

1. Il comma 11 dell'articolo 9 del D.P.G.R. 4 maggio 2017 n. 1 (Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati. Legge regionale 28 gennaio 2004, n. 10 (Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente), è sostituito dal seguente:

“11. I componenti delle squadre **assegnatarie delle zone** che nel corso della precedente stagione venatoria non effettuano un numero **battute, di braccata o di girata**, pari a cinque, salve le assenze dovute a malattie o motivi opportunamente giustificati, non potranno far parte della stessa o di altre squadre per la successiva stagione venatoria”.

IL PRESIDENTE
Dott. Marco Marsilio

ORDINANZE

ORDINANZA 21.06.2019, N. 3

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 - D.M. 27/09/2010 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 - L.R. 21/10/2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02/07/2018. Ordinanza contingibile ed urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Conferimento obbligatorio di rifiuti speciali non pericolosi di origine urbana con codici EER 190503 e EER 190501 nelle discariche di Sulmona (AQ) loc. "Noce Mattei" e di Lanciano (CH) loc. "Cerratina", sino al 31/10/2019.

ORDINANZA N.3/2019

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 - D.M. 27/09/2010 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 - L.R. 21/10/2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02/07/2018. Ordinanza contingibile ed urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Conferimento obbligatorio di rifiuti speciali non pericolosi di origine urbana con codici EER 190503 e EER 190501 nelle discariche di Sulmona (AQ) loc. "Noce Mattei" e di Lanciano (CH) loc. "Cerratina", sino al 31/10/2019.

.....*omissis*.....

per le motivazioni espresse in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

ORDINA

1. **PRESO ATTO** del permanere dell'interruzione dell'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in loc. "Valle Cena" di titolarità del Consorzio Intercomunale CIVETA (cd. Vasca 3), in gestione al concessionario Cupello Ambiente Srl, a seguito di un sequestro preventivo del sito di smaltimento, disposto con provvedimento della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Vasto (CH), in data **18/03/2019**;
2. **RILEVATO** che il Polo tecnologico del Consorzio Intercomunale CIVETA, autorizzato dalla Regione con **AIA n. 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.** (scadenza 21/02/2023), con gli impianti in esercizio di trattamento meccanico biologico (TMB) e smaltimento (discarica), svolge una funzione pubblica di rilevante importanza per garantire un regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati (es. rifiuti indifferenziati, frazioni organiche, imballaggi e rifiuti di imballaggi);
3. **CONSIDERATO** che è necessario garantire, ai numerosi Comuni e o loro Consorzi intercomunali/Spa della Regione Abruzzo (complessivamente alla data del presente provvedimento sono ca. n. 60), il conferimento dei rifiuti al Polo tecnologico del Consorzio Intercomunale CIVETA ed il regolare svolgimento della gestione dei rifiuti urbani indifferenziati (RUI - **EER 200301**) e delle frazioni organiche dei rifiuti urbani ed assimilati (**EER 200108 - EER 200201** derivanti dalle raccolte differenziate comunali (FORSU e rifiuti biodegradabili);

4. **VISTA** la "**Relazione tecnica**" allegata, redatta dal Servizio Gestione Rifiuti (SGR), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale si esprime il **parere tecnico favorevole** ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni regionali vigenti come in premessa illustrate e richiamate nella relazione tecnica, con specifico riferimento alle conseguenze ambientali;
5. di **DISPORRE** il conferimento obbligatorio, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 53, co. 1 della L.R. 45/07 e s.m.i., dei rifiuti speciali non pericolosi di origine urbana classificati con **EER 190503 e EER 190501**, sino al **31/10/2019**, eventualmente prorogabile in caso di necessità, esitanti dalle operazioni di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni organiche conferite c/o l'impianto di TMB del Consorzio Intercomunale CIVETA, negli impianti individuati e regolarmente autorizzati, come da **Relazione tecnica** del Servizio Gestione Rifiuti, comunque garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;
6. di **DEMANDARE**:
 - ai titolari/gestori degli impianti l'invio al SGR la comunicazione dell'avvio delle attività e dei quantitativi dei rifiuti speciali non pericolosi con relativi EER interessati;
 - al Servizio Gestione Rifiuti le iniziative e gli interventi necessari per garantire il regolare svolgimento delle attività di cui al presente provvedimento, finalizzate al superamento delle temporanee criticità gestionali ed ambientali;
7. di **DISPORRE** che il presente provvedimento sia notificato, da parte del Servizio Gestione Rifiuti, ai titolari e/o gestori degli impianti interessati, al Presidente dell'AGIR, alla Provincia di Chieti ed all'ARTA - Direzione centrale di Pescara e al Sub-Distretto Vasto-San Salvo (CH);
8. di **DISPORRE** altresì, che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio Gestione Rifiuti, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive;
8. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 21 giugno 2019

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(On. Marco Marsilio)

ORDINANZA 28.06.2019, N. 4

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 - D.M. 27/09/2010 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 - L.R. 21/10/2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02/07/2018. Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza contingibile ed urgente n. 3/2019. per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

ORDINANZA N.4/2019

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 - D.M. 27/09/2010 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 - L.R. 21/10/2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02/07/2018. Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza contingibile ed urgente n. 3/2019. per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

.....omissis.....

per le motivazioni espresse in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

ORDINA

1. di **STABILIRE** con la presente ordinanza, il conferimento dei rifiuti agli impianti indicati nella tabella di cui in premessa e come da **Relazione tecnica**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale si esprime il **parere tecnico favorevole** ai sensi dell'art. 191, co. 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 53 della L.R. 45/07 e s.m.i., le seguenti deroghe, connesse con la gestione dei rifiuti derivanti dal Polo tecnologico del CIVETA:
 - al D.lgs. 152/06, Parte Seconda (AIA), al D.lgs. 36/03 e s.m.i., al D.M. 20/09/2010 e s.m.i. e all'art. 45 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
 - in ingresso e la produzione di rifiuto avente codice CER 19.05.03 (Compost fuori specifica), con IRD (*indice di respirazione dinamico determinato secondo la norma UNI/TS 11184*) anche superiore a 1.000 mgO₂/kgSVh e con DOC (*carbonio organico disciolto*) anche superiore a 100 mg/l;
 - provvedimenti di AIA degli impianti interessati (v. Relazione tecnica);
2. di **DISPORRE** l'obbligatorio conferimento sino al **31/10/2019** dei rifiuti classificati con **EER 190503 e EER 190501**, esitanti dall'impianto di TMB del Consorzio Intercomunale CIVETA, nei seguenti impianti individuati, comunque garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente:
 - **ECO.LAN. Spa** - Impianto di smaltimento ubicato in loc. "Cerratina" di Lanciano (CH);
 - **CO.GE.SA. Spa** - Polo tecnologico (TMB + discarica), ubicato in loc. "Noce Mattei" di Sulmona (AQ);
 - **ACIAM Spa** - Polo tecnologico (TMB) ubicato il loc. "La Stanga" di Aielli (AQ);
 - **DECO Spa** - Impianto di recupero (TMB - CSS), ubicato in loc. "Casani" di Chieti;
3. di **STABILIRE** le seguenti modalità di conferimento dei flussi di rifiuti di origine urbana nei suddetti impianti individuati, demandando agli accordi che saranno definiti tra i titolari/gestori degli stessi, in relazione ai quantitativi complessivi e giornalieri dei flussi di rifiuti da conferire, modalità di conferimento, automezzi interessati, .. etc.:
 - Impianto di smaltimento per rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in località "Cerratina", nel Comune di Lanciano (CH), di titolarità della ECO.LAN. Spa ed in gestione alla Ecologica Sangro Spa, per il conferimento di max **40 ton/g** di rifiuti con codice **EER 190503** (*in deroga al valore di IRD > 1.000*)

mgO₂/KgSVh);

- Impianto di TMB, ubicato in loc. "Noce Mattei" nel Comune di Sulmona (AQ), di titolarità della CO.GE.SA. Spa, per il conferimento di max **20 ton/g** di rifiuti con codice **EER 190501** (in deroga ai codici in ingresso di cui all'AIA vigente);

Impianto di smaltimento, ubicato in loc. "Noce Mattei" nel Comune di Sulmona (AQ), di titolarità della CO.GE.SA.

Spa, per il conferimento di max **40 ton/g** di rifiuti con codice **EER 190503** (in deroga al valore di

- IRD > 1.000 mgO₂/KgSVh), previa autorizzazione dell'assemblea dei soci;
- Impianto di TMB-CSS, ubicato in loc. "Casoli" nel Comune di Chieti, di titolarità della DECO Spa, per il conferimento di max **30 ton/g** di rifiuti speciali non pericolosi con codice **EER 190501**;
- Impianto di TMB, ubicato in loc. "La Stanga" nel Comune di Aielli (AQ), di titolarità di ACIAM Spa per il conferimento di max **15 ton/g** rifiuti speciali non pericolosi con **EER 190503** e conferimento di max **30 ton/settimanale** di rifiuti speciali non pericolosi con **EER 190501** (in deroga ai codici in ingresso di cui all'AIA vigente);

3. di **DEMANDARE**:

- ai titolari/gestori degli impianti l'invio al SGR la comunicazione dell'avvio delle attività e dei quantitativi dei rifiuti speciali non pericolosi con i relativi codici EER interessati;
- al Servizio Gestione Rifiuti le iniziative e gli interventi necessari per garantire il regolare svolgimento delle attività di cui al presente provvedimento, finalizzate al superamento delle temporanee criticità gestionali ed ambientali;

4. di **DISPORRE** che il presente provvedimento sia notificato, da parte del Servizio Gestione Rifiuti, ai titolari e/o gestori degli impianti interessati, al Presidente dell'AGIR, alla Provincia di Chieti ed all'ARTA - Direzione centrale di Pescara e al Sub-Distretto Vasto-San Salvo (CH);

5. di **DISPORRE** altresì, che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio Gestione Rifiuti, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive;

6. di **DISPORRE** la pubblicazione per estratto del presente provvedimento, ai sensi della L.R. 51/2010, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio (D.lgs. 104 del 02/07/2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

L'Aquila, 28 giugno 2019

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(On. Marco Marsilio)

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.06.2019, N. 307

L.R. n. 78/2000 e s.m.i - Approvazione "Atto di indirizzo per la somministrazione della prima colazione nelle strutture ricettive turistiche di Bed & Breakfast" (sostituzione "Atto di indirizzo" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1060/2018).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la L.R. 28 aprile 2000, n. 78 e s.m.i. recante "Disciplina dell'esercizio saltuario di alloggio e prima colazione B&B " e la L.R. 26.1.1993, n. 11 e s.m.i. recante "Strutture ricettive e stabilimenti balneari: prezzi, classifica, statistica, vigilanza e sanzioni. Normativa organica";
- la L.R. 8.2.2005, n. 6 e s.m.i. recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005-2007 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2005)", ed in particolare l'art. 210 "Prevenzione delle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti";

VISTI

- il Regolamento (CE) del 29 aprile 2004 n. 853/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del sull'igiene dei prodotti alimentari (pubblicato sulla GUUE L. n. 139/1 del 30.04.2019) ed, in particolare, l'art. 6, comma 2, che prescrive per ogni operatore del settore alimentare l'obbligo di notifica all'autorità competente;
- il Regolamento (CE) del 28 gennaio 2002, n. 178/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità

europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare”, in particolare con riferimento alle definizioni contenute all’art. 3 che definisce impresa alimentare, ogni soggetto pubblico o privato, con o senza fini di lucro, che svolge una qualsiasi delle attività connesse ad una delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti;

PRESO ATTO dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a “Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari del 29 aprile 2010”;

DATO ATTO

- della nota prot. n. RA287017/DG21 del 19.11.2013 Dipartimento per la Salute e Welfare (ex Direzione regionale “Politiche della Salute”) nella quale si precisa – a riscontro della richiesta di chiarimenti da parte del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) della ASL di Chieti – che, in relazione alle attività di Bed & Breakfast, non è prevista alcuna deroga dall’obbligo di registrazione prescritto dai richiamati Reg. 852/2004 e Accordo del 29 aprile 2010;
- della nota prot. n. RA 152905/DPF011 del 29.05.2018 del Dipartimento per la Salute e Welfare con la quale è ribadito il predetto obbligo di registrazione per i B&B in attuazione dell’art. 6, co. 2 del Reg. 852/2004, con la precisazione che l’attività di B&B rientra *“tra la distribuzione/somministrazione di alimenti, sia pure confezionati, che comunque possono rappresentare potenziale oggetto di cattiva conservazione e indipendentemente dal fatto che l’attività sia di carattere familiare piuttosto che commerciale”*;

RICHIAMATE

- la D.G.R. n. 463 del 14 maggio 2007 con la quale è stato approvato il documento recante “Criteri e modalità per l’organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di igiene degli alimenti per il rilascio del relativo attestato ai sensi dell’ art. 210 della L.R. n. 6/2005 e successiva modifica ed integrazione - L.R. n. 33/2005”;
- la D.G.R. n. 524 del 23 luglio 2018 recante “Reg. 852/2004 Proposta di Linee guida in materia di micro attività domestiche alimentari in Abruzzo”;
- la D.G.R. n. 1060 del 31.12.2018 con la quale è stata aggiornata la modulistica unica regionale relativa alla notifica ai fini della registrazione per le attività di B&B (art. 6, Reg. (CE) n. 852/2004) ed è stato approvato l’“Atto di indirizzo per la somministrazione della prima colazione nei Bed & Breakfast” predisposto congiuntamente tra il Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio (DPH) ed il Dipartimento per la Salute ed il Welfare (DPF);

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo con L.R. n. 78/2000 e s.m.i. ha disciplinato l’attività di Bed & Breakfast, quale forma di ricettività a carattere familiare per ospitalità saltuaria o per ricorrenti periodi stagionali, prevedendo, in particolare all’art. 2, co. 2, che l’attività “deve essere gestita avvalendosi della normale organizzazione familiare con somministrazione di cibi e bevande confezionate per la prima colazione, che possono essere servite riscaldate”;

CONSIDERATO, altresì, che in conformità a quanto previsto dal Reg. CE 852/2004 la somministrazione della prima colazione deve avvenire seguendo e rispettando quanto previsto dalla normativa del settore alimentare, applicando l’autocontrollo e garantendo che il personale destinato alla somministrazione e servizio della colazione, sia correttamente e costantemente formato in materia di igiene e sicurezza alimentare;

PRESO ATTO della circolare esplicativa prot. n. RA/41200/DPH002 dell’8.02.2019 con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative per la corretta applicazione del richiamato “Atto di indirizzo”;

RITENUTO di modificare ed integrare – sulla base anche di quanto rappresentato dai titolari dei Bed & Breakfast in sede di riunione svoltasi presso la sede della Provincia di Pescara in data 2.04.2019 – il predetto “Atto di indirizzo” con particolare riferimento alle procedure per la redazione del documento di

autocontrollo semplificato previsto dal Regolamento n. 852/2004/CE, nonché al fine di fornire ulteriori indicazioni operative per la corretta applicazione del medesimo documento;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato "Atto di indirizzo per la somministrazione della prima colazione nelle strutture ricettive turistiche di Bed & Breakfast" – predisposto congiuntamente tra il Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio (DPH) ed il Dipartimento per la Salute ed il Welfare (DPF) – che sostituisce il medesimo documento già approvato con la richiamata D.G.R. n. 1060 del 31.12.2018 (Allegato "A" alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento "Turismo, Cultura e Paesaggio" e dal Dirigente del Servizio "Politiche turistiche, demanio marittimo e sostegno alle imprese" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. **Di approvare** l'"Atto di indirizzo per la somministrazione della prima colazione nelle strutture ricettive turistiche di Bed & Breakfast" – predisposto congiuntamente tra il Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio (DPH) ed il Dipartimento per la Salute ed il Welfare (DPF) – che sostituisce il medesimo documento già approvato con D.G.R. n. 1060 del 31.12.2018 (Allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale).
2. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione, comprensiva dell'allegato "A", sul B.U.R.A.T e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ALLEGATO A



Dipartimento per la Salute e il Welfare – DPF
DPF011 - Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti

Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio – DPH
DPH002 - Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese

Somministrazione della prima colazione
nelle strutture ricettive turistiche di Bed & Breakfast

Atto di indirizzo

Riferimenti Normativi.

L.R. 28 aprile 2000, n. 78 e s.m.i. “Disciplina dell’esercizio saltuario di alloggio e prima colazione – B&B”.

L.R. 26 gennaio 1993, n. 11 “Strutture ricettive e stabilimenti balneari: prezzi, classifica, statistica, vigilanza e sanzioni. Normativa organica”.

Regolamento (CE) n. 852/2004 sull’igiene dei prodotti alimentari – Allegato 2 – Capitolo III – REQUISITI APPLICABILI ALLE STRUTTURE MOBILI E/O TEMPORANEE (QUALI PADIGLIONI, CHIOSCHI DI VENDITA, BANCHI DI VENDITA AUTOTRASPORTATI), AI LOCALI UTILIZZATI PRINCIPALMENTE COME ABITAZIONE PRIVATA MA DOVE GLI ALIMENTI SONO REGOLARMENTE PREPARATI PER ESSERE COMMERCIALIZZATI E AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI.

L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 e s.m.i. “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005-2007 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2005)”, art. 210 “Prevenzione delle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti (182)”.

D.G.R. n. 463 del 14 maggio 2007 “Deliberazione Giunta Regionale n. 949/2006 (applicazione art. 210 L.R. 6/2005 e successiva modifica ed integrazione L.R. 33/2005) modifiche ed integrazioni in applicazione punto 12 allegato A”.

ALLEGATO A

D.G.R. n. 524 del 23 luglio 2018 "Reg. 852/2004 Proposta di Linee guida in materia di micro attività domestiche alimentari in Abruzzo".

Reg. (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002/CE "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro della salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome sul documento recante «Linee guida ai fini della rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi per fini di sanità pubblica», volto a favorire l'attuazione del regolamento (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002 del Parlamento e del Consiglio. (Rep. atti n. 2334).

Reg. (CE) 29 aprile 2004 n. 852/2004/CE "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari".

Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari". Rep. Atti n. 59/CSR. del 29 aprile 2010

D.Lgs. 6-11-2007, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore. Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 novembre 2007, n. 261, S.O.

Reg. (CE) 25-10-2011 n. 1169/2011/UE - REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione.

Finalità del documento.

La Regione Abruzzo con L.R. n. 78/2000 e s.m.i. ha disciplinato l'attività di Bed & Breakfast (B&B), quale forma di ricettività a carattere familiare per ospitalità saltuaria o per ricorrenti periodi stagionali.



ALLEGATO A

L'art. 2, comma 2, della L.R. n. 78/2000 prevede che l'attività deve essere gestita avvalendosi della normale organizzazione familiare con somministrazione di cibi e bevande confezionate per la prima colazione, che possono essere servite riscaldate.

Al fine di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti, il presente documento fornisce gli indirizzi regionali per assicurare il rispetto della normativa vigente nella somministrazione della prima colazione nell'esercizio delle attività di B&B, classificate ai sensi dell'art. 10 della L.R. 26.1.1993, n. 11 e s.m.i..

La somministrazione della prima colazione deve avvenire nel rispetto della normativa del settore alimentare ed in particolare di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 852/2004, con applicazione delle procedure di autocontrollo e garantendo che il personale destinato alla somministrazione e servizio della colazione, alla manipolazione e allo stoccaggio dei prodotti alimentari destinati agli ospiti, sia correttamente e costantemente formato in materia di igiene e sicurezza alimentare.

1. Requisiti per la somministrazione della colazione.

L'art. 6, comma 2, del Reg (CE) 852/2004 prevede la notifica di tutte le attività "di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti", ivi compresa anche la distribuzione di alimenti e bevande confezionati che richiedono solo una minima attività di riscaldamento allo scopo di consentire all'autorità competente (ASL - Azienda Sanitaria Locale) di conoscere la localizzazione e la tipologia di attività, ai fini dell'organizzazione dei prescritti controlli.

I titolari di B&B sono tenuti ad effettuare le procedure di segnalazione alle ASL, cd. registrazione **NIAS (Notifica Inizio Attività Settore alimentare)**, presentando la relativa modulistica al **SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)** del Comune territorialmente competente che provvederà direttamente ad inoltrarla all'Azienda Sanitaria Locale di riferimento.

Con riferimento alle dette finalità, **le nuove attività di B&B** presentano la **SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività, prevista dall'art. 2, della L.R. n. 78/2000 e s.m.i.) corredata dalla NIAS** redatta secondo la modulistica approvata con DGR n. 1060/2018.

Le attività di B&B già funzionanti alla data del 23.01.2019 - data di pubblicazione sul BURAT della DGR n. 1060/2018 - hanno l'obbligo di presentazione della NIAS qualora la stessa non sia già stata presentata.

A seguito della presentazione della NIAS al SUAP è necessario che il dichiarante conservi copia della notifica riportante la data e il protocollo di ricevimento dell'ufficio ricevente.

Il rispetto degli adempimenti previsti dal richiamato Reg. (CE) n. 852/04 è assicurato:

1. osservando le corrette prassi igieniche e applicando ai locali adibiti alla somministrazione della colazione i requisiti specificati al successivo Par. 2;
2. seguendo un'adeguata formazione, come meglio specificato al successivo Par. 3;

ALLEGATO A

3. predisponendo un documento di autocontrollo anche semplificato, utilizzando il Format contenuto nel Disciplinare per la redazione del Documento di autocontrollo semplificato per i B&B, allegato 1) al presente Atto di indirizzo.

2. Requisiti applicabili ai locali adibiti alla somministrazione della prima colazione.

Fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 3, della L.R. n. 78/2000 e s.m.i., ai locali adibiti alla somministrazione della colazione sono applicati, in quanto compatibili in relazione alle peculiari caratteristiche dell'attività di B&B, i requisiti dell'Allegato 2 - Capitolo III del Reg. (CE) n. 852/2004.

A mero titolo esemplificativo:

- a) la cucina, compresi i piani di lavoro e il tavolo, gli elettrodomestici, le stoviglie e gli altri strumenti/attrezzi di cucina che vengono a contatto col cibo, per quanto ragionevolmente possibile, devono essere mantenuti puliti e sottoposti a regolare manutenzione;
- b) chi prepara e somministra la colazione deve curare l'igiene personale, in particolare deve lavare e asciugare le mani prima di toccare alimenti o materiali che entrino in contatto con gli alimenti;
- c) le superfici in contatto col cibo devono essere in buone condizioni, facili da pulire e, se necessario, da disinfettare; a tal fine si richiedono materiali lisci, lavabili, resistenti alla corrosione e non tossici, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri materiali utilizzati sono adatti allo scopo;
- d) deve essere presente un lavello con acqua potabile calda e/o fredda, l'eventuale lavaggio degli alimenti (es. frutta) deve essere effettuato accuratamente e in condizioni igieniche;
- e) sostanze pericolose o non commestibili (ad es. detersivi, disinfettanti, alimenti per animali) devono essere identificate e contenute in contenitori separati e ben chiusi in luogo diverso da quello in cui sono conservati gli alimenti;
- f) devono essere disponibili appropriati impianti o attrezzature per mantenere e controllare adeguate condizioni di temperatura dei cibi;
- g) i prodotti alimentari devono essere collocati in modo da evitare, per quanto ragionevolmente possibile, i rischi di contaminazione (in particolare da parte di animali domestici e animali infestanti).



3. Formazione.

Il titolare del B&B, ovvero chiunque partecipi alla somministrazione della colazione, deve essere correttamente formato in materia di igiene e sicurezza alimentare.

A tal fine, tutti gli operatori destinati a venire in contatto, diretto o indiretto, con gli alimenti (nel caso specifico per attività di deposito, conservazione e somministrazione di alimenti) devono possedere un **attestato comprovante l'avvenuta formazione in merito alle corrette prassi di sicurezza alimentare**, in sostituzione dell'ex libretto

ALLEGATO A

sanitario, in conformità alla **D.G.R. n. 463 del 14.05.2007** con la quale è stato approvato il documento recante "Criteri e le modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di igiene degli alimenti per il rilascio del relativo attestato, ai sensi dell'art. 210 della L.R. n. 6/2005 e relative modifiche ed integrazioni L.R. n. 33 del 9.11.2005".

In conformità a quanto disciplinato dal predetto documento - Par. 6 "Specifici titoli di studio" - il possesso di specifici titoli di studio esonera dalla frequentazione del corso (a titolo esemplificativo: il diploma di scuola alberghiera, gli attestati di qualifica alberghiera - settore sala-bar e settore cucina, rilasciati da Istituti di scuola secondaria, attestati di qualifica di formazione professionale per aiuto cuoco, cameriere di ristorante ed albergo ecc.). In tali casi il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.) della ASL territorialmente competente rilascia un attestato non soggetto a rinnovo, in conformità a quanto disciplinato dal richiamato Par. 6 "Specifici titoli di studio".

L'attestato di formazione deve essere posseduto da chi viene in contatto, diretto o indiretto, con gli alimenti. Al riguardo, tenuto conto dei requisiti propri dell'attività di B&B è considerato che la stessa deve essere gestita avvalendosi della normale organizzazione familiare (art. 2, comma 2, della L.R. n. 78/2000), l'attestato può essere conseguito anche da un componente del nucleo familiare che partecipa alla gestione della attività.

4. Documento di autocontrollo semplificato.

Il Documento di autocontrollo semplificato è predisposto direttamente dal titolare del B&B ed è finalizzato a garantire adeguati standard di igiene e sicurezza nella somministrazione dei prodotti alimentari utilizzati per la colazione attraverso la identificazione dei pericoli specifici, la valutazione dei rischi associati e l'adozione di misure preventive volte a controllare i pericoli significativi per la sicurezza alimentare.

Il documento di autocontrollo dovrà prevedere la tenuta di opportune registrazioni delle procedure di sorveglianza efficaci nei punti critici di controllo individuati (ad es. monitorare la temperatura del frigorifero attraverso il rilevamento regolare e la registrazione, anche manuale, della temperatura ottimale dello stesso allorquando contenga alimenti che necessitano essere conservati ad una determinata temperatura).

Si allega disciplinare contenente le indicazioni utili alla redazione dello specifico documento, allegato 1.

5. Requisiti applicabili ai prodotti della prima colazione.

Nell'attività di B&B la prima colazione è sempre compresa ed è servita con la somministrazione di cibi e bevande confezionati; quest'ultime possono essere riscaldate.

A tal fine possono essere serviti:

- a) prodotti confezionati, in porzione monodose (es: merendine, succhi, bevande calde in modalità self service);

ALLEGATO A

- b) prodotti acquistati da chi possiede le prescritte autorizzazioni igienico sanitarie (quali prodotti da forno, da pasticceria ovvero acquistati presso altri esercizi commerciali quali alimentari: pane, toast, crostate, torte, biscotti, affettati, formaggi, yogurt, frutta fresca, succhi, spremute ecc.).

In tali casi il documento di autocontrollo previsto dal precedente Par. 4 è redatto in coerenza con il livello di rischio sanitario dei predetti prodotti, prevedendo misure di controllo come descritte nel sopracitato Disciplinare.

In ogni caso dovrà essere garantita la rintracciabilità dei prodotti tramite opportuna documentazione (conservazione del documento di trasporto, fattura, ricevuta o scontrino del fornitore).

A fini conoscitivi si riporta il Sito del Ministero della Salute:

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_3.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=avvisi che segnala sistematicamente eventuali rischi connessi al consumo dei propri alimenti.


Nella fase di somministrazione gli alimenti devono essere protetti da qualsiasi forma di contaminazione atta a renderli inadatti al consumo umano e nocivi per la salute.

Chi somministra la colazione deve mantenere uno standard elevato di pulizia personale ed indossare indumenti adeguati, puliti e, ove necessario, protettivi.

Devono essere comunque garantite al consumatore le informazioni relative alle sostanze che provocano allergie e intolleranze secondo le modalità previste dal Reg. (UE) 1169/2011.

Nel rispetto di quanto disciplinato dalle "**Linee guida regionali in materia di Micro attività Domestiche Alimentari (MDA)**" approvate con la D.G.R. n. 524/2018, è consentito preparare direttamente i prodotti per la colazione, anche per favorire la conoscenza e la diffusione di ricette tradizionali e di prodotti tipici abruzzesi.

In tal caso il titolare del B&B, fatta salva la presentazione della **NIAS relativa alla produzione di alimenti in cucina domestica (home food)**, dovrà presentare la **SCIA per le MDA**, ai sensi degli artt. 4 e 5 delle citate Linee guida, corredata da:

- 
- a) relazione del ciclo di lavorazione dei prodotti;
 - b) autodichiarazione della elaborazione di un manuale di autocontrollo semplificato (che, rispetto al documento di autocontrollo semplificato richiesto ai B&B, dovrà prendere necessariamente in considerazione gli ulteriori rischi legati al processo di produzione);
 - c) dichiarazione giornate effettive di lavorazione.

L'attestato di formazione in materia di igiene alimentare, prescritto per l'esercente una MDA, ai sensi dell'art. 5 delle citate Linee guida, è il medesimo prescritto dal precedente Par. 3 del presente documento.

ALLEGATO A

I titolari di B&B che offrono ai loro ospiti unicamente un **voucher per usufruire della colazione in esercizi esterni al B&B** sono esentati dagli obblighi di presentazione della NIAS e di conseguimento dell'attestato di formazione di cui al precedente Par. 3).

In tal caso, sono tenuti a comunicare la predetta modalità di somministrazione della colazione al SUAP del Comune territorialmente competente utilizzando il fac - simile allegato 2) al presente atto di indirizzo.

6. Controlli.

L'Autorità Sanitaria competente (ASL) effettua la vigilanza sull'attività secondo la periodicità prevista dalla normativa vigente.

Il titolare del B&B ha l'obbligo di sottoporre la struttura dedicata al controllo sanitario così come prescritto dal Regolamento (CE) 852/2004.

7. Adeguamento delle strutture già operative.

I titolari di B&B funzionanti alla data di pubblicazione della D.G.R. n. 1060/2019 (23.01.2019) hanno l'obbligo di uniformarsi alle presenti direttive entro il termine del 31 ottobre 2019.



DELIBERAZIONE 01.06.2019, N. 381

Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e L.R. 4 gennaio 2014, n. 3. Campagna antincendio boschivo 2019: approvazione Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e dichiarazione "Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi" anno 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- il D.lgs n. 1/2018 recante "*Codice della protezione civile*" che all'art. 11 recante "*Funzioni delle Regioni.....omissis.....*" al punto m) prevede che le Regioni attuino lo spegnimento degli incendi boschivi, fatte salve le competenze statali in materia, in conformità a quanto previsto dalla legge 21 novembre 2000, n. 353, e successive modificazioni e dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;
- la su citata Legge 353/2000, assegna alle Regioni le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, avvalendosi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e, istituendo – art.7- nei periodi a rischio di incendio boschivo, la sala operativa unificata permanente (SOUP);
- il Decreto legislativo n. 177/2016 recante "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato in materia di lotta attiva agli incendi boschivi al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*" ha affidato al C.N.VV.F il compito della lotta attiva agli incendi boschivi;
- la Legge Regionale del 14 dicembre 1993, n. 72 recante "*Disciplina delle attività di protezione civile*" che tra l'altro all'art. 14 prevede: "È istituita, presso il servizio regionale di protezione civile, la "Sala operativa regionale" quale sede tecnica di raccolta notizie, comando, coordinamento, comunicazione e controllo ai fini dell'attività di protezione civile di competenza della Regione;
- L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" all'art. 52 prevede che la Direzione regionale competente in materia di protezione civile...omissis....., propone all'approvazione della Giunta regionale apposito atto deliberativo di "Dichiarazione di grave pericolosità per gli incendi boschivi", fissando la data di apertura e chiusura della campagna annuale antincendio;

VISTO:

- l' "*Accordo-quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Ministero dell'interno e le regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*;
- il documento del Presidente del Consiglio dei Ministri rivolta alle Regioni, recante "*Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2019. Raccomandazioni operative per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti del 1 aprile 2019*";
- con il comunicato della Presidenza Consiglio Ministri, "*Campagna estiva antincendio boschivo 2019. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia, nonché rischi conseguenti*";

EVIDENZIATO che in considerazione della estensione e qualità della superficie boscata regionale, della presenza di n. 3 Parchi Nazionali, 1 Parco Regionale e numerose Riserve naturali, è interesse primario della Regione Abruzzo attuare tutte le possibili azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi ai fini della conservazione del patrimonio boschivo e paesaggistico regionale;

CONSIDERATO che:

- lo scorso anno in attuazione del citato Accordo-quadro nazionale, è stata istituita apposita commissione paritetica formata da componenti del C.N.VV.F e della Regione Abruzzo che ha predisposto la convenzione per disciplinare le reciproche attività antincendio boschivo, approvata con D.G.R. n. 490/2018;
- che la formazione della Commissione è stata confermata con nota dipvvf.DIR-ABR.REGISTRO UFFICIALE.U.0007026.09-05-2019 e nota prot. RA/139294/19, per la qual cosa si è proceduto alla elaborazione della revisione del su citato accordo;

VISTO il documento “Schema di convenzione tra la il Ministero dell’Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa Civile e la Regione Abruzzo Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali” predisposto in conformità alla vigente normativa e indirizzi statali, dal Servizio Emergenze di protezione civile in collaborazione con il C.N.VV.F. (all. A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene il “Programma Tecnico Operativo” nel quale sono disciplinati i ruoli operativi, la programmazione temporale e le modalità d’intervento delle squadre sia dei Vigili del Fuoco che dei volontari operatori antincendio boschivo (aib) impegnati nelle attività e prevede, quale onere economico per le attività prestate dal personale del C.N.VV.F. la somma di euro 780.000,00;

RITENUTO di:

- dover approvare lo schema di convenzione di cui sopra ai sensi della citata normativa al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione e il C.N.VV.F. e garantire la massima efficienza degli interventi regionali nelle attività antincendio boschivo;
- dover utilizzare la somma di euro 780.000,00 da imputare sul capitolo 151300/9, Missione 11, Programma 01, Titoli I secondo i contenuti della L.R. n. 14 del 28 giugno 2019

RICHIAMATA la L.353/2000 e la L.R. n. 3/2014;

RITENUTO, ai sensi di tale legge, di:

- dichiarare lo “Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi “_per il corrente anno 2019 fissando quale data di apertura della Campagna antincendio 2019 il giorno 01/07/2019 e quella di chiusura il giorno 15/09/2019 sull’intero territorio regionale;
- di attivare la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) -ai sensi della L.353/2000 e l’art. 52 della L.R. n. 3/2014- nella quale saranno attivi i numeri verdi 800-861016 e 800-860146 presso cui potranno essere segnalati gratuitamente gli incendi o qualsiasi altro evento;
- di avvalersi, per la operatività della SOUP, di risorse e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco secondo le modalità di cui al presente accordo, nonché delle Organizzazioni di volontariato che operano in regime di convenzione con la Regione Abruzzo;
- di ribadire i contenuti dell’art. 54 della L.R. n. 3/2014 approvando i divieti e le prescrizioni da adottare durante il periodo di massima pericolosità degli incendi contenuti nel documento “Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi-prescrizioni e divieti nelle zone boscate” (all. B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di diramare ai sensi dell’art. 55, stessa legge i contenuti delle prescrizioni a tutti i comuni del territorio regionale;

EVIDENZIATO che la convenzione con il Ministero dell’Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco comporta una spesa di euro 780.000,00 che trova capienza sul capitolo di spesa 151300/9, Missione 11, Programma 01, Titoli I ai sensi della L.R. 28 giugno 2019 n. 14

DATO ATTO altresì:

- del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità espressi dal Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile e dal Direttore del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali,
- del parere favorevole del Direttore, in merito alla coerenza dell’atto proposto, con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale al Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali,

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell’Ente,

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui s'intendono integralmente riportati:

- **di approvare**, ai fini dell'attuazione delle attività antincendio boschivo previste dall'attuale normativa da condurre in sinergia con il C.N.VV.F. , lo *"Schema di convenzione tra la il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa Civile e la Regione Abruzzo"* predisposto in conformità alla vigente normativa e indirizzi statali, (all. A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che contiene il *"Programma Tecnico Operativo"* per la programmazione temporale e le modalità d'intervento delle squadre sia dei Vigili del Fuoco che delle Organizzazioni di volontariato impegnate nelle attività aib;
- **di dichiarare** ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 3/2014 lo *"Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi "* per il corrente anno 2019 fissando quale data di apertura della Campagna antincendio annuale il giorno 01/07/2019 e quella di chiusura il giorno 15/09/2019 sull'intero territorio regionale;
- **di attivare** la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) ai sensi della L.353/2000 e l'art. 52 della L.R. n. 3/2014 nella quale saranno attivi i numeri verdi 800-861016 e 800-860146 presso cui potranno essere segnalati gratuitamente gli incendi o qualsiasi altro evento;
- **di avvalersi** per la operatività della SOUP di risorse e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco secondo le modalità di cui alla convenzione e delle Organizzazioni di volontariato che operano in regime di convenzione con la Regione Abruzzo;
- **di approvare** i divieti e le prescrizioni da adottare durante il periodo di massima pericolosità degli incendi contenuti nel documento *"Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi-prescrizioni e divieti nelle zone boscate"* (all. B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che, ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 3/2014, saranno diramati a tutti i comuni del territorio regionale;
- **di precisare** che alla copertura finanziaria della spesa prevista pari ad € 780.000,00 si provvede con le risorse stanziare sul capitolo 151300/9, Missione 11, Programma 01, Titoli I, ai sensi della L.R. 28.06.2019, n. 14;
- **di precisare** che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato



SCHEMA DI CONVENZIONE

All. A

TRA

**IL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

E

**LA REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI**

**PER L'ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 4, 5, 6, 7 DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000,
N.353 "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI"**

VISTI

- il D.L. 10 luglio 1995 n. 275 recante "disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale", convertito in legge con L. 339/1995, che prevede la possibilità da parte delle Regioni di stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'utilizzo di personale e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- il D.Lgs 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n° 59";
- la legge 10 agosto 2000, n. 246, "potenziamento del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco" e s.m.i., con particolare riferimento all'articolo 17;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", con particolare riferimento agli articoli 107 e 108;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., con particolare riferimento all'articolo 15;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2013, n. 40, "Regolamento recante disciplina del trasferimento della flotta aerea antincendio della protezione civile al Dipartimento dei vigili





- del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, a norma dell'articolo 7, comma 2-bis, della legge 21 novembre 2000, n. 353”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, “regolamento di servizio del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”, con particolare riferimento all’articolo 84;
 - il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314 e s.m.i., “Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco”;
 - la Legge 21 novembre 2000, n° 353 “legge quadro in materia di incendi boschivi”;
 - il D.P.C.M. 20 dicembre 2001, “linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”;
 - il D.L. 31 maggio 2005, n. 90, “Disposizioni urgenti in materia di protezione civile”;il “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”, art. 3 L. 353/2000;
 - il D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229” (art. 24 co.6);
 - la legge 27 dicembre 2006, n. 296, “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, con particolare riferimento all’articolo 1, comma 439;
 - il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64 “Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”;
 - la Legge regionale 4 gennaio 2014 n.3 ”Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo”;
 - il D. Lgs. 177/2016 “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia ed assorbimento del CFS”;
 - l’Accordo Quadro tra Governo e Regioni in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi del 04 maggio 2017, ai sensi dell’art.4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281;





- Il D. Lgs. 12 dicembre 2017 n. 228 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.
- Decreto Ministero dell’Interno 12 gennaio 2018 “Servizio antincendio boschivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177”;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- il decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, nonché' al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”;
- la Determina Direttoriale n. DPC/135 del 30 maggio 2017 della Regione Abruzzo e l’atto n. 7454 del 15.05.2017 della Direzione Regionale VV.F. Abruzzo mediante i quali, ai sensi dell’art. 2, comma 2, dell’accordo quadro Stato–Regioni del 04 Maggio 2017, sono stati individuati i componenti della commissione paritetica rispettivamente della Regione Abruzzo e del C.N.VV.F. ed i successivi atti di conferma dei componenti per la Regione Abruzzo prot. 7073 in entrata Direzione VV.F in data 10.05.2019 e per la Direzione Regionale VV.F. prot. n. 6009 del 16.04.2019;
- i verbali delle riunioni delle commissione paritetica, costituita ai sensi dell’art. 2, comma 2, del suddetto accordo quadro Stato–Regioni del 04 Maggio 2017, nei quali è stato riportato il processo effettuato dalla commissione citata finalizzato a definire, sulla base del quadro esigenziale e delle risorse disponibili, le modalità operative della collaborazione, nonché i mezzi e il personale messo a disposizione;

PREMESSO CHE

- in applicazione dell'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il Ministro dell'Interno, con decreto ministeriale del 18 luglio 2007, ha conferito, in via generale, delega ai Prefetti per la stipula di convenzioni con le Regioni e gli Enti Locali,

Convenzione Stato-Regione e Programma tecnico-operativo in materia A.I.B.



pag. 3 di 23



- finalizzate alla realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, in materie di competenza del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, che prevedono la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle Regioni stesse e degli enti locali;
- è necessario dare attuazione al decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, che prevede la possibilità per la Regione, quale componente del Servizio Nazionale di protezione civile, di stipulare convenzioni con le Strutture operative nazionali – e, in particolare, con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa civile – in relazione ai rischi di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 16 del decreto legislativo 1/2018, individuando tra le attività di protezione civile previste dall’art. 2 del precitato decreto legislativo, nel rispetto delle altre Autorità di protezione Civile, delle Componenti e Strutture Operative nazionali e regionali del Servizio nazionale di protezione civile;
 - è essenziale, ai fini della sicurezza collettiva, proseguire la collaborazione prevista dalla legge 353/2000 in materia di antincendio boschivo anche in relazione al principio costituzionale di tutela del patrimonio paesaggistico, naturalistico ed ambientale;
 - il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, in qualità di componente fondamentale di tale sistema negli eventi calamitosi “...assicura, sino al loro compimento, gli interventi di soccorso tecnico indifferibili e urgenti, e di ricerca e salvataggio assumendone la direzione e la responsabilità nell’immediatezza degli eventi, attraverso il coordinamento tecnico-operativo e il raccordo con le altre componenti e strutture coinvolte...” nell’ambito delle attività di cui all’art. 2, comma 6, del decreto legislativo 1/2018;
 - le Regioni nell’esercizio delle proprie potestà amministrative, nel disciplinare l’organizzazione dei sistemi di protezione civile nei propri ambiti territoriali al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di protezione civile disciplinano “...le modalità per assicurare il concorso dei rispettivi sistemi regionali di protezione civile alle attività di rilievo nazionale, anche avvalendosi, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco mediante appositi atti convenzionali volti a disciplinarne il relativo sostegno funzionale...”.
 - il D.Lgs. 31 marzo 1998, n° 112 “conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n° 59” ha





- conferito alle Regioni la competenza in materia di incendi boschivi, fatto salvo lo spegnimento con mezzi aerei degli incendi boschivi di competenza dello Stato;
- la Legge 21 novembre 2000, n° 353 “legge quadro in materia di incendi boschivi” assegna alle Regioni e Province Autonome le attività di previsione, prevenzione, lotta attiva agli incendi boschivi, nonché le attività formative ed informative alla popolazione in merito alle cause determinanti l’innesco di incendio ed alle norme comportamentali da attuare in situazioni di pericolo;
 - la Legge 353/2000, all’art. 7, comma 3, punto a), prevede che le Regioni negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi possano avvalersi di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - è in vigore il D.Lgs 177/2016 recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato , ai sensi dell’art.8, comma 1, lettera a) della Legge 7 Agosto 2015, n.124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
 - Ai sensi dell’articolo 7, del citato D.Lgs n.177/2016, il *“Corpo Forestale dello Stato è stato assorbito nell’Arma dei Carabinieri , la quale esercita le funzioni già svolte dal citato Corpo previste dalla legislazione vigente alla data di entrata in vigore dell’art.2, comma 1, e ad eccezione delle competenze in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi, attribuite al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell’art.9”*;
 - al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell’art.9 del citato D.Lgs. n. 177/2016, sono state attribuite specifiche competenze del Corpo Forestale dello Stato in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi, ed in particolare il concorso con le regioni nel contrasto degli incendi boschivi con l’ausilio di mezzi da terra e aerei e il coordinamento delle operazioni di spegnimento, d’intesa con le regioni, anche per quanto concerne l’impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB), nonché la partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e a quelle regionali;
 - la Regione Abruzzo ha aggiornato e revisionato il “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”, art. 3 L. 353/2000 in funzione delle modifiche normative e regolamentari intervenute ed in corso di emanazione; tale Piano tiene conto degli assetti regionali, di quelli del volontariato di Protezione Civile, dei piani





- A.I.B. dei Parchi Nazionali, della pianificazione di emergenza degli Enti Territoriali, dei gestori delle infrastrutture e dell'intera filiera del sistema di Protezione Civile Regionale;
- I rappresentanti delle Amministrazioni firmatarie sono domiciliati per la carica come segue: il Presidente della Regione Abruzzo in L'Aquila Via Leonardo da Vinci n. 6 ed il Direttore Regionale dei VV.F. in L'Aquila Via dei Vigili del Fuoco n. 19;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa civile, rappresentato dal Prefetto di _____,

la Direzione Regionale dei Vigili del fuoco per la Regione Abruzzo, rappresentata dal Direttore Regionale _____,

la Regione _____, rappresentata dal _____.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La presente convenzione ha per oggetto le attività che afferiscono al programma di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, giusta Deliberazione di G. R. n. ### del ## luglio 20##.

Obiettivo del presente accordo è quello di disciplinare il supporto in uomini e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco al sistema regionale di contrasto agli incendi boschivi, tenuto conto delle specifiche valutazioni effettuate della commissione paritetica citata in premessa.

Art. 2

(Programma tecnico-operativo e durata)

L'attuazione degli interventi di contrasto agli incendi boschivi ed i relativi dettagli esecutivi sono riportati nel Programma Tecnico-Operativo, allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale, concordato tra la Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Abruzzo.





La presente convenzione ha durata di dodici mesi e la sua efficacia decorre dalla data della sua sottoscrizione. La stessa potrà essere rinnovata fino ad un massimo di trentasei mesi con successivo obbligo di revisione ed aggiornamento.

Art. 3
(Coordinamento delle attività)

Il coordinamento delle attività previste dal presente Accordo, è assicurato dal Dipartimento di cui all'art.2 dal quale dipende la struttura regionale di Protezione Civile. Durante il periodo di "grave pericolosità" per gli incendi boschivi - definito da apposita D.G.R., di norma durante il periodo estivo - la Regione Abruzzo attiva presso la sede della Struttura di Protezione Civile ubicata in L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27, la Sala Operativa Unificata Permanente (di seguito denominata S.O.U.P.), ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 21.11.2000, n. 353. Alla S.O.U.P. è demandato il coordinamento degli interventi di lotta attiva durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi mentre nel restante periodo dell'anno il coordinamento resta in capo alla Sala Operativa Regionale (S.O.R.) della Regione Abruzzo.

Art. 4
(Oneri della Regione)

Con la presente convenzione, le parti intendono regolare i rapporti definendo le competenze e gli obblighi da essa derivanti ed i relativi aspetti finanziari.

La presente convenzione viene stipulata a titolo oneroso per finanziare tutte le attività così come descritte nell'allegato Programma Tecnico Operativo.

Art. 5
(Obiettivi della convenzione)

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge, le parti contraenti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività oggetto della presente convenzione, con particolare riferimento alle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, nonché a garantire l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività.

In particolare si conviene che la Direzione Regionale dei VV.F. per l'Abruzzo provveda sulla base delle risorse messe a disposizione dalla Regione Abruzzo:

1. al potenziamento del dispositivo di soccorso delle forze in campo impegnate nella campagna AIB durante il periodo a maggior rischio per gli incendi boschivi nell'ambito del territorio regionale;





2. all'impiego di personale VV.F. in qualità di R.O.S. (Responsabile Operazioni di Soccorso) e di D.O.S. (Direttore Operazioni di Spegnimento) per il coordinamento dell'attività di spegnimento degli incendi boschivi; il D.O.S. opererà, per quanto attiene al coordinamento del mezzo aereo, secondo le disposizioni delle " Procedure per il concorso della flotta aerea dello Stato nel caso degli incendi boschivi" vigenti;
3. all'impiego di componenti qualificati del C.N.VV.F. per il coordinamento dell'emergenza che ricoprono i relativi ruoli in base a modelli operativi del Corpo;
4. al potenziamento del servizio operativo con personale permanente VV.F. presso la S.O.U.P. Abruzzo e relativo scambio di dati ed informazioni, anche mediante l'utilizzo di appositi applicativi ;
5. alla compilazione della scheda di richiesta di concorso aereo, utilizzando la procedura informatica SNIPC/COAU, per mezzo dei componenti VV.F. presenti in SO.U.P. - per tutto il periodo di vigenza della presente convenzione comprensivo del periodo di "grave pericolosità" - sulla base delle informazioni fornite dal personale presente sul luogo dell'incendio;
6. a fornire la propria pianificazione per l'elaborazione del piano regionale AIB ed eventuali ulteriori contributi richiesti dalla Regione Abruzzo anche partecipando, con propri qualificati componenti, ad appositi gruppi di lavoro e/o tavoli tecnici istituiti dalla Regione Abruzzo;
7. a collaborare nella organizzazione ed effettuazione di esercitazioni congiunte tra i componenti del C.N.VV.F., la Regione Abruzzo e le Organizzazioni di Volontariato di P.C.;
8. allo sviluppo delle attività di formazione, informazione ed addestramento rivolta ai volontari facenti parte del Sistema Regionale di Protezione Civile con riferimento all'attività AIB ;
9. a collaborare nell'attività di divulgazione della cultura della sicurezza antincendio boschiva nei riguardi della popolazione e degli alunni delle scuole.
10. a collaborare alla individuazione dei punti di approvvigionamento idrico per l'attività AIB e alla redazione della relativa carta tematica;
11. a collaborare, su richiesta della Regione Abruzzo, alla redazione di carte tematiche rappresentanti le superfici delle aree percorse dal Fuoco, eventualmente attraverso le professionalità degli operatori T.A.S. (Topografia Applicata al Soccorso) e le risorse strumentali (mezzi aerei e SAPR Sistemi a pilotaggio remoto) del C.N.VV.F..





Le modalità di attuazione delle attività suddette sono riportate nel Programma Tecnico Operativo parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Art. 6 (Rapporti economici)

Gli oneri finanziari per il conseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti articoli sono a carico della Regione Abruzzo e valutati forfettariamente, nell'importo complessivo di € 780.000,00. (euro settecentottantamila/00) come da nota prot. N.8991 del 13.6.2019 della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile per l'Abruzzo.

Tale importo comprende gli oneri per le spese relative al personale (missioni, straordinario), le spese di funzionamento (carburante, manutenzione mezzi e strutture, utenze) ed investimento (acquisto beni inventariabili)

Nell'ambito dell'importo sopra indicato, la Regione Abruzzo si impegna ad attivare una polizza assicurativa per responsabilità civile e per la tutela legale a favore del personale VV.F. coinvolto nelle attività previste dalla convenzione per i D.O.S. ;

In caso di eventi di particolare criticità la Regione verifica la disponibilità di ulteriori fondi, ad oggi non quantificabili, destinati all'ulteriore potenziamento del dispositivo destinato alla lotta attiva contro gli incendi boschivi.

La Regione Abruzzo e la Direzione Regionale dei VVF possono utilizzare la formula del Comodato d'uso gratuito per consentire l'utilizzo di mezzi, attrezzature e strutture logistiche di proprietà della Regione Abruzzo finalizzati alla lotta attiva contro gli incendi boschivi in qualche caso già a disposizione del C.N.VV.F.. Con la medesima procedura, laddove sussistano mezzi ed attrezzature dei CNVVF non in uso/utilizzo, gli stessi potranno essere messi a disposizione della Regione Abruzzo.

Per l'attuazione di quanto contenuto nella presente convenzione:

- la Direzione Regionale Abruzzo dei VV.F. dovrà far pervenire alla Regione Abruzzo, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Emergenze di Protezione Civile entro il **05 ottobre 2019**, una relazione riportante gli interventi effettuati fino al termine del periodo di "grave pericolosità", di cui alla D.R.G. indicata al precedente art.1, accompagnata da un prospetto economico-finanziario indicante le somme impegnate relativamente agli specifici punti delle attività previste dall'art. 5, ed, entro **15 giorni dalla scadenza delle Convenzione**, la rendicontazione finale;





- la Regione Abruzzo si impegna a versare l'importo di euro **€546.000,00 (euro cinquecentoquarantaseimila/00)** pari al **70%** dell'importo complessivo mediante versamento da effettuarsi non prima del **1 novembre** e, comunque, non oltre il **25 novembre** dell'esercizio finanziario in corso ed a versare la **quota restante**, di cui al presente articolo, **entro 30 giorni** dalla relativa rendicontazione, a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nell'apposito capitolo di entrata, n. 2439 Cap. XIV art. 11 - presso la Tesoreria dello Stato. La quietanza in originale o equivalente documentazione amministrativa deve essere inoltrata agli Uffici Centrali contabili del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e in copia alla Direzione Regionale VV.F. Abruzzo.
- Gli oneri finanziari per le attività previste dai Programmi discendenti, in quanto riferite ad Amministrazioni Pubbliche svolgenti fini istituzionali, sono esclusi dall'ambito di applicazione delle norme in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 7 (Norme Finali)

La commissione paritetica istituita ai sensi dell'art.2, comma 2 dell'Accordo Quadro Stato/Regioni del 04 Maggio 2017, nella composizione confermata con le note delle due Amministrazioni interessate (per la Regione Abruzzo prot. 7073 in entrata Direzione VV.F in data 10.05.2019 e per la Direzione Regionale VV.F. prot. n. 6009 del 16.04.2019), avrà funzione di verifica dell'esatto adempimento dei rapporti convenzionali e di composizione bonaria delle divergenze operative ed amministrative eventualmente sorte. La stessa commissione potrà, altresì, valutare, in relazione al sopravvenuto mutamento delle condizioni originarie, l'opportunità di proporre, anche prima della scadenza prefissata, l'adeguamento dei rapporti convenzionali, come previsto dal comma 5, dell'art.3, dell'Accordo Quadro Stato/Regioni del 04 Maggio 2017, nonché, in caso di mutamenti del quadro normativo, proporre modifiche ai rapporti convenzionali necessarie a renderli compatibili con le nuove disposizioni.

Le decisioni della Commissione sono ratificate dal Direttore Regionale VV.F. e dal Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile, in qualità di responsabile dell'attuazione della Convenzione per conto della Regione Abruzzo.

L'esecutività della presente convenzione è subordinata al controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile e di legittimità da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di

Convenzione Stato-Regione e Programma tecnico-operativo in materia A.I.B.



pag. 10 di 23



L'Aquila e della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Abruzzo nonché degli equivalenti Uffici della Regione Abruzzo.

L'Aquila, li

Per il Ministero dell'Interno

*Il Prefetto
Dott. Giuseppe Linardi*

**Per la Direzione Regionale dei VV.F.
per l'Abruzzo**

*Il Direttore Regionale VV.F.
Ing. Antonio Angelo Porcu*

Per la Regione Abruzzo

*Il Presidente
della Giunta Regionale
Dott. Marco Marsilio.*





**PROGRAMMA TECNICO-OPERATIVO
CONCORDATO
TRA**

**LA REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI**

E

**LA DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E
DIFESA CIVILE PER L'ABRUZZO**

**PER L'ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 4, 5, 6 e7 DELLA
LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N. 353
" LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI "**

**Art. 1
(Oggetto del Programma Tecnico-Operativo)**

Il presente Programma Tecnico-Operativo, parte integrante e sostanziale della Convenzione annuale in materia di contrasto agli incendi boschivi stipulata tra Dipartimento dei VV.F. e la Regione Abruzzo, disciplina le modalità attuative - nell'ambito del quadro dei provvedimenti di potenziamento del concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per la campagna A.I.B. - della partecipazione del personale e mezzi VV.F. alla attività di contrasto agli incendi boschivi nella regione Abruzzo come sinteticamente riportato all'art.5 della citata Convenzione.

Di seguito sono descritti i relativi dettagli tecnico-operativi e le modalità di partecipazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (C.N.VV.F.) alle attività citate.

**Art. 2
(Rispettivi ruoli)**

La Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - fornirà alla Direzione Regionale VV.F. Abruzzo informazioni, elaborate dal proprio Centro Funzionale, inerenti lo stato di pericolosità per gli incendi boschivi e le condizioni meteorologiche per rischio di incendio boschivo.

La Direzione Regionale VV.F. fornirà il contributo come dettagliato negli articoli che seguono per il concorso negli interventi di contrasto agli incendi boschivi.





Art. 3 (Potenziamento del dispositivo di soccorso)

Il C.N.VV.F., ai sensi della vigente legislazione, assicura, nel territorio della regione Abruzzo con il dispositivo ordinario di soccorso, gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell'immediatezza delle prestazioni, ivi compresa l'opera tecnica di soccorso in occasione di incendi boschivi, diretta alla salvaguardia delle persone e della incolumità dei beni.

Durante il periodo di maggior rischio degli incendi boschivi, nell'ambito del territorio regionale, viene disposto il potenziamento stagionale del dispositivo antincendi boschivo della Regione Abruzzo, dedicato alla lotta contro gli incendi boschivi e aggiuntivo rispetto al dispositivo ordinariamente predisposto per il soccorso tecnico urgente, secondo lo schieramento di seguito indicato:

- a. **Dal 08 luglio al 09 settembre**, n.4 squadre VV.F. di 5 componenti, dotate di ABP (Auto Botte Pompa) e Pick-up 4x4 con modulo A.I.B. oppure di APS (Auto Pompa Serbatoio) posizionate nell'ambito di ognuno dei territori di competenza dei Comandi Provinciali di L'Aquila, Chieti, Teramo e Pescara;
- b. **Dal 28 luglio al 01 settembre**, n. 2 squadre VV.F. di 5 componenti assegnate ai Comandi in funzione delle caratteristiche del territorio e della previsione del pericolo di incendio boschivo, aggiuntive rispetto a quelle di cui al punto a;
- c. **Dal 01 luglio al 15 settembre**, n.3 unità operative VV.F. - 1 funzionario tecnico, 1 VF qualificato di supporto e 1 VF qualificato T.A.S.2 - in servizio presso la S.O.U.P. in orario 8:00-20:00; dalle 20:00 alle 8:00 il funzionario ed il VF di supporto sono in reperibilità e vengono attivati dalla SO/Dir, in caso di necessità, per recarsi direttamente presso la S.O.U.P. con la funzione di attivare il mezzo aereo, gestire i rapporti con il Centro Operativo Aereo Unificato, coordinare l'intervento dei D.O.S. e elaborare i principali dati geografici ;
- d. **Dal 16 settembre al 30 giugno** dell'anno successivo, quindi durante il periodo dell'anno non ricompreso in quello di "grave pericolosità", la compilazione della scheda SNIPC/COAU verrà effettuata dal personale VVF in servizio presso la Sala Operativa della Direzione Regionale VVF;
- e. **Dal 08 luglio al 01 settembre** n.2 D.O.S. e n.2 unità operative di supporto, che si andranno ad aggiungere a quelli in servizio ordinario; a tal fine si precisa che la Direzione Abruzzo VV.F. dispone di 50 unità VV.F. abilitate D.O.S., distribuite sui vari turni di servizio, la cui presenza





media giornaliera può essere stimata preliminarmente in oltre 10 unità, fatte salve assenze per malattia od infortunio;

- f. **Dal 05 agosto al 01 settembre**, ulteriori n. 3 D.O.S. e n. 3 unità operative di supporto dedicati prevalentemente alle aree dei Parchi Nazionali e di quello Regionale, aggiuntivi rispetto a quelli di cui al punto precedente.
- g. **Dal 08 luglio al 01 settembre**, n.1 funzionario tecnico V.F. in reperibilità per ogni Comando che in caso di necessità entra in servizio per prestazioni lavorative straordinarie finalizzate alle attività di coordinamento relative alla lotta agli incendi boschivi;

I periodi indicati potranno subire delle variazioni in funzione dell'andamento meteo-climatico. Tali variazioni temporali, mirate ad anticipare o posticipare la data di inizio del potenziamento del dispositivo di soccorso, saranno stabilite in accordo tra le parti e formalizzate con un anticipo di almeno sette giorni.

Per ulteriori dettagli organizzativi ed operativi si rimanda al successivo art. 9.

Il dispositivo di cui sopra potrà essere variato in funzione della maggiore disponibilità economica in termini di stanziamenti della Regione Abruzzo, come previsto dall'art. 6 delle Convenzione

Art. 4 (Impiego personale qualificato D.O.S.)

La Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, per il tramite del personale VV.F. di cui al punto c dell'art. 11 presente in S.O.U.P. richiede, sulla base delle informazioni acquisite sull'incendio in corso e in base alla sua tipologia, l'intervento del D.O.S. V.F. ed eventualmente di ulteriori componenti qualificati del C.N.VV.F., che ricoprono i relativi ruoli in base ai modelli operativi del Corpo, per la gestione dell'emergenza con particolare riferimento alle attività di coordinamento e direzione dei mezzi aerei e del personale a terra impegnato nella lotta attiva e specificatamente delle Organizzazioni di Volontariato. Il personale VV.F. della S.O.U.P. attiverà, per il tramite della Sala Operativa del Comando VV.F. competente, i suddetti componenti VV.F., sulla base delle indicazioni fornite dal personale già sul posto. Si precisa che i VV.F. qualificati D.O.S. svolgono l'attività di propria competenza per tutto il periodo di cui all'art. 2 della convenzione.

Il personale VV.F. con qualifica D.O.S.,, come previsto dall'art.6 della Convenzione, durante l'esercizio delle sue funzioni, è coperto dalla polizza assicurativa per la responsabilità civile e per la tutela legale.

Convenzione Stato-Regione e Programma tecnico-operativo in materia A.I.B.





Art. 5

(Coordinamento delle attività di lotta agli incendi boschivi)

Il coordinamento delle attività di contrasto agli incendi boschivi è competenza della Regione Abruzzo “Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali” che lo esercita, riguardo alle attività di prevenzione e lotta attiva, per mezzo della Sala Operativa Regionale e tramite la S.O.U.P., durante il periodo di grave pericolosità. La Direzione Regionale Abruzzo dei VV.F. garantisce la presenza di propri qualificati componenti nell’ambito della S.O.U.P. e fornisce il proprio contributo anche nel restante periodo per il tramite della Sala Operativa Regionale VV.F.; in particolare i componenti VV.F. della S.O.U.P. - di norma un funzionario tecnico, un VV.F. con competenze di Sala Operativa e un VV.F. con qualifica T.A.S. 2 (Topografia Applicata al Soccorso) - provvedono alla compilazione della scheda di richiesta di concorso aereo, utilizzando la procedura informatica SNIPC/COAU sulla base delle informazioni fornite dal personale presente sul luogo dell’incendio, mantengono i rapporti con il C.O.A.U. ed elaborano i principali dati geografici. Il servizio alla S.O.U.P. si svolge, di norma, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 salvo situazioni particolari contingenti.

La segnalazione di un incendio giunge, normalmente, al 115, direttamente alla S.O.U.P. della Regione oppure alle altre Strutture Operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile (Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 art.13).

Quando la segnalazione giunge ad una delle altre Strutture Operative Nazionali la corrispondente Sala Operativa provvede a darne immediata comunicazione telefonica alla S.O.U.P. che a sua volta, per l’organizzazione dell’intervento, si raccorda con la Sala Operativa della Direzione e del Comando Provinciale dei VV.F. competente per territorio ed attiva le Organizzazioni di Volontariato A.I.B..

Art. 6

(Attività di pianificazione e previsione, di redazione carte tematiche)

La Direzione Regionale VV.F., su richiesta della Regione, :

- fornisce la propria pianificazione per l’elaborazione piano regionale A.I.B. ed eventuali ulteriori contributi richiesti dalla Regione Abruzzo anche partecipando, con propri qualificati componenti, ad appositi gruppi di lavoro e/o tavoli tecnici istituiti dalla Regione Abruzzo;





MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE



- collabora, per quanto di competenza, alle attività utili alla redazione di carte tematiche rappresentanti le superfici percorse dal fuoco eventualmente attraverso le professionalità degli operatori T.A.S. (Topografia Applicata al Soccorso) e le relative risorse strumentali (mezzi aerei e SAPR Sistemi a Pilotaggio Remoto) del C.N.VV.F.;
- fornisce il proprio supporto per l'individuazione dei punti di approvvigionamento idrico per l'attività A.I.B. e per la redazione della relativa Carta Tematica, parte integrante del Piano Regionale A.I.B..

Art. 7

(Partecipazione del personale VV.F. ad attività formative ed esercitative)

La Direzione Regionale VV.F. Abruzzo, d'intesa con la Regione, collabora allo sviluppo delle attività di formazione, informazione ed addestramento con riferimento all'attività A.I.B., ai sensi dell'art.5 della Legge 353/2000, ed ad altre attività di Protezione Civile, in occasione di Corsi organizzati dalla Regione Abruzzo, nell'ambito delle previsioni economiche della convenzione, preventivamente comunicate alla Regione.

In particolare la Regione attuerà in funzione delle esigenze che emergeranno l'organizzazione di corsi di formazione avanzata per dotare i volontari di un'adeguata competenza nello spegnimento incendi boschivi – art. 7 comma 3 lettera b) della Legge 353/2000. Per le attività formative saranno definiti i singoli programmi, la pianificazione degli interventi e i relativi costi.

Su proposta della Regione Abruzzo si provvederà ad attuare attività di esercitazione congiunta coinvolgenti il personale regionale, i volontari delle Associazioni di Volontariato di P.C. e i VV.F.

Art. 8

(Attività divulgativa)

La Direzione Regionale VV.F. si farà carico, congiuntamente a personale della Regione Abruzzo di divulgare la cultura della sicurezza, con particolare riferimento a quella dell'antincendio boschivo, nei confronti della popolazione e degli alunni delle scuole, in un'attività organizzata e pianificata dalla Regione.





Art. 9 (Organizzazione delle squadre VV.F.)

Le squadre stagionali VV.F. di cui all'art. 3, effettuano un servizio diurno di norma dalle ore 8 alle ore 20, salvo situazioni particolari, legate a pericoli contingenti, nelle quali possono essere impegnate in orari diversi, con effettuazione anche di servizio straordinario pre e post turno, per il prolungamento dell'intervento a fine turno nonché per le necessità legate all'eventuale servizio di vigilanza.

Ciascuna di dette squadre, qualora ritenuto necessario, svolge anche compiti di vigilanza, percorrendo itinerari, secondo esigenze concordate con modalità preordinate tra la S.O.U.P. e la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo. La stessa Direzione Regionale VV.F. Abruzzo, in accordo con la S.O.U.P., potrà utilizzare le squadre di cui alla presente convenzione in ambito regionale ed in funzione di singole specifiche esigenze operative.

Le squadre sono dotate, a cura dei rispettivi Comandi, degli automezzi e delle attrezzature necessarie e di norma, fanno capo alle sedi dei Comandi di appartenenza, costituendo rinforzo nei presidi esistenti, e sono preposte al soccorso per incendi boschivi. Le squadre VV.F. di cui all'art.3 vengono attivate dalla S.O.U.P., per il tramite del personale VV.F. ivi presente, ovvero dal Comando Provinciale che deve informare la S.O.U.P. per il necessario coordinamento. In caso di necessità la S.O.U.P. inoltra alla Sala Operativa della Direzione Regionale VV.F. o del Comando Provinciale, richiesta per l'intervento di squadre suppletive A.I.B. del C.N.VV.F..

In particolare, scattato l'allarme, intervengono per le operazioni di estinzione:

- Personale e mezzi del C.N.VV.F.;
- Il C.O.S. Regionale;
- Una o più squadre di Volontari, opportunamente attrezzate ed aderenti ad Organizzazioni di volontariato convenzionate con la Regione Abruzzo, allertate dalla S.O.U.P. e messe a disposizione del C.N.VV.F..

Le informazioni, alle componenti che operano sul luogo dell'incendio, sono fornite direttamente ed in modo coordinato dalla S.O.U.P., in raccordo con la Sala Operativa dei Comandi VV.F..

Il coordinamento e la direzione delle operazioni sul luogo dell'incendio, in particolare quando dovessero intervenire mezzi aerei, regionali o della flotta statale, sono affidate al "direttore delle operazioni di spegnimento" (D.O.S.) del C.N.VV.F. secondo le vigenti disposizioni del Concorso della flotta aerea dello Stato, nel caso di incendi boschivi "complessi",





MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE



interviene il D.T.S./R.O.S. preposto all'attività A.I.B. incaricato dal Comando Provinciale che avvalendosi del D.O.S. già presente sul posto, assume, tra l'altro, la funzione di coordinamento delle attività nell'ambito di competenza nonché la funzione di raccordo con le altre Amministrazioni coinvolte: forze di polizia, strutture operative della protezione civile e altre autorità competenti a livello locale. In caso di più incendi in contemporanea verrà data priorità all'estinzione dei focolai che interessano le superfici boscate o che possano arrecare danni a persone o manufatti di rilevante importanza economica o artistica.

Eventuali interventi di emergenza per incendi boschivi che dovessero rendersi necessari per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, sono disposti direttamente dal C.N.VV.F. che ne dà comunque contestuale comunicazione alla S.O.U.P. per l'assunzione di eventuali ulteriori iniziative. Analogamente, richieste di intervento per incendi boschivi inoltrate direttamente al C.N.VV.F., devono essere comunicate alla S.O.U.P.. Le squadre, come detto, nelle ore non interessate da servizi di estinzione, possono svolgere servizio di monitoraggio, vigilanza e prevenzione nelle aree interessate da possibili incendi boschivi, secondo istruzioni dei rispettivi Comandi conseguenti ad intese con la S.O.U.P., ovvero con la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo. Le squadre, nello svolgimento dei servizi di cui sopra e/o degli interventi di spegnimento, seguiranno le procedure proprie del C.N.VV.F. alle quali vengono ordinariamente addestrate.

Il D.T.S./R.O.S. coordina le squadre di volontariato di P.C. per le operazioni di spegnimento, per il tramite del C.O.S., ove presente.

Art. 10

(Operatività delle squadre delle Organizzazioni di Volontariato regionale)

I referenti delle squadre AIB delle Organizzazioni di Volontariato di P.C. (nel seguito squadre di volontari), che - attivate dalla S.O.U.P. - hanno raggiunto il luogo dell'incendio, si mettono a disposizione del componente del C.N.VV.F. o del C.O.S. (Coordinatore delle Operazioni di Spegnimento) presente sul posto che sta coordinando l'intervento di soccorso.

Qualora non fosse presente alcun componente del C.N.VV.F. o il C.O.S. ma fossero presenti componenti di altre Strutture Operative del Sistema di P.C. o autorità regionali/locali di P.C., i referenti delle squadre si rapportano con il responsabile di tali Strutture per attività non connesse allo spegnimento del fuoco.

Qualora non fossero presenti altre componenti del Sistema di P.C., i referenti delle squadre di volontari, previa comunicazione alla S.O.U.P., possono attuare autonomamente le procedure per





l'intervento di spegnimento nel caso in cui ricorrano le condizioni nel seguito descritte. Resta ferma la necessità che il referente della squadra dei volontari abbia seguito apposita sessione formativa idonea a valutare le condizioni di seguito riportate.

La squadra arrivata sul posto fornisce immediatamente alla S.O.U.P. le seguenti informazioni:

- conferma o meno la presenza del fuoco;
- comunica la presenza o l'assenza di altre componenti del Sistema di P.C., in particolare VV.F., CC, Polizia di Stato, Polizia Provinciale, rappresentanti del Servizio di P.C. della Regione o del Comune, altre Organizzazioni di Volontariato di P.C.;
- comunica se trattasi di incendio di interfaccia o segnala la presenza di strutture o infrastrutture in aree dove presumibilmente il fuoco potrà espandersi;
- fornisce indicazioni sulla posizione geografica, sul contesto ambientale, sulla superficie bruciata e su quella a rischio, sulla tipologia del soprassuolo che sta bruciando, sulla dimensione del fronte del fuoco, sull'altezza di fiamma, sulle condizioni climatiche.

Il referente della squadra di volontariato, appositamente formato, valuta la situazione e - nel caso in cui si verifichino le condizioni di seguito descritte - può dare inizio all'attività di spegnimento in autonomia, previa comunicazione alla S.O.U.P. :

- assenza di altre componenti del Sistema di P.C.;
- non si tratta di incendio di interfaccia;
- assenza di strutture o infrastrutture a rischio di incendio;
- non stanno bruciando piante a portamento arboreo;
- il fronte del fuoco è facilmente raggiungibile;
- presenza di spazi per consentire facili vie di fuga del personale e del mezzo;
- modesta altezza di fiamma;
- vento debole o assente;
- orografia poco accidentata.

Nel corso dell'intervento il referente della squadra di volontariato riferisce alla S.O.U.P. l'evolversi dell'evento e interrompe le attività di spegnimento della squadra se, mutando le condizioni, ritiene di non poter operare in sicurezza. Nel caso di attività di spegnimento in autonomia, sopra descritto, la responsabilità della decisione in ordine all'intervento dei volontari compete esclusivamente al legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato o al suo delegato o referente presente sul posto dell'evento. Qualora sul posto fossero presenti più squadre di volontari il coordinamento, di norma, è in capo al referente della prima squadra arrivata sul posto che ha fornito le informazioni alla S.O.U.P., salvo diverso accordo tra i referenti delle squadre.

In ogni caso le squadre di volontariato non abbandona il luogo dell'evento se non autorizzata dalla S.O.U.P..

Convenzione Stato-Regione e Programma tecnico-operativo in materia A.I.B.





MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE



Quando la squadra o le squadre di volontari, in caso di attività A.I.B., non possono operare in autonomia, saranno coordinate dal C.O.S di cui al successivo art. 11 oppure, all'arrivo di componenti del C.N.VV.F, dal D.O.S. o dal caposquadra dei VV.F. che dirige l'intervento di soccorso, in conformità alla direttive del Piano A.I.B. della Regione Abruzzo.

In ogni caso il referente delle squadra dei volontari, durante l'attività di prevenzione e di lotta attiva agli incendi boschivi: sovrintende alla attività A.I.B. dei componenti della squadra e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione ed esercitando un funzionale potere di iniziativa; vigila sull'osservanza delle disposizioni, dettate dall'Organizzazione di P.C. di appartenenza anche in occasione di corsi di formazione, in materia di salute e sicurezza in attività A.I.B. e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di inosservanza, fa abbandonare il luogo dell'intervento, da parte dei componenti della squadra inadempienti, informando il D.T.S./R.O.S. e il C.O.S ed i propri superiori diretti.

Qualora il D.T.S./R.O.S. dovesse separare un componente delle squadra dei volontari, per impegnarlo su sua diretta disposizione in particolari attività, il D.T.S./R.O.S. assumerà su di sé le responsabilità suindicate attinenti alla sicurezza.

L'attività di bonifica è effettuata dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile a seguito di specifica richiesta del DOS o di altra figura che coordina le operazioni di spegnimento. In tale contesto le disposizioni, raccomandazioni ed eventuali prescrizioni circa l'esecuzione dell'intervento di bonifica sono rilasciate dal DOS e/o figura che coordina le operazioni di spegnimento che, ove possibile ed ancora in loco, attende il completamento delle operazioni di bonifica.

Art.11 (il Coordinatore delle Operazioni di Spegnimento)

Nell'ambito dell'attività di contrasto agli incendi boschivi di competenza la Regione Abruzzo può disporre una diversa organizzazione della gestione delle fasi di lotta attiva della presente convenzione, al fine di inserire, ove appositamente individuato, la figura del C.O.S. (Coordinatore Operazioni di Spegnimento).

Il Coordinatore Operazioni di Spegnimento (C.O.S.), opera di norma in affiancamento al D.T.S./R.O.S. e provvede ad interfacciarsi con gli operatori AIB delle Organizzazioni di Volontariato, affinché si possa mettere in atto la migliore sinergia tra le forze impegnate nella lotta

Convenzione Stato-Regione e Programma tecnico-operativo in materia A.I.B.



pag. 20 di 23



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE



attiva. In assenza di componenti del C.N.VV.F., negli incendi privi di mezzi aerei AIB, il C.O.S. può esercitare la propria funzione in autonomia ed in diretto collegamento con la SOUP fino all'arrivo di personale VV.F..

Il C.O.S. è un dipendente della Regione Abruzzo o di altro Ente pubblico convenzionato, appositamente formato che svolge le seguenti attività:

- a) E' la figura che sul posto, in assenza di componenti del C.N.VV.F., coordina l'attività di spegnimento e bonifica degli incendi boschivi esercitata dai Volontari di Protezione Civile messi a sua disposizione, dotati dei necessari mezzi ed attrezzature, finalizzandoli alla massima efficacia dell'azione di spegnimento o bonifica, mantenendo costanti rapporti con la sala operativa;
- b) La funzione di C.O.S. può essere esercitata da personale regionale e da personale di Enti pubblici appositamente convenzionati con la Regione Abruzzo che abbia superato un apposito corso di formazione organizzato dalla Regione Abruzzo e previa verifica dell'idoneità fisica alla funzione effettuata mediante specifici controlli medici;
- c) La Sala Operativa stilerà, sulla base delle informazioni disponibili, la turnazione dei C.O.S. in servizio attribuendo ad ognuno una zona di competenza, in caso di eventi simultanei ed esigenze particolari la Sala Operativa di competenza sceglierà, tra il personale disponibile in altre zone, il C.O.S. da inviare sull'evento;
- d) L'ambito operativo di intervento dei C.O.S. è esteso a tutto il territorio regionale, in funzione delle necessità operative determinate dalla S.O.U.P.;
- e) La responsabilità del C.O.S. ha inizio quando, arrivato sul posto, comunica alla SOUP la gestione diretta dell'evento e i propri riferimenti agli operatori delle Organizzazioni di Volontariato di P.C. presenti in loco ; in tal modo, in assenza di componenti del C.N.VV.F., assume il coordinamento delle operazioni di spegnimento e bonifica dell'incendio; Al C.O.S. compete, nel caso ne venisse a conoscenza, comunicare agli Agenti di Pubblica Sicurezza (VV.F. e Forze di Polizia) presenti in loco la necessità di allontanare, dalla zona interessata dalle operazioni di spegnimento e bonifica, persone estranee all'attività; il C.O.S. provvederà direttamente ad allontanare gli appartenenti alle Organizzazioni di Volontariato le cui dotazioni non rispondono in modo evidente ai requisiti di sicurezza;





MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE



- f) Il C.O.S. non coordina il personale dei VV.F. né di altre componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile ma coordina esclusivamente gli appartenenti alle Organizzazioni di Volontariato presenti in loco e/o del personale e mezzi regionali ivi presenti.
- g) Il termine dell'attività di coordinamento del COS si ha quando lo stesso comunica alla Sala Operativa, in alternativa:
la fine del suo intervento e l'allontanamento dalla zona interessata dalle operazioni;
con l'arrivo del D.O.S./R.O.S. VV.F. che assume la Direzione delle Operazioni di Spegnimento e coordina, per il tramite del C.O.S., le squadre operative volontarie presenti in loco;
- h) Il C.O.S. non è responsabile del coordinamento delle operazioni svolte da personale della cui presenza non è stato avvertito oppure di operatori che si muovono autonomamente o in modo contrario alle sue disposizioni;
- i) Il C.O.S. non è responsabile dell'idoneità, della formazione e della dotazione antinfortunistica che il personale addetto alle attività di spegnimento deve avere, né della messa a norma dei mezzi ed attrezzature in quanto è obbligo della struttura di appartenenza o di chi organizza le unità antincendio, inviare personale, mezzi ed attrezzature rispondenti alla vigente normativa antinfortunistica;
- j) Tutto il personale volontario, che interviene sullo scenario nel corso delle operazioni, deve contattare il C.O.S. ed attenersi alle sue disposizioni operative;
- k) Nel caso in cui l'evento sia di interfaccia o possa evolversi come tale, il passaggio della competenza è dal C.O.S. al R.O.S. dei Vigili del Fuoco con coordinamento presso la S.O.U.P.;
- l) Il C.O.S. collabora con il R.O.S./D.O.S. durante le operazioni di spegnimento: in particolare:
il DOS coordina i mezzi aerei ed il personale VVF;
il C.O.S., sempre in collaborazione con il R.O.S./D.O.S., gestisce e coordina i Volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile presenti sul luogo dell'intervento.
- m) Il C.O.S. sarà coperto da apposita assicurazione R.C.T.; sarà dotato di idonei D.P.I. e di apposito indumento identificativo con la scritta C.O.S. (Coordinatore Operazioni Spegnimento);
- n) Nelle more della formazione dei C.O.S., al pari di quanto già avvenuto nelle scorse campagne A.I.B., la Regione si riserva la possibilità di inviare sullo scenario propri funzionari per ottimizzare la gestione delle Organizzazioni di Volontariato di P.C..





Art. 12 (Scambio di dati e obblighi di riservatezza)

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e d'emergenza, le parti contraenti si impegnano ad assicurare senza ritardo un reciproco scambio di dati, informazioni e documenti riguardanti le attività oggetto del presente accordo, nonché l'impiego di mezzi e personale adibiti alle suddette attività.

La Regione Abruzzo garantisce altresì alla Direzione regionale VV.F. l'accesso, anche in sola consultazione, ai software di gestione delle Sale Operative Regionali, ad ogni altro dato necessario, nonché agli strumenti cartografici e previsionali utili per le attività pattuite, resi disponibili gratuitamente dalle strutture regionali e da quelle degli enti collegati.

Il Corpo Nazionale, garantisce alla Regione l'accesso senza oneri ad una versione dedicata del C.A.P. (Common Alerting Protocol) relativamente agli interventi in corso delle squadre operative VV.F. per le attività di cui alla Convenzione e al Programma Tecnico Operativo, fatti salvi eventuali dati riservati per legge.

Il C.N.VV.F. si impegna a mettere a disposizione, senza alcun onere, eventuali propri applicativi realizzati per le attività di cui al presente accordo.

Il C.N.VV.F. fornisce, inoltre, alla Regione i dati relativi agli interventi effettuati relativamente agli incendi boschivi e di vegetazione.

I dati, le informazioni e i documenti sono dalle Parti trattati, custoditi, comunicati, sia su supporto informatico sia in formato cartaceo sia in qualsiasi altro formato, relativi alle attività di cui alla convenzione, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 196/2003.

Ai fini di quanto previsto al punto precedente, le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati delle attività, oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

L'Aquila, li

**Per la Direzione Regionale dei VV.F.
per l'Abruzzo**

*Il Direttore Regionale VV.F.
Ing. Antonio Angelo Porcu*

Per la Regione Abruzzo

*Il Direttore del Dipartimento
Arch. Pierpaolo Pescara*





All. B

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Emergenze di protezione civile

CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO
DICHIARAZIONE DELLO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA' PER GLI INCENDI BOSCHIVI ANNO 2019
Dal 01 LUGLIO al 15 SETTEMBRE
PRESCRIZIONI E DIVIETI NELLE ZONE BOSCADE

La Regione Abruzzo per l'anno 2019, con deliberazione di Giunta regionale n.....del.....ha dichiarato lo
STATO DI GRAVE PERICOLOSITA' PER GLI INCENDI BOSCHIVI
 Dal 01 Luglio al 15 Settembre

Durante tale periodo nelle zone boscate, fatte salve le altre norme vigenti in materia, si attuano le seguenti prescrizioni e divieti:

- a) E' fatto divieti su aree a rischio incendi boschivi di accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o braci, nonché compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio.
- b) E' vietato inoltrare autoveicoli dotati di marmitta catalitica oltre il ciglio della strada, sui prati o nei boschi.
- c) Nelle discariche pubbliche o private è fatto obbligo di procedere alla sistematica ricopertura dei rifiuti con materiale inerte; nell'ambito di tali discariche è vietata la combustione dei rifiuti quali metodi di alimentazione degli stessi; eventuali incendi che dovessero insorgere dovranno essere immediatamente spenti dal gestore.
- d) Durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi, gli Enti gestori quale misura atta a evitare il propagarsi di eventuali incendi provvederanno a creare intorno alle zone di discarica dei rifiuti una fascia di almeno 40 metri sgombra da sterpi, erbe secche o altro materiale infiammabile.
- e) Nel periodo dal 01 Luglio al 15 Settembre 2019 è in ogni caso vietata l'accensione di fuochi entro il limite di 200 metri dall'estremo margine del bosco; apposite deroghe a tale divieto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 56 comma 5 della L.R. n. 3/2014.
- f) Nel periodo dal 01 Luglio al 15 Settembre 2019 è vietato gettare dai veicoli in movimento fiammiferi, sigari o sigarette accese.
- g) Si richiamano le disposizioni dell'art. 50 del T.U. del 18.06.1931 n. 773 sulle leggi di pubblica sicurezza precisando che fermo restando il divieto di bruciare le stoppie prima della data del 15 agosto 2019 o altre date stabilite da regolamenti locali, l'abbruciamento non potrà interessare in nessun caso il limite inferiore di 200 metri di distanza dai boschi.
- h) Per l'abbruciamento delle stoppie oltre i 200 metri dal bosco si applicano le disposizioni di cui alle prescrizioni di massima vigenti.
- i) I Comandi militari e di Polizia, nell'esecuzione di esercitazioni, campi e tiri, sono tenuti ad adottare tutte le precauzioni per prevenire gli incendi.
- j) I Sindaci, gli Enti e le Organizzazioni preposti alla protezione della natura, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti a dare prescrizioni e divieti di cui al presente provvedimento la più ampia diffusione.
- k) Le violazioni di cui sopra sono sanzionate ai sensi dell'art. 81 della L.R. n. 3 del 4 gennaio 2014.



DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
 Servizio Emergenze di protezione civile
 Via Salaria Antica est 67100 L'Aquila - tel. 0862/36.31
 dpe030@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 28.02.2019, N. DPF011/24

L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, art. 6, comma 3°. Iscrizione all'Albo regionale delle Strutture di Ricovero per cani e gatti del Canile Rifugio della Città di Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8.2.1954, n. 320;

VISTA la legge 24 agosto 1991, n. 281, recante: "legge quadro in materia di affezione e prevenzione del randagismo";

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 189;

VISTO l'art. 10 della Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia, approvata a Strasburgo il 13.11.1987 e firmata dall'Italia;

VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 116 "Attuazione della Direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici";

VISTA la Legge 22.11.1993, n. 473 "Nuove norme contro il maltrattamento degli animali";

VISTO il provvedimento 18 marzo 1999, ovvero l'accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane relativo ai "Criteri informativi per il coordinamento delle attività delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità Montane in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo";

VISTA la Circolare del Ministero della Sanità n. 5 del 14.5.2001 "Attuazione della Legge 14.8.1991, n. 281";

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 6 maggio 2008;

VISTA l'Ordinanza 6 agosto 2008 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali concernente misure per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina;

VISTA l'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 3 marzo 2009 concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani;

VISTA l'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 16 luglio 2009 recante misure per garantire la tutela e il benessere degli animali di affezione anche in applicazione degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO l'Accordo 6 marzo 2003 tra il Ministro della Salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47 recante: "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione" e, in particolare, l'art. 6, comma 3° della legge che prevede l'istituzione, presso il Servizio Veterinario (*ndr. Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti*) del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo, dell'Albo

regionale delle Strutture di Ricovero, ove il legale rappresentante della Struttura è tenuto ad iscriverla entro 60 giorni dall'inizio dell'attività a pena della decadenza dell'autorizzazione sanitaria;

VISTA la nota della Città di Teramo prot. n. 11513 del 21.02.2019, ricevuta al protocollo del Servizio in pari data al n. RA/55092/SA.18, con la quale viene richiesta la iscrizione all'Albo regionale delle Strutture di Ricovero della Struttura Canile Rifugio di proprietà del Comune, sito in loc. Carapollo e vengono trasmessi tutti gli allegati, convenzione e planimetrie atti a dimostrare la capacità della Struttura di rispondere ai requisiti previsti dalla legge regionale di riferimento;

VISTA anche la successiva e mail del 28.02.2019 con la quale viene attestato che *".....non ci sono insediamenti urbani e strutture sanitarie per un raggio di 300 metri dal canile comunale di Carapollo"*;

DATO ATTO che:

- sono rispettati tutti i requisiti strutturali e gestionali di cui all'allegato "A" alla L.R. n. 47/2013, come anche da parere favorevole del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche della ASL di Teramo Prot. n. 13132/19 del 05.02.2019;
- è stata rilasciata l'Autorizzazione Sanitaria n. 1 in data 14.02.2019 (Prot. n. 10160 del 14.2.2019) da parte del Sindaco di Teramo;
- la Struttura ha una **capienza massima di n. 66 unità**;
- che risulta nominato il Medico Veterinario responsabile della Struttura (giusta convenzione di incarico del 1.3.2017) che risulta essere il Dott. Andrea Pomanti – iscritto all'Albo Regionale dei Medici Veterinari Riconosciuti al n.RA095VET;
- è stata prodotta una planimetria con la quale viene evidenziata la posizione geografica del canile (fabbricato e terreno attiguo) per una superficie di mq.23.370 di proprietà comunale;

ACCERTATO che la documentazione trasmessa risulta idonea ad iscrivere la Struttura nell'Albo Regionale delle Strutture di Ricovero e dato atto che tale Struttura deve essere iscritta tra i "RIFUGI" (cfr. punto b) comma 1° -art. 6 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47), in quanto trattasi di Struttura pubblica, di proprietà del Comune di Teramo destinata al ricovero di cani e gatti in modo permanente;

RITENUTO di poter quindi accogliere la istanza in parola, giusta art. 6, comma 3°, della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa –

- 1) di iscrivere**, ai sensi dell'art. 6 comma 3° della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 la Struttura Canile Rifugio della Città di Teramo – Loc. Carapollo snc, distinta al N.C.E.U. al foglio 76, particelle 5000, 31, 163 e 74 del catasto terreni del Comune di Teramo, capace di Max. n. 66 posti, nell'Albo Regionale delle Strutture di Ricovero al

n. 21

dell'Albo, giusta richiesta avanzata dal Sindaco della Città di Teramo evidenziata in narrativa;

- 2) di invitare** il Sindaco della Città di Teramo a formalizzare, ai sensi dell'art. 8 ultimo comma della L.R. n. 47/2013, un orario quotidiano di apertura al pubblico - Tale orario dovrà essere indicato in apposita tabella esposta al pubblico all'ingresso della struttura;
- 3) di incaricare** il Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche della ASL di Teramo alla vigilanza veterinaria sulla Struttura di cui al punto 1);

- 4) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Sig. Sindaco della Città di Teramo (PE), anche quale Autorità Sanitaria del Comune ed al Direttore del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche della ASL di Teramo;
- 5) **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo) e sul sito della Regione Abruzzo;
- 6) **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO

Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti - DPF011

ALBO REGIONALE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO: CANILI SANITARI E RIFUGI PER CANI E GATTI, ASILI PER CANI E GATTI - L.R. 13 dicembre 2013, n. 47 - art. 6

Nr.	Denominazione della struttura	Tipo di struttura	Specie	Indirizzo	Comune	Pro v.	ASL	Capacità ricettiva	Capacità max. consentita	Veterinario Responsabile	Provvedimento d'iscrizione	
											Nr.	Data
1	Canile sanitario	Canile/gattile sanitario	cani	C.da Martelli n. 29/A	Lanciano (CH)	CH	Lanciano Vasto Chieti	50 cani 16 gatti	50 cani 16 gatti	Ettore De Nobili	DPF011/05	14.01.2018
2												
3	Canile sanitario	Canile sanitario	cani	C/da Vertonica	Città Sant' Angelo	PE	Pescara	20	20	Lucio Di Tommaso	DG21/72	12.07.2011
4	Canile sanitario	Canile sanitario	cani	Sante Marie	Sante Marie	AQ	Avezzano Sulmona L'Aquila	50	50	Paolo Marchi	DG21/72	12.07.2011
5	Canile sanitario	Canile sanitario	cani	Via Colle di Giorgio, 27	Castellaito	TE	Teramo	50	50	Lino Antonini	DG21/72	12.07.2011
6	Canile sanitario	Canile/gattile sanitario	cani/g atti	P.O. S. Maria di Collemaggio	L'Aquila	AQ	Avezzano Sulmona L'Aquila	50	50	Roberto Mancini	DG21/72	12.07.2011
7	Centro Cinofilo del Fucino snc	Asilo	cani/g atti	Via Casaline snc	Collelongo	AQ	Avezzano Sulmona L'Aquila	500	500	John Campania	DG21/02	10/01/2012
8	Canile Rifugio Comunale di Vasto	Rifugio	cani/g atti	Loc. Vallone Maltempo	Vasto	CH	Lanciano Vasto Chieti	132	132	Alessandra Brignone	DG21/16	06/03/2012
9	Canile/Asilo di Tuffillo	Asilo	cani	Contrada Fonticelli	Tuffillo	CH	Lanciano Vasto Chieti	400	400	Paolo Lemme	DG21/19	15/03/2012
10	Canile Rifugio Comunale di Lanciano	Rifugio	cani	Località Villa Martelli	Lanciano	CH	Lanciano Vasto Chieti	320	250	Roberta Giancristofaro	DG21/22	19/03/2012
11	Canile Rifugio Comunale di Vallepara-Chieti	Canile/Rifugio	Canini	Loc. Vallepara	Chieti	CH	Lanciano Vasto Chieti	250	250	Francesco Caraceni	DG21/71	28/07/2014

1 | Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/24 del 28.02.2019



REGIONE ABRUZZO

Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti - DPF011

ALBO REGIONALE DELLE STRUTTURE DI RICOVERO: CANILI SANITARI E RIFUGI PER CANI E GATTI, ASILI PER CANI E GATTI - L.R. 13 dicembre 2013, n. 47 - art.6

12	Canile Asilo di Fallo	Canile/Asilo	Cani/g atti	C.da Vicenne	Fallo	CH	Lanciano Vasto Chieti	500	500	Fiorenzo Paolucci	DG21/109	21/10/2014
13	Canile Marsicano	Canile/Asilo	Cani	Loc.Rovana	Lecce dei Marsi	AQ	Avezzano Sulmona L'Aquila	400	400	Francesco Aratari e Giuseppe Cotturone	DPF011/58	19/11/2015
14	La Rupe	Canile/Asilo	Cani	C.da Fornace 5	Civitella Casanova	PE	Pescara	126	126	Claudio Buccella	DPF011/80	09/12/2015
15	Canile di Sante Marie	Canile/Rifugio	Cani	Via Variante Tiburtina Valeria Loc. Caldara	Sante Marie	AQ	Avezzano Sulmona L'Aquila	350	250	John Campania	DPF011/166	06/10/2016
16	Canile Dog Village	Canile/Asilo	Cani/g atti	Via A. Moro	Montesilvano	PE	Pescara	120	120	Daniela Fusco	DPF011/206	06/12/2016
17	Canile di San Salvo	Canile/Rifugio	Cani	Loc. Prato	San Salvo	CH	Lanciano Vasto Chieti	80	80	Cornelj Simona	DPF011/96	05/07/2017
18	Asilo Albergo per Cani	Canile/Asilo	Cani	Via Colle di Giorgio, 25	Castellalto	TE	Teramo	533	533	Simona Angelini	DPF011/108	26.07.2017
19	Canile Rifugio Santa Lucia	Canile/Rifugio	Cani	Contrada Santa Lucia	Atri	TE	Teramo	40	40	Anna Del Giudice	DPF011/156	16.10.2017
20	Canile Rifugio di Popoli	Canile/Rifugio	Cani	Via Aldo Moro	Popoli	PE	Pescara	40	40	Fabio Lofoco	DPF011/72	19.06.2018
21	Canile Rifugio di Teramo	Canile/Rifugio	Cani	Loc. Carapallo	Teramo	TE	Teramo	66	66	Andrea Pomanti	DPF011/24	28.02.2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Piero Bertazzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli



2 Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/24 del 28.02.2019

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E
UNIVERSITA'
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 24.06.2019, N. DPG007/451

**POR FSE Abruzzo 2014-2020 - PO 2018-2020 - Asse I - Occupazione. Obiettivi 8.1,8.2 e 8.5
Priorità d'investimento 8i, 8ii e 8iv. Interventi 40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al
lavoro" e 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" -Avviso A "GARANZIA LAVORO - Aiuti in de
minimis" - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE CANDIDATURE dal
giorno 11 dicembre 2018 al giorno 21 dicembre 2018.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

1. Il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
2. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
3. Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
4. Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
5. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

6. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
8. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
9. Il Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
10. Il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017;
11. la Decisione n. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014, recepita con DGR n. 180 del 13.3.2015, con cui è stato approvato il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
12. la Decisione n. C(2017)5838 del 21 agosto 2017, recepita con DGR n. 828 del 22.12.2017, con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione C(2014) 10099;
13. la Decisione di Esecuzione C(2018) 5560 del 14 agosto 2018, che modifica la Decisione C(2014)10099 del 17 dicembre 2014, relativa all'approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 3.0;
14. il POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione del Si.Ge.Co. Versione 3 - Ottobre 2018 approvato con determinazione DPA/331 del 16.10.2018;
15. il POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 5.0 - Ottobre 2018 approvato con determinazione DPA/336 del 19.10.2018;
16. la DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
17. il Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
18. la DGR dell'23 luglio 2018 n. 526, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Piano Operativo FSE 2018-2020;
19. il POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Cronobilancio annualità 2018. approvato con DGR n. 523 del 23.07.2018;
20. la DGR del 9/11/2018 n. 850 recante "POR FSE 2014-2020. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto della metodologia che stabilisce la quantificazione delle

somme forfettarie per incentivi alle assunzioni per la realizzazione di operazioni da finanziare con le risorse del POR FSE 2014-2020 Abruzzo";

DATO ATTO:

- che, con nota prot. n. RA 278079/18 in data 9.10.2018, il Servizio Lavoro DPG007 ha trasmesso al Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FSE Abruzzo 2014-2020" e al Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio FSE", per il competente ufficio preposto ai controlli di I livello, la bozza di Avviso pubblico "GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis" ai fini della validazione di competenza;
- che con successiva mail del 12/11/2018 è stato effettuato un nuovo invio ai fini della validazione, in quanto l'Avviso è stato rivisto e adeguato alla metodologia delle somme forfettarie, adottata con DGR 850 del 9/11/2018;

PRESO ATTO

- che, con nota prot. n. RA 319960 del 16/11/2018, l'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione dell'Avviso;
- che con determinazione dirigenziale n. 232/DPG007 del 21/11/2018 è stato approvato l'avviso pubblico "GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis" per la presentazione delle candidature di cui degli Interventi n. 40 "AREA DI CRISI COMPLESSA: INSERIMENTO AL LAVORO" e n. 42 "INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE" del PO 2018-2020 con relativi allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento;
- che si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e www.abruzzolavoro.eu, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T SPECIALE n. 120 del 7/12/2018;

RICHIAMATO

- l'articolo 8 dell'Avviso nel quale si stabilisce che l'unica modalità di invio delle candidature è l'utilizzo della piattaforma telematica della regione Abruzzo presente all'indirizzo app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/, che le uniche integrazioni documentali ammesse sono quelle richieste dalla Regione;
- altresì l'articolo 9 dell'Avviso nel quale si stabilisce che le candidature pervenute sono esaminate e ammesse su base giornaliera e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e che, con riferimento alle candidature pervenute, il Direttore di Dipartimento nomina un Nucleo Istruttorio che provvede all'istruttoria di ammissibilità entro i successivi 90 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi;

DATO ATTO che con determinazioni direttoriali n.2/DPG del 31/01/2019 e n. 17/DPG007 del 29/03/2019 è stato costituito il Nucleo Istruttorio i cui componenti sono dipendenti assegnati all'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro;

CONSIDERATO

- che il richiamato art. 9 prevede che l'istruttoria di ammissibilità consista nella verifica della rispondenza della candidatura a quanto previsto dall'Avviso;
- che dal giorno 11/12/2018 al giorno 21/12/2018 sono pervenute per via telematica n. 246 istanze per le quali il Nucleo Istruttorio ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità;
- che il giorno 12 giugno 2019 il Nucleo ha trasmesso al Dirigente del servizio DPG007 le risultanze dell'istruttoria, fatte salve eventuali controdeduzioni da richiedere ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii solo per le candidature escluse;
- che tali risultanze, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Manuale delle Procedure FSE per l'attuazione operativa degli interventi sono state sottoposte all'Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE del DPG011, al fine di garantire che la procedura di selezione sia stata correttamente eseguita e che l'operazione sia rispondente ai criteri di selezione definiti dal dispositivo attuativo in argomento;

DATO ATTO dell'esito di conformità di cui alla check list (allegato 9) trasmessa dall'Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE e acquisita agli atti del Servizio Lavoro DPG007 con nota prot. RA 185164 del 22/06/2019;

RITENUTO necessario approvare le risultanze delle procedure di ammissibilità e le graduatorie provvisorie delle istanze distinte per Linea di intervento, così come predisposte dall'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro;

RICHIAMATE le prenotazioni di impegno di cui alla determinazione n. 233/DPG007 del 21/11/2018;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- a. di approvare le risultanze delle procedure di ammissibilità delle istanze pervenute dal giorno 11 dicembre 2018 al giorno 21 dicembre 2018 e relative all'Avvio pubblico "GARANZIA LAVORO – Aiuti in de minimis" di cui degli Interventi n. 40 "AREA DI CRISI COMPLESSA: INSERIMENTO AL LAVORO" e n. 42 "INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE" del PO 2018-2020, così come formalizzate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 1. Graduatoria delle candidature dal giorno 11 dicembre 2018 al giorno 21 dicembre 2018 ammissibili della Linea 1 - Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa nei Comuni dell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno (Allegato n.1);
 2. Graduatoria delle candidature dal giorno 11 dicembre 2018 al giorno 21 dicembre 2018 ammissibili della Linea 2 - Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa in tutti gli altri Comuni non ricompresi nell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno (Allegato n. 2);
 3. Elenco delle candidature dal giorno 11 dicembre 2018 al giorno 21 dicembre 2018 escluse con indicazione del motivo di esclusione (Allegato n.3);
 4. Elenco dei lavoratori esclusi da candidature parzialmente ammissibili con indicazione del motivo di esclusione (Allegato n.4);
- b. di dare atto che l'ammontare delle risorse necessarie per il finanziamento delle istanze ammesse è pari per la Linea 1 a € 118.500,00 e per la Linea 2 a € 2.865.600,00;
- c. di procedere alla comunicazione alle candidature escluse a mezzo pec della motivazione di esclusione, ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;
- d. di dare atto che la graduatoria provvisoria potrà essere suscettibile di modifiche e che, decorsi i termini previsti da citato art. 10- bis della L. 241/1990, si procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva;
- e. di stabilire che, dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, si procederà nei confronti dei beneficiari ammessi a trasmettere a mezzo PEC specifico provvedimento di ammissione al beneficio quale atto formale di concessione dell'aiuto ai sensi del Decreto MISE n.115 del 31 maggio 2017;
- f. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - i. Giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
 - ii. Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;
- g. di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12.All4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato

- dalle modalità di pagamento stabilite dal redigendo SI.GE.CO. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020;
- h. di dare atto che i dispositivi attuativi dell'intervento in parola risultano coerenti con le disposizioni generali e speciali di cui al Reg. UE n. 1407/2013;
- i. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, www.regione.abruzzo.it/europa, sulla sezione <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, sul sito dell'URP, nonché sul B.U.R.A.T.;
- j. di trasmettere altresì, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento a:
1. Servizio DPB006 "Servizio Risorse Finanziarie";
 2. Servizio DPB007 "Servizio Bilancio";
 3. Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
 4. Servizio DPA011 "Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE";
 5. Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo;
 6. Servizio DPG012 "Servizio Vigilanza e Controllo".

Il Dirigente del Servizio

Pietro de Camillis

(firmato digitalmente)

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
41	4168/18	12/12/2018	952835441	T.A.G. DI FASCIANI TARCISIO & C. SAS	ALANNO	GAGLIARDONE SELENIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	29	CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
42	4169/18	12/12/2018	898213174	PA.ART SRL	GESSOPALENA	PANTONE VINCENZO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	46		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
43	4173/18	12/12/2018	116411334	TORRIERI MASSIMO	GIULIANO TEATINO	RAZZI ALESSANDRO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	23		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.000,00
						DI LORENZO ADRIANO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	26		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						DI PAOLO MARCO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	28		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
44	4175/18	12/12/2018	167262256	GIANCATERINO ELETTROMECCANICA SRL	NOCCIANO	GIANCATERINO MATTEO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	20	CNA PESCARA	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 10.400,00
45	4176/18	12/12/2018	2037541185	CONFEZIONI RM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	GIULIANOVA	MANCINI MARIA PIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	55	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 24.000,00
						SBROLLINI LAURA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	50	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
46	4177/18	12/12/2018	519116723	OSTERIA SALI E TABACCHI SRL	PESCARA	MAMBELLA MARCO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	33	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
47	4181/18	12/12/2018	783248578	"DELEA" DI DI LUCIDO ANTONIO	COLLECORVINO	PRESUTTI ANDREA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	20		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
48	4185/18	13/12/2018	90558365	P.C. IMPIANTI DI PEGUERO ALI	MIGLIANICO	DI GIACOMO VINCENZO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	59	CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
49	4187/18	13/12/2018	1025799780	MASSA TRASPORTI SRL	ATESSA	BIOCCA CESARE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	41		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 36.000,00
						DI DONATO GIACINTO DOMENICO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	48		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						DI MATTEO DONATO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	54		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						TRAVAGLINI ROMEO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	55		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

4 di 17

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
50	4189/18	13/12/2018	70520324	G.F.D. DI GAETA GIANDOMENICO & C SNC	LANCIANO	CARBONETTA FLORIANA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	38	SCM SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 83.200,00
						CARPENTIERI CARMELA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	30	SCM SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						MANFREDI MADDALENA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	36	SCM SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						COLANERO MARTINA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	25	SCM SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						CICCHINI FEDERICA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	32	SCM SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						COLARELLI FLORIANA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	44	SCM SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						DI PLACIDO ANTONELLA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	49	SCM SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						PASQUALE ROSSELLA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	32	SCM SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
51	4190/18	13/12/2018	687009702	AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ITALIANO SRL	LANCIANO	PETRILLO SIMONA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	43		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
52	4191/18	13/12/2018	1992029314	DENTAL ABRUZZO S.R.L.	SILVI	GIORGIA DI NARDO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	22	ALI SPA AGENZIA PER IL LAVORO	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
53	4192/18	13/12/2018	152297051	PANIFICIO IL GEMELLO DI MARINELLI CLAUDIO	PESCARA	CICCOTOSTO ALDO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	56	APL CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
54	4193/18	13/12/2018	1196988607	PULICONFORM SRLS	SPOLTRE	RUSSO AGNESE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	37		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
55	4194/18	13/12/2018	233741029	AMBIENTE 2000 SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	D'UFFIZI SANDRO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	49		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
56	4195/18	13/12/2018	1394739465	COSTRUZIONI STRADALI ARMANDO DI ELEUTERIO S.R.L. UNIPERSONALE	TERAMO	DI FERDINANDO EMANUELE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	23	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 8.400,00
57	4196/18	13/12/2018	1331731007	RC SOLUTION SRL	L'AQUILA	SERICOLA ALESSANDRA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	38		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

5 di 17

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
58	4197/18	13/12/2018	456434581	ALTER HAIR SOC. COOP A R.L.	SAN GIOVANNI TEATINO	LEONZI CHIARA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	29	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 84.800,00
						NIRO DOMENICO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	51	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
						PALMERINI ELSA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	22	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
						DI GIOVANNI LUCIANO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	55	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
						GERARDI LUIGI	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	65	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
						MONSELLATO GIANLUCA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	32	LIFE IN SPA	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
						FEKETE IZELIN KINGA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	32	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
59	4198/18	13/12/2018	1775411601	M SPORT SAN SALVO SPORT DILETTANTISTICA SOC. COOP.	SAN SALVO	DI PARDO MARA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	36	AFOR SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
60	4199/18	13/12/2018	1339983054	NEW OUTSIDE GROUP SRL	ATESSA	SELVAGGI CARMINE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	60	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 54.000,00
						PLESA CIPRIAN IOAN	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	40	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
						ROSSI LUCA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	27	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
						DONSANTE LORIS	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	22	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
						ZACCARDI GABRIELE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	46	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
61	4200/18	13/12/2018	603239732	GIANSANTE LUDOVICO SAS	MONTESILVANO	ANTONIOLI GIANFRANCO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	50	CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
62	4201/18	13/12/2018	1144049364	SMS INVESTMENT SRL	PESCARA	MOSCHETTA MARIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	53	SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
63	4203/18	13/12/2018	738722402	TEAM CONSULTING ADVIROY SRL	PESCARA	FERRAZZA ALMA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	40		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
64	4204/18	14/12/2018	1381207759	TTS INTERNATIONAL SRL	MOSCIANO SANT'ANGELO	CIARROCCHI LUANA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO INDETERMINATO	F	37		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
65	4207/18	14/12/2018	126637849	IPOLITI QUINTO S.R.L.	CAMPLI	DI FURIA FRANCA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	32	PROFILI AZIENDALI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

6 di 17

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
66	4209/18	14/12/2018	131316640	MASSA VINCENZINO	SILVI	LASTA ADRIANA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	46		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
						RUBINI VALENTINA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	28		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
67	4210/18	14/12/2018	757362221	D'AMARIO DOTT.SSA MARGHERITA	CEPAGATTI	MINNUCCI LISA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	33	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
68	4211/18	14/12/2018	1004624900	ASCENZO NICOLA GIULIANO	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	IACOBUCCI ROBERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	39	CNA PESCARA	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 20.800,00
						TOBIA MARIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	49	CNA PESCARA	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
69	4212/18	14/12/2018	1909524572	CASA DI CURA PRIVATA DI LORENZO SPA	AVEZZANO	MAMMARELLA SUSANNA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	24		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
70	4213/18	14/12/2018	1150081722	PAESAGGIO PROSSIMO SRL	MONTESILVANO	DI MUZIO PASQUALINO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	55	CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
71	4215/18	14/12/2018	1726936977	SCORRANO DARIO	PESCARA	POTENZA MICHAELA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	31	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
72	4216/18	14/12/2018	959942640	DI PIETRANTONIO DANIELE SRL UNIPERSONALE	SILVI	LEOCA VASILE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	45	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
73	4217/18	14/12/2018	241311854	DBW SRL	Città Sant'Angelo	NAVELLI EDOARDO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	25	LIFE IN SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
74	4218/18	14/12/2018	1313496945	CS SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	MONTESILVANO	DE ANGELIS IOLANDA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	53	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 24.800,00
						CAPANNOLO STEFANO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	52	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
75	4220/18	14/12/2018	819976278	DENTALMEDICA VILLANOVA SRLS	CEPAGATTI	D'AGOSTINO MOIRA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	32	CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 24.800,00
						PARENTIGNOTTI GIUSY	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	33	CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
76	4224/18	14/12/2018	1916587353	I.L.S. SAS	MONTESILVANO	FALCONE VALENTINA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	26	FOCUS SRL IMPRESA SOCIALE	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 24.800,00
						BATOUMI FATIMA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	39	FOCUS SRL IMPRESA SOCIALE	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

7 di 17

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPT	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPT	Totale
77	4226/18	14/12/2018	1662061334	S.M.E. SRL	PAGLIETA	CARREA VALERIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	34		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.000,00
						CAMPLI SIMONE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	37		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						TALONE RAFFAELE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	41		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						SANGIULIANO ANTONIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	37		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						COLAIZZI ANTONIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	57		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
78	4227/18	14/12/2018	2014170280	MADAMA OLIVA SRL	CARSOLI	DI STEFANO MANILO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	42		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
79	4228/18	14/12/2018	1382996682	GI.GA. COMPOSITE SRL	ATESSA	FARINA MONICA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	44		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
						DOKO ANILA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	37		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
90	4230/18	14/12/2018	404566429	MAHITE' SRLS	SILVI	MURACA GIULIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	31		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
81	4231/18	14/12/2018	1539016298	HOTEL PLAZA SRL	PESCARA	PAVONE FEDERICO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	34	SINERGIE EDUCATION SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
82	4236/18	14/12/2018	1706965180	DI VITA ENZO	VICOLI	MONSELLI DANIEL	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	21	TIBERIOCLAVORO.IT SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
83	4238/18	14/12/2018	749353858	DBR SRL	ATESSA	RULLO MONIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	28	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
84	4240/18	14/12/2018	298042520	DIRE LEGNO SAS	PESCARA	MANTINI EDOARDO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	27	TIBERIOCLAVORO.IT SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
85	4242/18	14/12/2018	551495333	PETROLBITUMI SRL	CEPAGATTI	CARDINALE SIMONE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	31	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
86	4248/18	14/12/2018	1617495739	SANGRO TRADE S.R.L.	ATESSA	GIACRISTOFARO NOEMI	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	26	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
87	4253/18	14/12/2018	1537644296	G.L.V. DI GIUSEPPE & LUIGI VERNI SNC	MOSCIANO SAINT ANGELO	STAN SORIN RADU	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	49		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
88	4254/18	14/12/2018	1513073814	TRUCK SERVICE SRLS	PESCARA	DELL'OSA LUCIANO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	57		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

8 di 17

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPT	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPT	Totale
89	4258/18	14/12/2018	265576284	ANNUNZIATA ANTONIO	TERAMO	D'ORAZIO GRAZZIANO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	42		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 39.600,00
						MAZZOCCA SAMANTHA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	21		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						DI UBALDO JESSICA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	20		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						PALANTRANI FABIANA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	22		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
90	4264/18	15/12/2018	309024679	PROFESSIONAL SERVICE SRL	LANCIANO	FANTASIA MARZIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	30		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
91	4267/18	15/12/2018	1320719441	ZENZERO SRL	TERAMO	DI ADDAZIO MICHELA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	39		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00
						DI GIANDOMENICO LAURA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	35		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						DI RAIMONDO SIMONETTA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	52		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						TASSONI FEDERICA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	31		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
92	4269/18	15/12/2018	1368604925	UNICO DISTRIBUZIONE SRL	TERAMO	PERAZZI STEFANO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	30		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
93	4273/18	16/12/2018	578676195	HOSPITAL SERVICE SRL	MOZZAGROGNA	CIOBOTARU ANAMRIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	35		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.000,00
						ASCIONE CIRO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	60		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						CARBONETTA ANTONIO STEFANO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	53		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						GIORDANO ANDREA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	33		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
94	4274/18	16/12/2018	1629320638	TURESCIA BRUNO	PINETO	PERCIANTE EVANGELINA JUDITH	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	36		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
95	4275/18	17/12/2018	1584748099	ADRIATICA RULLI SAS DI GIANSAnte MARIO & C.	PESCARA	DIOP GORA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	37	CNA PESCARA	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 20.800,00
						CISMARU CRISTIAN ALEXANDRU	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	24	CNA PESCARA	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	
96	4276/18	17/12/2018	648216228	GANGEMI MASSIMO	MONTESLIVANO	D'ANNIBALE ROBERTA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	33		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
97	4278/18	17/12/2018	992280579	D'ASTOLFO RENATO	CHIETI	ZENELI AUREL	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	39		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 8.400,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

9 di 17

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
125	4323/18	19/12/2018	1190129418	L. TRANSPORT S.P.A.	PESCARA	MANCINELLI ANDREA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	34		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.000,00
						CARERI CRISTINA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	19		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
126	4325/18	19/12/2018	1026635389	MENWILLI LUCA	PESCARA	SAMOILA ELENA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	34	CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
127	4326/18	19/12/2018	2130644038	PAP SRL	TERAMO	VIOLINI ALDO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	43	HUMANGEST SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
128	4329/18	19/12/2018	1871163837	SER.IND SRL	SAN VITO CHIETINO	VALENTINI MIRKO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	38	SCM SERVIZI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
129	4330/18	19/12/2018	1525214370	PLAST IMPEX S.R.L.	PALOMBARO	DI GIUSEPPE SONIA MARIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	48		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
130	4331/18	19/12/2018	1395054606	AKEA SRL	ORSOGNA	TARABORRELLI PIERA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	24		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 52.000,00
						GIRINELLI MARCO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	42		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						DIBRA ARMEN	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	32		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						BASTI FEDERICO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	51		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						COGNATI FABRIZIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	47		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						SORGINI VALERIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	41		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

12 di 17

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
131	4332/18	20/12/2018	1938366450	D'IPPOLITO IMPIANTI SRLS	TORNARECCIO	D'ANGELO DESI	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	36	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 54.000,00
						DI SANTO EMILIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	49	LIFE IN SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
						MARCHETTI MAURELIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	64	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
						TRINETTA MCHIELE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	42	LIFE IN SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
						CIFFOLILLO NICOLA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	33	LIFE IN SPA	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	
132	4334/18	20/12/2018	2015609370	"ENTE MUSICALE SOCIETÀ AQUILANA DEI CONCERTI "BONAVENTURA BARATTELLI""	L'AQUILA	SFARRA GABRIELE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	29		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
133	4335/18	20/12/2018	1358378072	EDIZIONI DIDATTICHE GULLIVER S.R.L.	VASTO	BRACA ERNESTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	55	AFOR SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
134	4336/18	20/12/2018	1869731346	MF SHOPPING S.R.L.	CHIETI	FUSELLA CLAUDIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	57	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
135	4337/18	20/12/2018	1281038113	MOKA EXPRESS SRL	SCURCOLA MARSCIANA	DI PLACIDO ANNA MARIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	36	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE AR.L.	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
136	4338/18	20/12/2018	2042309839	DI GIUSEPPE BIAGIO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	LAMOLINARA RACHELE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	26	CNA TERAMO	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
137	4339/18	20/12/2018	1424269573	ITALIA GROUP SERVICE DI GIOELE MISCIA	SAN GIOVANNI TEATINO	ROMANO MIRELLA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	60	CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
138	4340/18	20/12/2018	378956881	PENSIERI FIORITI DI PARAVIA ANVALISA	PESCARA	MARRONE ANNALISA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	39		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
139	4341/18	20/12/2018	449531826	GIMI SERVIZI SRLS	CHIETI	LACIOPPA GIULIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	22		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 31.200,00
						GIANNANDREA SAMANTHA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	37		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						D'ANGELO PAOLA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	43		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
140	4343/18	20/12/2018	1181937449	LIFT LEVEL SRL	CHIETI	MANCA DANIELE	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	35	CNA PESCARA	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 10.400,00
141	4344/18	20/12/2018	1182451137	MG SAS DI DI GIANDOMENICO M E C.	CEPAGATTI	SQUILLACE ALBERTO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	54	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
142	4346/18	20/12/2018	2024473683	COOPERATIVA AUSTRIATRICE - COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI	MONTESILVANO	SEHTAJ MARIUGLEN	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	23	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
143	4347/18	20/12/2018	132449198	ASSOCIAZIONE ALBA ONLUS	PESCARA	D'INCECCO MATTEO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	37		€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 8.400,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

13 di 17

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
170	4370/18	21/12/2018	1312820768	BROADCAST CENTER SRL	PESCARA	BITONDO LORENZO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	27		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
171	4372/18	21/12/2018	236245676	ME.GA. S.R.L.	ARIELLI	MAMMARELLA MARIA GABRIELLA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	43		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.000,00
						SETTIMO EDILIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	47		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
172	4374/18	21/12/2018	1784134407	DI PIETRO ANTONIO	PESCARA	KHAMARDYKO OLEKSANDRA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	24	CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
173	4375/18	21/12/2018	2001162464	CE.FO.DA S.A.S. DI MARIA DI SARRO & C.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	NARCISI ERISIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	34	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
174	4376/18	21/12/2018	155583272	DOMIZIO ANTONIO & C. SNC	CEPRAGATTI	TRAINI AMERICO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	61	CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 2.000,00	€ 12.400,00
175	4377/18	21/12/2018	777097848	PRINZ SRL	MONTESILVANO	NOLASCO DEBORA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	33		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00
						DI GIAMBERARDINO VALENTINA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	49		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						BOICHENKO OLGA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	31		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
176	4378/18	21/12/2018	304242234	MASE SRLS	ROCCA SAN GIOVANNI	RAMUNDO ERICA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	31	TIBERIO LAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
177	4379/18	21/12/2018	1562330477	F.LLI CANDELLORI SNC	ATRI	NAVIGANTE CRISTIAN	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	41		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
178	4380/18	21/12/2018	384434137	ALBA RESTAURI SRL	ATRI	D'AMARIO MARIANO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	33	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
179	4381/18	21/12/2018	1885320651	BLU SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	DI SILVESTRE GIORGIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	31	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

16 di 17

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/CPI	Contributo	Rimborso polizza	Rimborso APL/CPI	Totale
180	4382/18	21/12/2018	1131224774	AKRON SRL	PESCARA	OLIVERI MARIANNA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	40	APL CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 37.600,00
						MASCULLI LORENZO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	44	APL CNA PESCARA	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						DI MUZIO PARIDE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	54	APL CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
						ASCENZO ALESSANDRO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	35	APL CNA PESCARA	€ 8.000,00	€ 400,00	€ 0,00	
181	4384/18	21/12/2018	1434319966	P.B. FOOD SERVICE SRL	BASCIANO	DI FRANCESCANTONIO VALENTINA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	34	APL CNA PESCARA	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
182	4385/18	21/12/2018	1144352638	DE LAURETIS SRL	NOTARESCO	PROCOPIO GIOVANNI FERNANDO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	23	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
183	4386/18	21/12/2018	2125775201	DAVID ANA SERMIZIA	MONTESILVANO	FATONE FRANCESCA RITA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	18		€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
184	4387/18	21/12/2018	2004872048	LYBRA SRL	VASTO	VALLESE LUCIANA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	51	SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	€ 10.000,00	€ 400,00	€ 0,00	€ 10.400,00
185	4388/18	21/12/2018	2032667672	SELMEC SRL	CHIETI	ANDREOLI POMPILIO CLAUDIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	51	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
186	4389/18	21/12/2018	1290814088	INNOVA S.R.L.	GUARDIAGRELE	PERFETTIBILE DOMENICO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	36		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.000,00
						TENAGLIA FERNANDO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	56		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
						D'ANCONA MARCO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	31		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
187	4390/18	21/12/2018	1090917438	FARMACIA SANSANELLI	VASTO	VALENTINI EMANUELE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	30		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00
											€ 2.606.000,00	€ 47.600,00	€ 212.000,00	€ 2.865.600,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

17 di 17

ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria



POR FSE 2014-2020
Piano operativo 2018-2020 - AVVISO A GARANZIA LAVORO - Regime de minimis
GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE ESCLUSE DAL 11 AL 21 DICEMBRE 2018

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Linea di intervento	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Eta	APL/CPT	Motivo di esclusione	
1	4102/18	11/12/2018	1114605234	CENTRO SAN DONATO S.R.L.	GUARDIAGRELE	2	LEOMBRUNI SERENA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	26		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	
2	4103/18	11/12/2018	742379386	MAINADY S.R.L.	PESCARA	2	CALISE SABINA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	29		Annullata da istanza successiva	
3	4105/18	11/12/2018	726448023	AQUILA SRL	ORTONA	2	FRANCUCCI ANTONIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	32			Assunzione effettuata prima della presentazione istanza (art.9 comma 6 lettera g)
							LURISCI LAURA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	47			
							MAGGIO DAVID	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	24			
							PANTALONE MIRCO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	39			
							SCARANO MATTEO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	43			
							SCARDETTA MARCO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	35			
							CELLINI ROBERTO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	43			
							DI BICCARI TOMMASO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	44			
4	4112/18	11/12/2018	719277989	DI MARCELO MANUELA	TERAMO	2	MARINI MARIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	47		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	
							NOCETO GIULLA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	50			
5	4113/18	11/12/2018	1612281922	IANIERI CAMILLO	CASOLI	2	MITTICA LECHEA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	35		Annullata da istanza successiva	
6	4115/18	11/12/2018	416749414	IANIERI CAMILLO	CASOLI	2	MITTICA LECHEA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	35		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	
7	4117/18	11/12/2018	509793150	L.L.S. SAS	MONTESILVANO	2	FALCONE VALENTINA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	26	FOCUS SRL IMPRESA SOCIALE	Annullata da istanza successiva	
8	4118/18	11/12/2018	1528327162	IANIERI IMPIANTI S. R. L.	CASOLI	2	CIPOLLONE DEBORA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	41		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	
9	4120/18	11/12/2018	514776008	RUSSI MARIA	PENNA SANT'ANDREA	2	LAMINE KONE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	20		Assenza del requisito del lavoratore di residenza in uno dei Comuni della Regione Abruzzo (art. 4 comma 1 lettera b)	

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

1 di 4

ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Linea di intervento	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Eta	APL/CPT	Motivo di esclusione	
10	4128/18	11/12/2018	266496806	MARTELLI SAS DI IEZZI ROBERTA & C SAS	TREGLIO	2	DI TORO PIERLUIGI	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	25		SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	Annullata da istanza successiva
							CASTILIENTI ALESSIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	41		SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	
							COLANERO MARIA LUCIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	32		SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	
							CIPRIANI AMALIA MARIA ANGELA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	48		SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	
							ALTOBELLI DEBORA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	31		SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	
11	4129/18	11/12/2018	721364622	INFOBASIC SRL	PESCARA	2	FALCONE ROBERTA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	32		Allegato B incompleto - assenza delle firme (art.9 comma 6 lettera b)	
							DEL TRECCO GRAZIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	54			CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA
12	4130/18	11/12/2018	2086495156	GIRASOLE SRL	LANCIANO	2	ARRIZZA MANUELA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	42		Annullata da istanza successiva	
13	4131/18	11/12/2018	1890384975	LB CED SRL CR	PESCARA	2	NEGRINI STEFANO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	35		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	
14	4151/18	12/12/2018	148699983	IL NORCINO SRL	AVEZZANO	2	PANELLA SONIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	25		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	
							LUMACONE MARCO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	24			SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE AR.L.
15	4152/18	12/12/2018	195778207	DESASURUM SAS	PESCARA	2	HALDAGO PIERRE FREDERIC	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	57	CNA PESCARA	Annullata da istanza successiva	
16	4154/18	12/12/2018	1170534049	INTEGRA SRL	PESCARA	2	DI NARDO LUCA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	49		Superamento del massimale di aiuti "de minimis" (art. 16 comma 2)	
17	4156/18	12/12/2018	1765004991	T.A.G. DI FASCIANI TARCISIO & C SAS	ALANNO	2	GAGLIARDONE SELENIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	29		Annullata da istanza successiva	
18	4167/18	12/12/2018	539682280	PACI LUIGI	SPOLTORE	2	PAUSELLI MARCO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	43		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	
19	4171/18	12/12/2018	161263250	BARBER SHOP DI RENZETTI VALERIO	SAN GIOVANNI TEATINO	2	MARRONCELLI SIMONE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	29		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	
20	4172/18	12/12/2018	1146115765	PUBLICCOVER DI VILLANI ANDREA	CHIETI	2	CAPPONE AMBRA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	32		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	
21	4186/18	13/12/2018	419061170	COSTRUZIONI MARTELLI SRL	RIPA TEATINA	2	MACCARONE CAMILLO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	34		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	
							MASCIULLI VALENTINO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	24			
22	4202/18	13/12/2018	926573963	CANTINA FRENTANA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	ROCCA SAN GIOVANNI	2	PERSIANI FEDERICA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	32		Codice AFECO escluso (art. 16 comma 11)	
23	4205/18	14/12/2018	2018941372	GEHEL SRL	ARIELLI	2	GRANATA ALFONSO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	39		L'incanto eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso	

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

2 di 4

ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Linea di intervento	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Eta	APL/CP1	Motivo di esclusione
24	4214/18	14/12/2018	374884332	ALMA C.I.S. S.R.L.	CHIETI	2	ZUCCARINI LORENZO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	29	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	Superamento del massimale di aiuti "de minimis" (art. 16 comma 2)
							LEVANTINI SANDRO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	47	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	
							STANTE MATTEO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	33	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	
							BATTAGLIA FABIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	36	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	
25	4249/18	14/12/2018	1527210474	COBAS SRL	PINETO	2	BORRI MASSIMILIANO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	53		Allegato B incompleto - assenza delle firme (art. 9 comma 6 lettera b)
							DI MARCO BARBARA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	48		
26	4250/18	14/12/2018	419917453	LA CUCINERIA SRLS	PESCARA	2	OCCINERI ANNA LISA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	55	TIBERIO LAVORO.IT	Annullata da istanza successiva
27	4251/18	14/12/2018	1378980795	LA CUCINERIA SRLS	PESCARA	2	OCCINERI ANNA LISA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	55	TIBERIO LAVORO.IT	Impresa/partita iva non attiva al momento della presentazione della domanda (art. 5 comma 2 lett. e)
28	4272/18	16/12/2018	1618872255	JAKI AGNIESZKA	San Giovanni Teatino	2	MELLILA MARCO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	59		Annullata da istanza successiva
29	4298/18	18/12/2018	63789334	SMARTLINK SRL SOCIETA' DI SERVIZI ENERGETICI	SPOLTORE	2	ANDREOLI LUCA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	32	NEXUS SRL	Allegato B incompleto - assenza delle firme (art. 9 comma 6 lettera b)
30	4301/18	18/12/2018	1409641466	BEST OF PIZZA S.A.S. DI BOVELLI ROBERTO & C.	CHIETI	2	RUIZZI MICHELA ELENA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	40		L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
							COCCINI MASSIMO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	52		
							COLAMEO BARBARA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	40		
31	4303/18	18/12/2018	1005024342	PAP SRL	TERAMO	2	VIOLINI ALDO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	43	HJ MANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
32	4313/18	19/12/2018	1228548288	BLUE STAR SRL	CUPELLO	2	MANCINI LUANA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	35		Istanza allegato A incompleto (art. 9 comma 6 lettera b)
33	4315/18	19/12/2018	195973694	PER IMPIANTI SRL	BALSORANO	2	TUZI MAURIZIO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	46		L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
							TUZI GIOVANNI	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	44		
							TUZI CESIDIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	47		
34	4318/18	19/12/2018	1996506298	MECCANICA DP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	TORTORETO	1	GIANLUCA COLOMBO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	54		L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
35	4321/18	19/12/2018	1964976335	CEBAL SAS	PESCINA	2	SPINA ALESSANDRO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	38		L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
36	4324/18	19/12/2018	942999058	ADEL FOOD SRL UNIPERSONALE	AVEZZANO	2	DI PADOVA FRANCESCO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	33	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE A.R.L.	L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

3 di 4

ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. 451/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria provvisoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Linea di intervento	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Eta	APL/CP1	Motivo di esclusione
37	4333/18	20/12/2018	1477889404	QUEEN I PARRUCCHIERI BY ALALA LUCIA	TERAMO	2	ROSASPINA CLAUDIA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	31		L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
38	4356/18	20/12/2018	1782780127	SISTEM POWER SRL	CEPAGATTI	2	DEL GROSSO GIUSEPPE	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	32	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	Allegato B incompleto - assenza delle firme (art. 9 comma 6 lettera b)
39	4364/18	21/12/2018	1673128896	S.A.T. GIULIANTE DI ALESSANDRO GIULIANTE	PAGLIETA	2	CIMINI ANNALISA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	25		L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso Assenza stato di disoccupazione per mancata iscrizione del lavoratore al CPI (art. 4 comma 1 lettera c)
40	4367/18	21/12/2018	1706418480	PALMERONE GABRIELE	CELANO	2	LORELEY REBECA RUXANDRA FERARU	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	38	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	Allegato B incompleto - assenza delle firme (art. 9 comma 6 lettera b)
41	4373/18	21/12/2018	965476427	PASTIFICIO REGAL SRL	PINETO	2	JAZZETTA BRUNO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	55		Gli allegati si riferiscono ad altra impresa (art. 8 comma 3)
42	4383/18	21/12/2018	1238665761	DE LAURETIS SRL	NOTARESCO	2	PROCOPIO GIOVANNI FERNANDO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	23	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	Annullata da istanza successiva
43	4392/18	21/12/2018	1781141447	STUDIO MEDICO ASSOCIATO VALDEM	COLLECORVINO	2	LEARDI DENIS	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	23		L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
44	4400/18	21/12/2018	975316397	GRAN MERCATO SRL	CHIETI	2	DI PASQUALE FABIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	33	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	Annullata da istanza successiva
							DI GIULIANTONIO SANTA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	44		
45	4402/18	21/12/2018	1852314401	D.G.E. AUTO & RECYCLING SRL	NOTARESCO	2	MORRESI STEFANO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	44		L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
46	4407/18	21/12/2018	1873716398	AGRIPIU - FARMAZOO S.R.L.	CASOLI	2	ANGELUCCI MASSIMO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	39		L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso
47	4408/18	21/12/2018	2063247256	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA HAMMER GYM ASD-APS/ETS	MONTESILVANO	2	TOMMASELLI PIERANGELO	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	M	34		L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime de minimis"

4 di 4

ALLEGATO N. 4 alla D.D. n. 451/DP/007 del 24/06/2019

Il Graduatoria provvisoria



POR FSE 2014-2020
Piano operativo 2018-2020 - AVVISO A GARANZIA LAVORO - Regime de minimis

ELENCO DEI LAVORATORI ESCLUSI DA CANDIDATURE PARZIALMENTE AMMISSIBILI DAL 11 AL 21 DICEMBRE 2018

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Comune	Linea di intervento	Lavoratore	Tipologia assunzionale	Genere	Età	APL/ CPI	Motivo di esclusione	
1	4121/18	11/12/2018	259215583	SEMAN SRL	CHIETI	2	GRISANTE ARNALDO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	40	FORME SRL	L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'Avviso	
							CANTAMAGLIA ALESSANDRO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	42	FORME SRL	L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'Avviso	
							PETINI CLAUDIO	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	M	52	FORME SRL	L'incettivo eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 5 dell'Avviso	
2	4190/18	13/12/2018	687009703	AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ITALIANO SRL	LANCIANO	2	TRAVE SIMONA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	39		Assenza del requisito di cui all'art. 4 comma 2 (contratto a tempo determinato in essere con il richiedente)	
5	4295/18	18/12/2018	1027215706	PIPE' SRL UNIPERSONALE	PESCARA	2	COLLAIOCCO SONIA	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	48	LIFE IN SPA	Assenza stato di disoccupazione (art.4 comma 1 lettera c)	
6	4297/18	18/12/2018	1107490609	ITALSGROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	L'AQUILA	2	FERESHIT BABAEI	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	F	52	GI GROUP SPA	Assenza stato di disoccupazione per mancato sottoscrizione del patto di servizio (art.4 comma 1 lettera c)	
8	4377/18	21/12/2018	777097048	PRINZ SRL	MONTESILVANO	2	SALOMONE MARIKA	TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	F	21			Istanza allegato A incompleto (art. 9 comma 6 lettera b)

DETERMINAZIONE 24.06.2019, N. DPG007/452

**POR FSE Abruzzo 2014-2020 – PO 2018-2020 - Asse I – Occupazione. Obiettivi 8.1,8.2 e 8.5
Priorità d'investimento 8i, 8ii e 8iv. Interventi 40 "Area di Crisi Complessa: Inserimento al
lavoro" e 42 "Incentivi occupazione Abruzzo" - Approvazione Avviso B "GARANZIA LAVORO -
Aiuti in esenzione". APPROVAZIONE DELLA II GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE
CANDIDATURE dal 14 DICEMBRE 2018 al 7 GENNAIO 2019.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

1. Il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
2. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
3. Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
4. Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
5. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
6. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

7. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
8. Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
9. Il Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
10. Il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017;
11. la Decisione n. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014, recepita con DGR n. 180 del 13.3.2015, con cui è stato approvato il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
12. la Decisione n. C(2017)5838 del 21 agosto 2017, recepita con DGR n. 828 del 22.12.2017, con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione C(2014) 10099;
13. la Decisione di Esecuzione C(2018) 5560 del 14 agosto 2018, che modifica la Decisione C(2014)10099 del 17 dicembre 2014, relativa all'approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 3.0;
14. il POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione del Si.Ge.Co. Versione 3 - Ottobre 2018 approvato con determinazione DPA/331 del 16.10.2018;
15. il POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 5.0 - Ottobre 2018 approvato con determinazione DPA/336 del 19.10.2018;
16. la DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
17. il Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
18. la DGR dell'23 luglio 2018 n. 526, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Piano Operativo FSE 2018-2020;
19. il POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Cronobilancio annualità 2018. approvato con DGR n. 523 del 23.07.2018;
20. la DGR del 9/11/2018 n. 850 recante "POR FSE 2014-2020. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto della metodologia che stabilisce la quantificazione delle somme forfettarie per incentivi alle assunzioni per la realizzazione di operazioni da finanziare con le risorse del POR FSE 2014-2020 Abruzzo";

DATO ATTO:

- che, con nota prot. n. RA 278079/18 in data 9.10.2018, il Servizio Lavoro DPG007 ha trasmesso al Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FSE Abruzzo 2014-2020" e al Servizio DPG011 "Gestione e

monitoraggio FSE”, per il competente ufficio preposto ai controlli di I livello, la bozza di Avviso pubblico “GARANZIA LAVORO – Aiuti in esenzione”, ai fini della validazione di competenza;

- che con successiva mail del 13/11/2018 è stato effettuato un nuovo invio ai fini della validazione, in quanto l’Avviso è stato rivisto e adeguato alla metodologia delle somme forfetarie adotta con DGR 850 del 9/11/2018;

PRESO ATTO

- che, con nota prot. n. RA 319960 del 16/11/2018, l’Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione dell’Avviso;
- che con determinazione dirigenziale n. 233/DPG007 del 21/11/2018 è stato approvato l’avviso pubblico “GARANZIA LAVORO – Aiuti in esenzione” per la presentazione delle candidature di cui degli Interventi n. 40 “AREA DI CRISI COMPLESSA: INSERIMENTO AL LAVORO” e n. 42 “INCENTIVI ALL’OCCUPAZIONE” del PO 2018-2020 ed i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento;
- che si è provveduto alla pubblicazione dell’avviso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e www.abruzzolavoro.eu, nonché sul sito dell’URP e sul B.U.R.A.T SPECIALE n. 120 del 7/12/2018;

RICHIAMATO

- l’articolo 8 dell’Avviso nel quale si stabilisce che l’unica modalità di invio delle candidature è l’utilizzo della piattaforma telematica della regione Abruzzo presente all’indirizzo app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/, che le uniche integrazioni documentali ammesse sono quelle richieste dalla Regione;
- altresì l’articolo 9 dell’Avviso nel quale si stabilisce che le candidature pervenute sono esaminate e ammesse su base giornaliera e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e che, con riferimento alle candidature pervenute, il Direttore di Dipartimento nomina un Nucleo Istruttorio che provvede all’istruttoria di ammissibilità entro i successivi 90 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi;

DATO ATTO che con determinazioni direttoriali n.2/DPG del 31/01/2019 e n. 17/DPG007 del 29/03/2019 è stato costituito il Nucleo Istruttorio i cui componenti sono dipendenti assegnati all’Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro;

CONSIDERATO

- che il richiamato art. 9 prevede che l’istruttoria di ammissibilità consista nella verifica della rispondenza della candidatura a quanto previsto dall’Avviso;
- che dal giorno 14/12/2018 al giorno 7/01/2019 sono pervenute per via telematica n. 49 istanze per le quali il Nucleo Istruttorio ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità;
- che il giorno 8 maggio 2019 il Nucleo ha trasmesso al Dirigente del servizio DPG007 le risultanze dell’istruttoria, fatte salve eventuali controdeduzioni da richiedere ai sensi dell’art. 10- bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. solo per le candidature escluse;
- che tali risultanze, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Manuale delle Procedure FSE per l’attuazione operativa degli interventi sono state sottoposte all’Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE del DPG011, al fine di garantire che la procedura di selezione sia stata correttamente eseguita e che l’operazione sia rispondente ai criteri di selezione definiti dal dispositivo attuativo in argomento;

DATO ATTO dell’esito di conformità di cui alla check list (allegato 9) trasmessa dall’Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE e acquisita agli atti del Servizio Lavoro DPG007 con nota prot. RA 0149133/19 del 20/05/2019;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 166/DPG007 del 20/05/2019 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle candidature dal giorno 14/12/2018 al giorno 7/01/2019;

CONSIDERATO:

- che si è provveduto alle comunicazioni per le candidature escluse (n. 10) a mezzo pec con indicazione della motivazione dell'esclusione, ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;
- che sono pervenute controdeduzioni solo da parte di n. 1 impresa esclusa;
- che si è proceduto dall'esame delle controdeduzioni pervenute e alla successiva comunicazione dell'esito per mancato accoglimento delle osservazioni e conferma di esclusione;

VISTI ALTRESI':

- l'art. 52 della legge n. 234/2012, che ha istituito il Registro presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
- il regolamento 31 maggio 2017 - n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017;

DATO ATTO che si è provveduto agli adempimenti sul Registro Nazionale Aiuti di cui al comma 6 dell'art. 52 della L. 234/2012 e in particolare:

- alla registrazione della Misura e del Bando PO FSE 2014-2020 Regione Abruzzo Garanzia Lavoro Avviso B cui è stato assegnato il codice CAR n. 7153 per regime di aiuti "in esenzione" (regolamento UE n.651/2014);
- alla registrazione degli aiuti individuali dei singoli beneficiari ammessi a finanziamento con la presente graduatoria con l'attribuzione a ciascuno di essi del codice COR riportato a fianco di ciascun beneficiario negli allegati 1 e 2;

DATO ATTO altresì che in data 15 gennaio 2019 è stata effettuata la comunicazione SANI2 per la misura in oggetto e che la Commissione Europea ha attribuito al regime d'aiuto il codice n. SA.52975;

RITENUTO necessario approvare le risultanze delle procedure di ammissibilità e le graduatorie definitive delle istanze distinte per Linea di intervento, così come predisposte dall'Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro;

RICHIAMATE le prenotazioni di impegno di cui alla determinazione n. 233/DPG007 del 21/11/2018;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- a. di approvare le risultanze delle procedure di ammissibilità delle istanze pervenute dal giorno 14/12/2018 al giorno 7/01/2019 e relative all'Avvio pubblico "GARANZIA LAVORO – Aiuti in esenzione" di cui degli Interventi n. 40 "AREA DI CRISI COMPLESSA: INSERIMENTO AL LAVORO" e n. 42 "INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE" del PO 2018-2020, così come formalizzate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - a. Graduatoria definitiva delle candidature dal giorno 14/12/2018 al giorno 7/01/2019 ammissibili della Linea 1 - Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa nei Comuni dell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno (Allegato n.1);
 - b. Graduatoria definitiva delle candidature dal giorno 14/12/2018 al giorno 7/01/2019 ammissibili della Linea 2 - Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa in tutti gli altri Comuni non ricompresi nell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno (Allegato n. 2);

- c. Elenco delle candidature dal giorno 14/12/2018 al giorno 7/01/2019 escluse con indicazione del motivo di esclusione (Allegato n.3);
- b. di dare atto che l'ammontare delle risorse necessarie per il finanziamento delle istanze ammesse è pari per la Linea 1 a € 48.000,00 e per la Linea 2 a € 466.000,00, per complessivi € 514.000,00;
- c. di stabilire che, dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, si procederà nei confronti dei beneficiari ammessi a trasmettere a mezzo PEC specifico provvedimento di ammissione al beneficio quale atto formale di concessione dell'aiuto ai sensi del Decreto MISE n.115 del 31 maggio 2017;
- d. di dare atto, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 comma 6, dell'assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro nazionale degli Aiuti (codice COR per ciascun beneficiario ammesso di cui all'allegato 1) e dell'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui agli articoli 13 e 14 e relativi ai soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegali di cui all'articolo 15 del DM n. 115/2017;
- e. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 1. Giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
 2. Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;
- f. di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12.All4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal redigendo SI.GE.CO. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020;
- g. di dare atto che i dispositivi attuativi dell'intervento in parola risultano coerenti con le disposizioni generali e speciali di cui al Reg. UE n. 651/2014;
- h. di disporre la pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, www.regione.abruzzo.it/europa, sulla sezione <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, sul sito dell'URP, nonché sul B.U.R.A.T.;
- i. di trasmettere altresì, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento a:
 1. Servizio DPB006 "Servizio Risorse Finanziarie";
 2. Servizio DPB007 "Servizio Bilancio";
 3. Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
 4. Servizio DPA011 "Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE";
 5. Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
 6. Servizio DPG012 "Servizio Vigilanza e Controllo".

Il Dirigente del Servizio

Pietro de Camillis

(firmato digitalmente)

ALLEGATO N. 1 alla D.D. n. 452/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria



POR FSE 2014-2020
Piano operativo 2018-2020 - AVVISO B GARANZIA LAVORO - Regime in esenzione

Linea 1 - Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa nei Comuni dell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno

GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI DAL 14 DICEMBRE 2018 AL 7 GENNAIO 2019

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa	Comune	Lavoratore	Genere	Età	Contributo	Totale
1	4360/18	20/12/2018	1681701982	976057	FARES ANGELA	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	ROSSI PAOLA	F	30	€ 10.000,00	€ 10.000,00
2	4361/18	20/12/2018	668418753	976058	GALELO SRLS	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TRAVAGLINI GABRIELLA	F	55	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	33/19	03/01/2019	146020002	976059	FARAONE INDUSTRIE S.P.A.	TORTORETO	BIDETTA MANUEL	M	23	€ 8.000,00	€ 28.000,00
							PAESANI REMO	M	55	€ 10.000,00	
							DI ROCCO GAETANO	M	52	€ 10.000,00	
										€ 48.000,00	€ 48.000,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime in esenzione"

1 di 1

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 452/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria



POR FSE 2014-2020
Piano operativo 2018-2020 - AVVISO B GARANZIA LAVORO - Regime in esenzione

Linea 2 - Incentivi al lavoro per le imprese con sede operativa in tutti gli altri Comuni non ricompresi nell'Area di crisi complessa Vibrata-Tronto Piceno

GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI DAL 14 DICEMBRE 2018 AL 7 GENNAIO 2019

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa	Comune	Lavoratore	Genere	Età	APL / CPI	Contributo	Rimborso APL / CPI	Totale
1	4310/18	19/12/2018	1171919417	976061	DIZIOWIXA SRL	SPOLTONE	DI TOMMASO SANDRO	M	56	TIBEROLAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
2	4345/18	20/12/2018	875739975	976062	MEDITERRANEA SURGELATI S.R.L.	TORRICELLA SICURA	RAPAGNA' SILVIO	M	25	LIFE IN SPA	€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
3	4421/18	24/12/2018	1745247336	976063	FONDAZIONE SANTA CATERINA	PESCARA	CILLI ROBERTA	F	47	TIBEROLAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 36.000,00
							FANESI MARIALETTIZIA	F	38	TIBEROLAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 2.000,00	
							ITALIANI BARBARA	F	40	TIBEROLAVORO.IT SRL	€ 10.000,00	€ 2.000,00	
4	4424/18	27/12/2018	1021470572	976064	FOCUS SRL IMPRESA SOCIALE	PESCARA	DI SANTO CARLA	F	58		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
5	4434/18	27/12/2018	1920454752	976065	AUTOMOTIVE SRL	PESCARA	RAMUNNO ANTONIO	M	55	FOCUS SRL IMPRESA SOCIALE	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
6	16/19	02/01/2019	504814173	976066	PROGETTO LOGISTICO SRL	CASOLI	DE VIRGILIIS ROLANDO	M	53	SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 24.000,00
							PASQUINI MARIO	M	52	SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	€ 10.000,00	€ 2.000,00	
7	21/19	02/01/2019	982479760	976067	PAP SRL	TERAMO	MICOZZI GIOVANNI	M	55	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
8	26/19	02/01/2019	1028669181	976068	VERINDPLAST S.R.L.	ATESSA	ABOULFATH RACHID	M	38		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 16.000,00
							NEACSA ALIN	M	32		€ 8.000,00	€ 0,00	
9	47/19	03/01/2019	42032815	976069	S.E.I. SOCIETA' CONSORTILE ARL	CASOLI	FIADONE NICOLETTA	F	52	SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime in esenzione"

1 di 3

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 452/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa	Comune	Lavoratore	Genere	Età	APL / CPI	Contributo	Rimborso APL / CPI	Totale
10	50/19	03/01/2019	912145418	976070	ROBOTEC SRL	GISSI	CUPAILO FABRIZIO	M	24	ADECCO ITALIA SPA	€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 34.000,00
							LALLA MINA	F	53	ADECCO ITALIA SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	
							TARABORRELLI RINO	M	52	ADECCO ITALIA SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	
11	55/19	03/01/2019	1543967880	976092	PAP SRL	TERAMO	VALENTINI GIUSEPPINA	F	46	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
12	58/19	03/01/2019	2132903939	976088	PAP SRL	TERAMO	SPINELLI LUIGINA	F	53	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
13	65/19	03/01/2019	1592480696	976092	PAP SRL	TERAMO	LATORRE GIUSEPPE	M	60	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
14	69/19	03/01/2019	339817149	976096	PAP SRL	TERAMO	TIBREY CASILLA MARJANY GASSENDU	F	27	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
15	87/19	04/01/2019	380164581	976071	G E D S. R. L.	CASTILENTI	DI TIZIO MARIO	M	59		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
16	101/19	04/01/2019	1229043714	976072	ERIGO SRL	GUARDIAGRELE	TAMBURRINI ANTONIO	M	51		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
17	117/19	04/01/2019	1682095906	976073	TEAMSERVICE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	VASTO	POMPONIO MARIA	F	29		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 28.000,00
							DI MICHELE EUGENIO	M	24		€ 8.000,00	€ 0,00	
							RUZZI ALESSIA	F	26		€ 10.000,00	€ 0,00	
18	135/19	04/01/2019	1613687591	976083	S.E.I. SOCIETA' CONSORTILE ARL	CASOLI	MASSIMINI NICOLETTA	F	55	SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
19	148/19	04/01/2019	1114375659	976074	EUROPA ACCIAI SRL	CHETI	DI MUZZO DENIS	M	23	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
20	154/19	04/01/2019	2045277155	976081	MEDITERRANEA SURGELATI S. R. L.	TORRIGELLA SICURA	DI FURIA CESARE	M	64	LIFE IN SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
21	159/19	04/01/2019	1136834502	976075	CIER SRL	CASTELLALTO	DI ROMUALDO ALESSIO	M	23	OPENJOBMETIS SPA	€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 22.000,00
							BRACA ANTONIO	M	52	OPENJOBMETIS SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	
22	170/19	04/01/2019	806922600	976076	AESIS S. R. L.	CHETI	DI FEBO SILVESTRO	M	45	LIFE IN SPA	€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime in esenzione"

2 di 3

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n. 452/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa	Comune	Lavoratore	Genere	Età	APL / CPI	Contributo	Rimborso APL / CPI	Totale
23	174/19	04/01/2019	2051566873	976077	DG CAPITAL SERVICE SRL UNIPERSONALE	CASTELLALTO	ZANNI LIDIA	F	57	OPENJOBMETIS SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 58.000,00
							DI BERARDO OLINDO	M	52	OPENJOBMETIS SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	
							CICCOTTI ALESSIO	M	56	OPENJOBMETIS SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	
							RECCHIUTI ALESSANDRO	M	24	OPENJOBMETIS SPA	€ 8.000,00	€ 2.000,00	
							D'ALONZO ENZO	M	56	OPENJOBMETIS SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	
24	178/19	04/01/2019	1153417644	976078	METALFERRO SRL	CASTELLALTO	DI FLAVIANO DOMENICO	M	52	OPENJOBMETIS SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
25	229/19	05/01/2019	30494777	976079	ALL.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	D'ANDREA RICCHI SONIA	F	51	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
26	230/19	05/01/2019	1881777966	976086	ALL.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	TARASCHI MARCO	M	54	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
27	231/19	05/01/2019	1943114670	976091	ALL.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	IACONE ROBERTO	M	53	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
28	233/19	05/01/2019	1628024722	976093	ALL.COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANT'ANGELO	DI GIACOMANTONIO DOMENICA	F	55	HUMANGEST SPA	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 12.000,00
29	284/19	07/01/2019	125507519	976080	POLYPLAST SRL	CASTILENTI	FERRANTE DONATO	M	18		€ 8.000,00	€ 0,00	€ 8.000,00
											€ 400.000,00	€ 66.000,00	€ 466.000,00

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime in esenzione"

3 di 3

ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. 452/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria



POR FSE 2014-2020
Piano operativo 2018-2020 - AVVISO B GARANZIA LAVORO - Regime in esenzione

GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE ESCLUSE DAL 14 DICEMBRE 2018 AL 7 GENNAIO 2019

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa	Comune	Linea di intervento	Lavoratore	Genere	Età	AFL/CPI	Motivo di esclusione
1	4328/18	19/12/2018	827895688	FAMA PLAST SRL	AVEZZANO	2	BALIVA VALERIO	M	24	CONSORZIO ALTA FORMAZIONE E SICUREZZA	Alligato B incompleto - assenza delle firme (art. 9 comma 6 lettera b)
2	4363/18	21/12/2018	882312270	ALL SERVICES S.N.C. DI GIANCOLA FABIO & C.	ALBA ADRIATICA	1	BONZON CARSON FLORES	M	47		Documentazione allegata non conforme all'avviso (art. 8 comma 3)
3	4371/18	21/12/2018	756964772	AUTOTECNICA INGRASSIA DI INGRASSIA R. & SNC	L'AQUILA	2	FERRI FABRIZIO	M	44		Documentazione allegata non conforme all'avviso (art. 8 comma 3)
4	4391/18	21/12/2018	1168506511	PEINFORMA SRL	L'AQUILA	2	CORSI CLARISSA	F	38		Assenza del requisito di disoccupazione di cui all'art. 4 comma 2 (anzianità di 6 mesi)
5	12/19	02/01/2019	2002029920	PAP SRL	TERAMO	2	MICOZZI GIOVANNI	M	55	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
6	17/19	02/01/2019	768398049	PAP SRL	TERAMO	2	MICOZZI GIOVANNI	M	55	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
7	68/19	03/01/2019	983355827	PAP SRL	TERAMO	2	TIBREY CASILLA MARIANY GASSENDU	F	27	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
8	81/19	04/01/2019	1584650964	RITOCCHI IMPIANTI SRL	PENNE	2	CHIAPPINI GIOVANNI	M	20		Documentazione allegata non conforme all'avviso (art. 8 comma 3)
9	133/19	04/01/2019	1848227332	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANTANGELO	2	D'ANDREA RICCI SONIA	F	51	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
10	137/19	04/01/2019	641298765	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANTANGELO	2	TARASCHI MARCO	M	54	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
11	139/19	04/01/2019	1975716028	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANTANGELO	2	IACONE ROBERTO	F	53	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
12	142/19	04/01/2019	1290803069	ALL COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MOSCIANO SANTANGELO	2	DI GIACOMANTONIO DOMENICA	F	55	HUMANGEST SPA	Annullata da istanza successiva
13	175/19	04/01/2019	1421058813	IDEAZIONE ITALIA SRL	TERAMO	2	MUZZI SIMONE	M	45	HUMANGEST SPA	Assenza del requisito di disoccupazione di cui all'art. 4 comma 2 (anzianità di 6 mesi)
14	226/19	05/01/2019	256785367	FARMACIA COMUNALE DI MONTESILVANO DI TIBERIO ROSARIA	MONTESILVANO	2	CARLUCCI MAURA	F	30		Assenza del requisito di disoccupazione di cui all'art. 4 comma 2 (anzianità di 6 mesi)
							PALOMBARO FILIPPO	M	33		Assenza del requisito di disoccupazione di cui all'art. 4 comma 2 (anzianità di 6 mesi)
15	237/19	06/01/2019	228404312	POLYPLAST SRL	CASTILENTI	2	FERRANTE DONATO	M	18		Annullata da istanza successiva

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime in esenzione"

1 di 2

ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. 452/DPG007 del 24/06/2019

II Graduatoria

Nr.	Prot.	Data presentazione e domanda	Codice identificativo della domanda	Impresa	Comune	Linea di intervento	Lavoratore	Genere	Età	AFL/CPI	Motivo di esclusione
16	286/19	07/01/2019	1022628355	VERDE ABRUZZO S.R.L.	Città Sant'Angelo	2	ESMERALD HYKA	M	33		Documentazione allegata non conforme all'avviso (art. 8 comma 3)
							FEDERICO BASTI	M	43		Documentazione allegata non conforme all'avviso (art. 8 comma 3)
17	339/19	07/01/2019	1202933555	SIEN S.R.L.	ATESSA	2	DI FAZIO MARCO	M	30		Assenza del requisito di disoccupazione di cui all'art. 4 comma 2 (anzianità di 6 mesi)
							PORCELLUZZI SALVATORE	M	45		Assenza del requisito di disoccupazione di cui all'art. 4 comma 2 (anzianità di 6 mesi) L'incendio eccede il limite del 40/50% del costo salariale annuale per assunzione. Esclusa ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso

PO FSE Abruzzo 2014- 2020 - "Garanzia Lavoro - Regime in esenzione"

2 di 2

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ORTONA

Deliberazione del Consiglio Comunale del 10.05.2019 n. 25: Permesso di costruire per la realizzazione di fabbricato ad uso locale ristoro, in località Riccio.

OGGETTO: **PERMESSO DI COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE DI FABBRICATO AD USO "LOCALE RISTORO" E "RESIDENZE TURISTICHE" (APPARTAMENTI PER VACANZE) DA REALIZZARE IN LOCALITA' RICCIO. VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1, D.P.-R. N. 160/2010.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Che la Sig.ra Giannini Margherita è proprietaria di un lotto di terreno ubicato nel Comune di Ortona in località tra Lido Riccio e c.da Arielli, contraddistinto in catasto al Foglio n. 8, con le Particelle nn. 36, 4020, 35 e 842;

Che l'intera proprietà, di mq. 924, in base al P.R.G. vigente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 88/12 del 30.11.1994 è ricompresa in zona F/5, Zona per attrezzature Balneari, sottoposta a strumento urbanistico attuativo, di cui all'Art. 37 delle N.T.A., mentre in base al nuovo P.R.G., adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 20.10.2018, la medesima area ricade in zona per attività ricettive alberghiere, di cui all'Art. 51 delle N.T.A.;

Che su detto lotto di terreno la ditta ha intenzione di realizzare un fabbricato ad uso "Locale Ristoro" e "Residenze Turistiche" (appartamenti per vacanze);

Che relativamente alla normativa urbanistica, le opere in progetto non sono conformi allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Ortona che prevede per l'area in argomento la predisposizione di piani particolareggiati e che, pertanto, per la loro attuazione si rende necessario procedere ad una variante urbanistica puntuale;

Che la Ditta Giannini Margherita, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive Chietino-Ortonese, (pratica n. 1824/17), ha richiesto l'attivazione della procedura di cui all'Art. 8 del D.P.R. 160/2010, finalizzata alla variante urbanistica puntuale per la realizzazione dell'attività produttiva;

VISTO il verbale della conferenza di servizi in data 15.10.2018, conclusa con esito positivo, e la determinazione prot. n. 1084/2018 del Responsabile del Procedimento, di conclusione positiva del procedimento della conferenza di servizi relativa alla "richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di un fabbricato ad uso "LOCALE RISTORO" e "RESIDENZE TURISTICHE" (appartamenti vacanze) da ubicarsi nel Comune di Ortona, in località Lido Riccio, trasmessi dal SUAP Chietino Ortonese, con nota prot. n. 1824 del 19.10.2018 ed acquisiti al protocollo comunale n. 36948, in data 21.11.2018;

CONSIDERATO che detta conclusione, positiva, costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico vigente, sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi diritto, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

DATO atto che in sede di conferenza di servizi, sul progetto in argomento, sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei seguenti enti:

- 1) Ferrovie dello Stato – nulla osta prot. n. 2017/0002768 del 10.11.2017;
- 2) Agenzia delle Dogane – parere favorevole con prescrizioni in sede di cds in data 15.10.2018;
- 3) Capitaneria di porto - parere favorevole con prescrizioni in sede di cds in data 15.10.2018;
- 4) Azienda Sanitaria Locale - parere favorevole con prescrizioni in sede di cds in data 15.10.2018;
- 5) Provincia di Chieti – settore SUP – parere favorevole con nota Prot. n. 19453 del 11.10.2018;
- 6) Comune di Ortona – Servizio Urbanistica – parere favorevole in sede di cds in data 15.10.2018;

DATO atto, altresì, che la Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile Regionale di Chieti, con nota Prot. RA/0248526/17 del 28.09.2017, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'Art. 89 del D.P.R. n. 380/01;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 01.06.2018 è stata stabilita la non assoggettabilità a VAS sulla procedura in oggetto e che è stato acquisito il nulla Osta Paesaggistico prot. n. 23094/23768 del 25.07.2018, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del III Settore Assetto e Gestione del Territorio espresso ai sensi dell'Art. 49 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs 18/08/2000, n.267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Consiglieri presenti n. 17: voti Favorevoli n. 11, Contrari n.6 (Di Sipio, Schiazza, Cauti, Marchegiano, Polidori Peppino, Di Nardo), Astenuti n. =, resi per alzata di mano

DELIBERA

1) Di approvare, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, relativa alla realizzazione di un fabbricato ad uso "LOCALE RISTORO" e "RESIDENZE TURISTICHE" (appartamenti vacanze) da ubicarsi nel Comune di Ortona, in località Lido Riccio, sulle particelle nn. 36, 4020, 35 e 842 del foglio n. 8, pratica SUAP Chietino-Ortonese n. 1824/2017, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica descrittiva;
- Progetto ponteggi e distanze da linea ferroviaria;

- Scarichi fognanti;
- Tav. 1 - Cartografia ;
- Tav. 2 - Piano quotato;
- Tav. 3 - Scheda sinottica fabbricato di progetto;
- Tav. 4 - Ubicazione fabbricato e piante;
- Tav. 5 - Prospetti e sezioni;
- Tav. 6 - Ubicazione fabbricato, sistemazioni esterne, urbanizzazioni;
- Tav. 7 - Ubicazione fabbricato e distanza da linea ferroviaria;
- Tav. 8 - Elaborato relativo alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica e Belle Arti;
- Schema di convenzione ai sensi dell' Art. 5, comma 1, del DM 1444/68;

2) Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul B.U.R.A., a totale spese della società richiedente, prima del rilascio del Permesso di costruire;

3) Di trasmettere la presente Deliberazione al SUAP Chietino-Ortonese per i successivi adempimenti.

COMUNE DI VACRI

Avviso di deposito approvazione definitiva variante puntuale al P.R.E.



COMUNE DI VACRI
Provincia di Chieti

C.so Umberto I – 66010 Vacri – Tel. 0871/71500 – fax 0871/718416 P.I. e C.F. 0025279069 e-mail comune.vacri@libero.it

Avviso di deposito approvazione definitiva variante puntuale al P.R.E.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. n. 18/1983 nel testo in vigore;

Vista la L.R. n.11/1999, art. 43 nel testo in vigore;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n.5 del 07.03.2016;
- n.36 del 28.11.2017;
- n. 32 e 33 del 15.10.2018;
- n.3 del 27.02.2019;

RENDE NOTO

Che è stata approvata definitivamente la variante puntuale al P.R.E. vigente.

Li, 13 MAR 2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Raffaella PACIOCCO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

**Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea, per i terreni ubicati nel Comune di
Cupello lotto 1A**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento
e per le Infrastrutture Energetiche**

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea

Il Direttore Generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio

2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 25 giugno 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto “Larino – Chieti” DN 600 (24”) DP 75 bar;

VISTA l’istanza del 04 marzo 2019, prot. n. 5478 dell’ 11/03/2019, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 - Milano - Sede operativa in via dei Salci, 25 - Frosinone, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di CUPELLO (CH) indicati nel piano particellare allegato all’istanza:

a) l’imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l’occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che i predetti terreni sono interessati dalla fascia per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e/o compresi nell’elenco delle aree da occupare temporaneamente, di cui al citato decreto 25 giugno 2018;

CONSIDERATO che l’opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all’articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste

carattere d'urgenza in quanto l'esistente sistema evidenzia condizioni di trasporto al limite rispetto ai criteri di flessibilità ed affidabilità richiesti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 25 giugno 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'articolo 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 25 giugno 2023;
- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune

di CUPELLO (CH), interessati dalla realizzazione del gasdotto "Larino – Chieti" DN 600 (24") DP 75 bar, e riportati nei piani particellari con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ

GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto é trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubbli-

cato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it - fax: 0647887753) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale - via dei Salci, n. 25 - 03100 Frosinone (FR) - pec:sviluppo@pec.sgispa.com - fax 0775201279 - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione. Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

Ditta n. 1: COMUNITA' MONTANA MEDIO VASTESE, foglio 40, mappale 4115, 4072; Ditta n. 2: FLAVIANI Giuseppina, foglio 40, mappale 4046; Ditta n. 3: COMUNE DI CUPELLO, LAROSSA Girolamo, VERINI Maria, foglio 36, mappale 4167, 4164, 4170; Ditta n. 4: ROBERTI Angiolina, foglio 36, mappale 4149; Ditta n. 5: MATASSA Riziero, PROFETA Lucia, foglio 36, mappale 306AA, 306AB, 4162; Ditta n. 6: COMUNE DI CUPELLO, DANIELE Rosa fu Antonio mar. Di Nardo, VARRATI Innocenza fu Antonio ved. Daniele, foglio 36, mappale 280; Ditta n. 7: PALENA Giovina, foglio 35, mappale 4031AA, 4031AB, 4137A, 4137B; Ditta n. 8: MENNA Lucia, OTTAVIANO Berardino, foglio 35, mappale 4223, 4224; Ditta n. 9: BARACCA Zita, MASSI Alfonso, ISMEA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ECONOMICO, foglio 30, mappale 166AA, 166AB, 166AC, 82AA, 82AB, 158AA, 158AB, 79A, 79B, 10A, 10B, 10C, 73AA, 73AB, 86AA, 86AB.

Roma, 1° luglio 2019

Il Direttore Generale
(d.ssa Rosaria Romano)

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea, per i terreni ubicati nel Comune di Cupello lotto 1B**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento
e per le Infrastrutture Energetiche**

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea

Il Direttore Generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017,

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 25 giugno 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "Larino - Chieti" DN 600 (24") DP 75 bar;

VISTA l'istanza del 16 aprile 2019, prot. n. 8726 del 18/04/2019, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 - Milano - Sede operativa in via dei Salci, 25 - Frosinone, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di CUPELLO (CH) - TRATTO 1B - indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

- a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;
 - b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;
- con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che i predetti terreni sono interessati dalla fascia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o compresi nell'elenco delle aree da occupare temporaneamente, di cui al citato decreto 25 giugno 2018;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste

carattere d'urgenza in quanto l'esistente sistema evidenzia condizioni di trasporto al limite rispetto ai criteri di flessibilità ed affidabilità richiesti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 25 giugno 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'articolo 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 25 giugno 2023;
- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. sono disposti la

servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di CUPELLO (CH) - TRATTO 1B, interessati dalla realizzazione del gasdotto "Larino - Chieti" DN 600 (24") DP 75 bar, e riportati nei piani particellari con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalienabilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto é trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di

posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it - fax: 0647887753) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – pec:sviluppo@pec.sgispa.com - fax 0775201279 - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione. Entro lo stes-

so termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni

l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

Ditta n. 1: DI RITO Antonino, foglio 18, mappale 27; Ditta n. 2: BOSCHETTI Annarosa, foglio 18, mappale 14; Ditta n. 3: ANTENUCCI Maria Domenica, CIANCAGLINI Rosa, DI STEFANO Angelo Andrea, DI STEFANO Anna Elena, DI STEFANO Carmela, DI STEFANO Carmela, DI STEFANO Carmine, DI STEFANO Clara, DI STEFANO Rosa, DI STEFANO Silvana, foglio 8, mappale 170AA,170AB; Ditta n. 4: ANTENUCCI Maria Domenica, DI STEFANO Angelo Andrea, DI STEFANO Antonio DI CARMINE, DI STEFANO Carmela, DI STEFANO Carmine, DI STEFANO Clara, DI STEFANO Rosa, foglio 8, mappali 145AA,145AB, 98AA,98AB; Ditta n. 5: RACCIATTI Gesmina, foglio 8, mappali 174, 93; Ditta n. 6: COMUNE DI CUPELLO, MENNA Giuseppina, MENNA Luisa, MENNA Tiziana, foglio 8, mappale 76AA,76AB; Ditta n. 7: CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL VASTESE TUTELA ED ECOLOGIA AMBIENTE, foglio 8, mappali 94, 4103 (ex 266), 263AA,263AB, 4042, 67; Ditta n. 8: BELLANO Giulio FU ANTONIO, DI FABIO Filomena FU ANTONIO VED BELLANO, foglio 8 mappale 225; Ditta n. 9: PAGANELLI Giuseppina, foglio 4,

mappale 161AA,161AB; Ditta n. 10: RA.NI.GI. S.A.S. DI RASPA ANTONIO & C., foglio 4, mappale 159; Ditta n. 11: FITTI Angelo, FITTI Antonietta, FITTI Giulio, FITTI Lucia, MASCIARELLI Eva, foglio 4, mappali 87, 88; Ditta n. 12: BELLANO Daniela, BELLANO Elisabetta, BELLANO Maria Grazia, DI FABIO Maria Concetta, foglio 4, mappale 92; foglio 3, mappale 19; Ditta n. 13: BELLANO Giulio, foglio 3, mappale 21; Ditta n. 14: AMICONE Amirta Ofelia, AMICONE Edmondo Arturo, AMICONE Giovanni, foglio 3, mappale 20; Ditta n. 15: BOSCHETTI Rosa, foglio 3, mappale 18.

Roma, 2 luglio 2019

Il Direttore Generale
(d.ssa Rosaria Romano)

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea, per i terreni ubicati nel Comune di Furci.**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento
e per le Infrastrutture Energetiche**

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea

Il Direttore Generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017,

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 25 giugno 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "LARINO - CHIETI" DN 600 (24") DP 75 BAR;

VISTA l'istanza del 16/04/2019, protocollo n. 8727 del 18/04/2019, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 - Milano - Sede operativa in via dei Salci, 25 - Frosinone, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di FURCI (CH) indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

- a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;
 - b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;
- con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che i predetti terreni sono interessati dalla fascia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o compresi nell'elenco delle aree da occupare temporaneamente, di cui al citato decreto 25 giugno 2018;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste

carattere d'urgenza in quanto l'esistente sistema evidenzia condizioni di trasporto al limite rispetto ai criteri di flessibilità ed affidabilità richiesti;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 25 giugno 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 25 giugno 2023;
- è necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria,

DECRETA

Articolo 1

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. sono disposti la servitù

di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di FURCI (CH), interessati dalla realizzazione del gasdotto "LARINO – CHIETI" DN 600 (24") DP 75 BAR, e riportati nei piani particellari con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalterabilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussi-

diare relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a

cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – pec: sviluppo@pec.sgispa.com, fax: 0775201279, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione. Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvi-

sorie proposte con il presente decreto possono:

- a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

Ditta n. 1: BOZZELLI Giovanni, PARDI Elisabetta, foglio 15, mappali 129AA,129AB, 68AA,68AB,68AC; Ditta n. 2: DI STEFANO Antonio, DI STEFANO Nicola, foglio 15, mappali 4073, 4072; BOSCHETTI Angelomichele, BOSCHETTI Anna Maria, SCE' Angelo Di Sante, SCE' Nicola Maria Di Sante foglio 15, mappale 4071; Ditta n. 3: BASSANO Adelina, foglio 13, mappale 40; Ditta n. 4: VITULLI Angelo, foglio 15, mappale 116.

Roma, 1° luglio 2019

Il Direttore Generale
(d.ssa Rosaria Romano)

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea, per i terreni ubicati nel Comune di Montedorisio.**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento****e per le Infrastrutture Energetiche**

Decreto di Asservimento ed Occupazione Temporanea

Il Direttore Generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 febbraio 2017,

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 25 giugno 2018 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del gasdotto "LARINO - CHIETI" DN 600 (24") DP 75 BAR;

VISTA l'istanza del 16/04/2019, protocollo n. 8729 del 18/04/2019, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in Via della Moscova, n. 3 - Milano - Sede operativa in via dei Salci, 25 - Frosinone, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies, del Testo Unico, per i terreni ubicati nel comune di MONTEODORISIO (CH) indicati nel piano particellare allegato all'istanza:

- a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;
 - b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;
- con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che i predetti terreni sono interessati dalla fascia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o compresi nell'elenco delle aree da occupare temporaneamente, di cui al citato decreto 25 giugno 2018;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste

carattere d'urgenza in quanto l'esistente sistema evidenzia condizioni di trasporto al limite rispetto ai criteri di flessibilità ed affidabilità richiesti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 25 giugno 2018 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto decade, salvo proroga, alla data del 25 giugno 2023;
- é necessario consentire che i lavori di realizzazione della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA

Articolo 1

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. sono disposti la

servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni in comune di MONTEODORISIO (CH), interessati dalla realizzazione del gasdotto "LARINO – CHIETI" DN 600 (24") DP 75 BAR, e riportati nei piani particellari con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalienabilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.. Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ

GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGSAIE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it o fax: 0647887753) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale - via dei Salci, n. 25 - 03100 Frosinone (FR) - pec: sviluppo@pec.sgispa.com, fax: 0775201279, l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea. Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio -

a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione. Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

- a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

Ditta n. 1: D'AGOSTINO Antonio, foglio 24, mappali 45, 46AA,46AB, 72; Ditta n. 2: YLAND Marc Joseph, foglio 24, mappali 84, 85, 44, 99AA,99AB; Ditta n. 3: MARCHIOLI Giuseppe, SFORTUNATO Nicola, foglio 24, mappali 4011, 4006; Ditta n. 4: RICCHEZZA Rosanna, foglio 19, mappale 150; Ditta n. 5: D'ALESSANDRO Angela, foglio 19, mappale 77AA,77AB; Ditta n. 6: COMUNE DI MONTEODORISIO, DI MENNA Ida, foglio 19, mappali 97, 95; Ditta n. 7: COMUNE DI MONTEODORISIO, DE CRISTOFARO Erminio, foglio13, mappale 221; Ditta n. 8: NANNI Lidia, foglio 13, mappali 15, 12; Ditta n. 9: D'ERCOLE Filomena, D'ERCOLE Giuseppe, D'ERCOLE Luciano, MARROLLO Carolina, foglio 13, mappale 4.

Roma, 2 luglio 2019

Il Direttore Generale
(d.ssa Rosaria Romano)

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato cliente Fastweb S.p.A. nel Comune di Pescara.

e- distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete
Zona di Pescara-Chieti



Oggetto: Costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in doppio cavo interrato della lunghezza di circa m.80,00 per consegna MT a cabina terzi Cliente FASTWEB SPA nel Comune di Pescara (PE). ITER 1899768.

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo doppio interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza di circa m. 80,00 per consegna MT cabina terzi Cliente FASTWEB SPA nel Comune di Pescara (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/70 del 31.07.2002.

La costruzione del nuovo elettrodotto interesserà la Strada Comunale Via Lago di Capestrano ed area privata.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara-Settore I- Servizio Demanio e Patrimonio-Piazza Italia,30- 65121 Pescara, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
e-distribuzione SpA
Fabio Manni

Costruzione di linea elettrica in cavo interrato in Via Rodi, Via Malta e Via Emilia per allaccio collettivo IBISCUS nel Comune di Alba Adriatica.**e-distribuzione**

Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica
c/o Smart Paper
Z.I. Industriale Isca Pantanelle
85050 Sant'Angelo Le Fratte (PZ)

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

AREA ADRIATICA

ZONA L'AQUILA-TERAMO

La società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Area Adriatica, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione di linea elettrica MT/BT in cavo interrato per circa 580 m in Via Rodi, Via Malta e Via Emilia per allaccio collettivo IBISCUS nel Comune di Alba Adriatica (TE).

SGQ DF0000118928909 RIFERIMENTO: AUT_1989732

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo-Impianti Elettrici in Via G.Milli,2 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 06/072019

F.to
Gian Luca Funaioli
Il Responsabile

Costruzione in cavo interrato per allaccio Fotovoltaico Pannelli Termici S.r.L. in Via Argentina nel Comune di Roseto degli Abruzzi.**e-distribuzione**

Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica
c/o Smart Paper
Z.I. Industriale Isca Pantanelle
85050 Sant'Angelo Le Fratte (PZ)

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

AREA ADRIATICA

ZONA L'AQUILA-TERAMO

La società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Area Adriatica, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la Costruzione m 10,50 di linea MT 20 KV in cavo interrato per allaccio Fotovoltaico Pannelli Termici S.r.L in Via Argentina nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). ATLANTE- D52G190122 RIFERIMENTO: AUT_1988568.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo-Impianti Elettrici in Via G.Milli,2 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

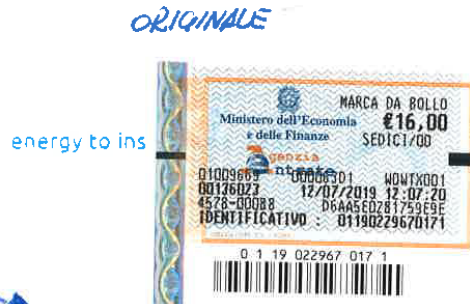
Con osservanza.

L'Aquila, 04/07/2019

F.to
Gian Luca Funaioli
Il Responsabile

SNAM RETE GAS

Decreto di asservimento e di occupazione temporanea con relativo piano particellare emesso dal Comune di Chieti per metanodotto "allacciamento Martina Gas s.r.l.". Proprietario: Farina Mario Domenico, Farina Federico e Farina Sofia.



Bari, 14 GIU. 2019
Prot. 820 /DI.SOR/LAV/PAV

1440/A
2,00
2,00
2,00
2,00



Ai Sig.ri
Farina Mario Domenico
Viale Gabriele Rossetti, 15
66100 Chieti (CH)
Farina Federico
Viale Alcione, 57/A
66023 Francavilla al Mare (CH)

Farina Sofia
Via Giovenco, snc
Località Brecciarola
66100 Chieti (CH)

E p.c.
On.le
Comune di Chieti
V° Settore – LL.PP.
Viale Amendola, 53
66100 Chieti

Oggetto: Opera denominata metanodotto "Allacciamento Martina Gas s.r.l. – Chieti DN 100 (4") – 12 bar" ed opere connesse".

Esecuzione del Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea protocollo n. 39572 del 06.06.2019 e relativo Piano Particellare emesso dal Comune di Chieti (CH) – V° Settore – LL.PP..

Convocazione per la redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi in Comune di Chieti (CH) Foglio 52 Map. 68.

Ai fini dell'esecuzione del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea degli immobili, protocollo n° 39572 del 06.06.2019 e relativo Piano Particellare emesso dal Comune di Chieti (CH) – V° Settore – LL.PP., che si notifica in allegato alla presente ai sensi dell'art. 8 dello stesso ed in ossequio alle disposizioni di legge in materia, Vi comunichiamo che i Signori all'uopo incaricati, Enrico Calori, Marco Furiano, Luigi Pavia, Nicola Costanzo, tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. ed i Signori Marco Visceglia, Angelo Paolicelli, Mario Nastasi, Nunzio Dantona, Adamo Pascale, in qualità di tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A., procederanno ad effettuare, congiuntamente o disgiuntamente, un sopralluogo al fine di redigere il Verbale di immissione in possesso dei fondi in parola, nonché per la compilazione dello Stato di consistenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori di posa dell'Opera in oggetto.

snam rete gas
DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 BARI
Tel. centralino + 39 080/5919211
Fax 080/5919255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Vi invitiamo, pertanto, a voler partecipare alle operazioni di cui sopra, anche a mezzo di un Vostro delegato o titolare di diritti reali sul bene, che verranno eseguite il giorno 24-07-2019 alle ore 14:30 con ritrovo presso la Vostra proprietà e più precisamente sui mappali n. 68 del foglio n. 52 del Comune di Chieti (CH).

Vi informiamo infine che, in caso di Vostra assenza o rifiuto, procederemo con l'ausilio di testimoni così come espressamente previsto al comma 3 dell'art. 24 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e s.m.i..

Distinti saluti.

All: c.s.d.

 Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo



COMUNE DI CHIETI
(Provincia di Chieti)

Viale Amendola, 53 - 66100 Chieti - P.I. 00093000698
protocollo@pec.comune.chieti.it

V Settore - Lavori Pubblici

Prot n **39572**

del 06 GIU, 2019

OGGETTO: Decreto di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed all'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse, a favore della Snam Rete Gas S.p.A. (di cui all'ex art. 22 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.)

Il Dirigente del V Settore LL.PP.

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002 e dal D.Lgs. 330/2004 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari di espropriazione per pubblica utilità";
- ✓ la Legge Regionale n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i. recante "Disposizione regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- ✓ l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ la legge 7.8.1990, n. 241 e le successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Considerato:

che la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato presso la Provincia di Chieti - Settore 2 - Funzioni Fondamentali - Viabilità, Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale, con nota prot. n. 673 del 23.06.2015, acquisita al prot. n. 21726 del 25.06.2015, istanza, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse", ricadente nel Comune di Chieti, ai fini dell'approvazione del progetto, dell'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso propedeutici all'adozione del provvedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto;

che in data 28.11.2015 con protocollo 40456 è stato dato avvio al Procedimento ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. mediante: Avviso Pubblico eseguito presso BURA su bollettino n. 49 del 30.12.2015, Pubblicazione presso l'Albo comunale del Comune di Chieti dal 30.12.2015 al 19.01.2016 (atti prot. 3371 del 21.01.2016) e a mezzo comunicazioni, protocollo n. 11249 del 18.04.2016, inviate alle ditte catastali;



che in accoglimento delle indicazioni dettate dal "Comune di Chieti - VI Settore Urbanistica", con nota pervenuta a mezzo PEC in data 15.12.2017, nonché in accoglimento di quanto comunicato dalla "Provincia di Chieti - Settore 2", con nota protocollo n. 188 del 04.01.2018, mediante le quali veniva chiesto a Snam Rete Gas, una modifica al tracciato del metanodotto richiamato a margine, allineandolo al tracciato del gasdotto in progetto da parte della Società S.G.I. al fine di limitare il coinvolgimento di altri terreni,

Snam Rete Gas ha presentato in data 12.02.2018 - protocollo di ricevimento Provincia di Chieti - Settore 2 n. 2967 - il progetto in revisione 1 - variante al tracciato del metanodotto, nel tratto posto in parallelo al gasdotto S.G.I. in progetto;

che con nota, trasmessa a mezzo PEC del 13.02.2018, Snam Rete Gas, ha comunicato al "Comune di Chieti - VI Settore Urbanistica", l'avvenuta presentazione alla "Provincia di Chieti - Settore 2", del progetto in revisione 1 - variante al tracciato del metanodotto,

che in data 06/04/2018 con prot. 6668, la suddetta Società è stata invitata dalla Provincia di Chieti - Settore 2, ad avviare la procedura e a pubblicare l'Avviso Pubblico, con pari data e pari protocollo, all'Albo Pretorio del comune di Chieti, sul sito della Regione Abruzzo B.U.R.A.T., a notificare l'Avviso Pubblico agli intestatari catastali degli immobili da espropriare e/o asservire e a depositare il progetto e la documentazione ad esso allegata agli Enti sotto richiamati;

che l'Avviso di Avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieti dal 18/04/2018 al 08/05/2018 (20 giorni), sul sito regionale B.U.R.A.T. al n. 16 Ordinario del 18/04/2018, sul sito della Provincia di Chieti e notificato dalla SNAM RETE Gas ad ogni intestatario facente parte delle ditte catastali con nota dal n. 601 al n. 611 di prot. del 03/05/2018;

Visto il Verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 17.07.2018 ed il Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 05.02.2019, con cui:

- ✓ è stato deciso di approvare il progetto di che trattasi con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati dagli Enti/ Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera;
- ✓ è stato preso atto della richiesta avanzata dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., di disporre l'urgenza ed indifferibilità dei lavori, anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 22 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- ✓ è stato preso atto che l'infrastruttura in oggetto riveste, per dimensione ed estensione, carattere esclusivamente locale, ai fini di quanto previsto dall'art. 52-sexies comma 2 del DPR 327/2001 come modificato dal D. Lgs. 330/2004;
- ✓ è stato preso atto che, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 s.m.i., il successivo provvedimento (autorizzazione unica con dichiarazione di P.U.) sostituirà, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o, comunque invitate a partecipare ma risultate assenti da detta Conferenza;

Vista la Determinazione n. DT 119 del 19 Febbraio 2019 emessa dalla "Provincia di Chieti - Settore 2 - Funzioni Fondamentali - Viabilità, Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale", con cui è stato preso atto delle decisioni della Conferenza di Servizi Istruttoria del 17.07.2018 e della Conferenza di Servizi decisoria del 05.02.2019, in ordine all'accertamento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità e all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in argomento;



Visto che la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha depositato istanza, corredata della necessaria documentazione, presso questa Amministrazione (acquisita al prot. n. 27576 del 16.04.2019), allo scopo di ottenere l'emissione del decreto di imposizione di servitù con contestuale occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori per la costruzione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martino Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse", ex artt. 22, 49 e 52-octies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Considerato che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, in quanto è assolutamente indispensabile la realizzazione dell'opera in oggetto per poter disporre di una maggiore ed alternativa capacità di trasporto di gas naturale, considerato che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, risultando quindi assolutamente indispensabile avere senza indugio a disposizione i fondi di seguito descritti con lo scopo di occuparli con urgenza per un periodo di mesi 12, al fine di eseguirvi i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio dell'opera da adibirsi a trasporto di gas naturale;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza anche in relazione alla particolare natura delle opere, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto inoltre che il decreto che dispone la servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle relative indennità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 e s.m.i., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, con la contestuale indicazione delle relative indennità;

DECRETA

Art. 1

è disposto l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili siti nel Comune di Chieti (CH), meglio individuati negli stralci planimetrici e nel piano particellare allegati al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale, in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n.7 c.a.p. 20097, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano 1964271;

Art. 2

la costituzione di servitù di cui al precedente art. 1 viene imposta sulla parte delle aree richiamate nell'elenco su citato, individuata negli allegati stralci planimetrici, nella misura riportata nello stesso elenco alla voce "Superfici da asservire", ed ha per oggetto:

Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1,00 (unovirgolazero), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.

L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 6,00 dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la



- superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione.
- * La costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità ordinaria della larghezza di m. 3,50 da realizzarsi e mantenersi a cura della Snam Rete Gas, come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione.
 - * La facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.
 - * Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.
 - * Il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, - l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.
 - * I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.
 - * Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli al libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
 - * Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

la SNAM Rete Gas S.p.A. è autorizzata ad occupare temporaneamente, per un periodo di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di esecuzione del presente provvedimento, le aree necessarie alla corretta esecuzione dei lavori previsti, meglio identificate nella planimetria catastale e descritte nel piano particellare, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4

ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'esecuzione del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea avrà luogo, per iniziativa della Società beneficiaria del menzionato Decreto, entro il termine perentorio di due anni, con la redazione del verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. I succitati atti saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5

le indennità di asservimento ed occupazione temporanea da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione degli immobili riportati nel piano particellare allegato al presente Decreto, sono state determinate in via d'urgenza, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'articolo 22 e conformemente agli artt. 44, 50 e 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 n°327 e s.m.i.

Ai sensi della vigente normativa, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree ed erbacee di pregio insistenti sui fondi interessati dai lavori, eventualmente rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati a conclusione degli stessi. Tali elementi, da rilevarsi durante la fase della presa di possesso, verranno liquidati, ai sensi



degli articoli 32 e 38 del D.P.R. n°327/2001 e s.m.i., in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui gli stessi si trovano. In caso di mancata accettazione o silenzio, l'indennità viene depositata, a cura della Società beneficiaria del presente Decreto, presso la sezione provinciale della Tesoreria Provinciale - servizio CDP e successivamente definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6

Le ditte proprietarie dei terreni asserviti e/o occupati, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (Comune di Chieti - Ufficio Espropri - LL.PP. - Viale Amendola, 53 - 66100 Chieti) e, per conoscenza, alla SNAM Rete Gas S.p.A. (Distretto Sud Orientale - Vico Capurso, 3 - 70126 BARI), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea.

Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, imporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; decorso tale termine alla Ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi legali.

Art. 7

Decorso 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione alla Snam Rete Gas S.p.A. Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente atto può:

- a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina di tecnici, ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Comune e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive.
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale Espropri competente.

In caso di non condivisione delle determinazioni di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del Testo Unico.

Art. 8

La Snam Rete Gas S.p.A., Società beneficiaria del presente Decreto, provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari delle aree da interessare dall'asservimento e dall'occupazione temporanea imposti con il presente provvedimento, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del Decreto medesimo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati; ai sensi dell'art. 23 comma g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni sui quali viene costituita la presente servitù.

Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente Decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. .

La mancata notificazione ed esecuzione del Decreto di asservimento e occupazione nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal Decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. .



Art.9

La SNAM Rete Gas S.p.A., provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4) del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità relative alla registrazione del Decreto presso l'Ufficio delle Entrate e la successiva trascrizione dello stesso presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 10

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, ed affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 11

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 Agosto 1990 n. 241 si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso stragiudiziale al TAR competente o per via straordinaria al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BUR della Regione Abruzzo.

Chieti, li 06.07.2019



Dirigente del V Settore LL.PP.

Ing. Paolo INTORBIDA



Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1,200,000,000 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l. - CHIETI
DN 100 (4") – 12 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO
PER PUBBLICA UTILITÀ

ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i.

COMUNE DI CHIETI
PROVINCIA DI CHIETI - REGIONE ABRUZZO

Elenco proprietari dei Terreni da Asservire
e Superfici di occupazione temporanea

Piano Particellare


Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto

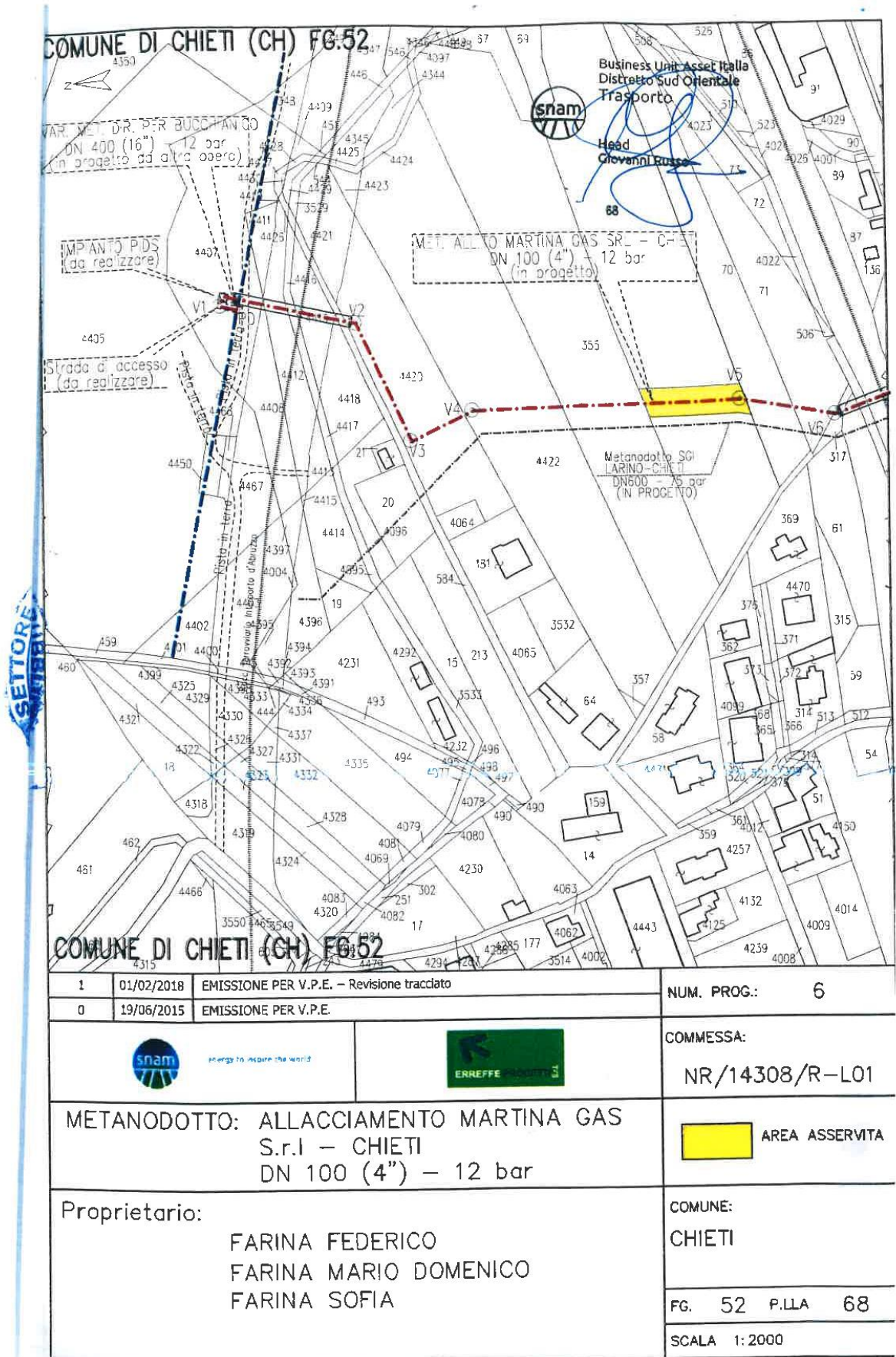
Head
Giovanni Russo

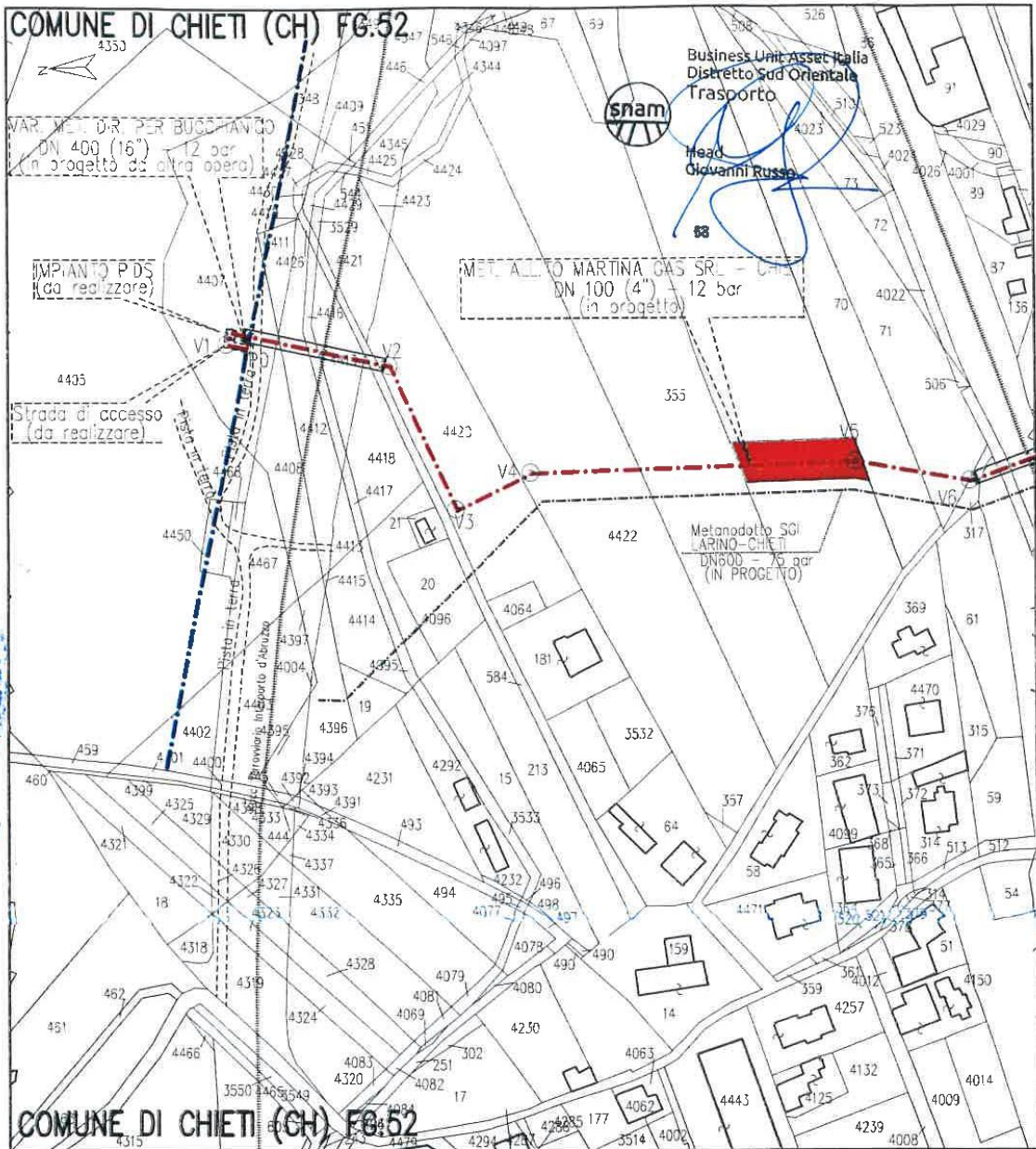
MEIARODOTTO - ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l. - CHIETI
 DIN 100 (€) - 32 var
COMUNE DI CHIETI




PROMOTORE ATTUALI	DATI CANTIERI - COMUNE DI CHIETI												Mila									
	CANTIERI CATEGORIE						CANTIERI CATEGORIA				RISULTO											
A	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14								
FARINA Federico n.13 - CHIETI 1 2010/199 C.F. / P. IVA: 0252623033 Via Duomo 102010000000 - CHIETI FARINA Federico n.15 - CHIETI C.F. / P. IVA: 0252623033 Via Duomo 102010000000 - CHIETI 6 FARINA Federico n.15 - CHIETI C.F. / P. IVA: 0252623033 Via Duomo 102010000000 - CHIETI FARINA Sottili n.14 - CHIETI 01/07/198 C.F. / P. IVA: 0252623033 Via Duomo 102010000000 - CHIETI	DI GIACOMO Roberto n.14 - LANCIANO 31/04/1984 FARINA Federico n.15 - CHIETI 22/06/1999 FARINA Elena Domenico n.15 - LANCIANO 13/01/1985 FARINA Sottili n.14 - CHIETI 01/07/1988	52	88	00	00	00	00	00	00	00	00	00	64,24	59,42	FILETTO 756 75-355-69	500	44	600	600,00	654,46	1.492,49	0,00

Business Unit Asset Italia
 Direzione Sud Orientale
 Trasporto
 Head
 Baldoni Russi





1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. - Revisione tracciato	NUM. PROG.: 6
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	
 		COMMESSA: NR/14308/R-L01	
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l - CHIETI DN 100 (4") - 12 bar			 OCCUPAZIONE TEMPORANEA
Proprietario: FARINA FEDERICO FARINA MARIO DOMENICO FARINA SOFIA			COMUNE: CHIETI
			FG. 52 P.LLA 68
			SCALA 1: 2000

Decreto di asservimento e di occupazione temporanea con relativo piano particellare emesso dal Comune di Chieti per metanodotto “allacciamento Martina Gas s.r.l.”. Proprietario: Tusè Luciano e Di Biase Carmela



energy to inspire the world

Bari, **14 GIU. 2019**
Prot. **821** /DI.SOR/LAV/PAV

Ai Sigg.ri
Tusè Luciano
Via Filandro Quarantotti, 2
66100 Chieti (CH)

Di Biase Carmela
c/o **Tusè Luciano**
Via Filandro Quarantotti, 2
66100 Chieti (CH)

e p.c.
Spett.le
Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Via Ignazio Gardella, 2
20149 Milano

e p.c.
On.le
Comune di Chieti
V° Settore – LL.PP.
Viale Amendola, 53
66100 Chieti

Oggetto: Opera denominata metanodotto “Allacciamento Martina Gas s.r.l. – Chieti DN 100 (4”) – 12 bar” ed opere connesse”.

Esecuzione del Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea protocollo n. 39572 del 06.06.2019 e relativo Piano Particellare emesso dal Comune di Chieti (CH) – V° Settore – LL.PP..

Convocazione per la redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi in Comune di Chieti (CH) Foglio 52 Map. 70 - 71.

Ai fini dell'esecuzione del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea degli immobili, protocollo n° 39572 del 06.06.2019 e relativo Piano Particellare emesso dal Comune di Chieti (CH) – V° Settore – LL.PP., che si notifica in allegato alla presente ai sensi dell'art. 8 dello stesso ed in ossequio alle disposizioni di legge in materia, Vi comunichiamo che i Signori all'uopo incaricati, Enrico Cafori, Marco Furiano, Luigi Pavia, Nicola Costanzo, tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. ed i Signori Marco Visceglia, Angelo Paolicelli, Mario Nastasi, Nunzio Dantona, Adamo Pascale, in qualità di tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A., procederanno ad effettuare, congiuntamente o disgiuntamente, un sopralluogo al fine di redigere il Verbale di immissione in

snam rete gas
DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 BARI
Tel. centralino + 39 080/5919211
Fax 080/5919255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



possesso dei fondi in parola, nonché per la compilazione dello Stato di consistenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori di posa dell'Opera in oggetto.

Vi invitiamo, pertanto, a voler partecipare alle operazioni di cui sopra, anche a mezzo di un Vostro delegato o titolare di diritti reali sul bene, che verranno eseguite il giorno 25.07.2019 alle ore 10:30 con ritrovo presso la Vostra proprietà e più precisamente sui mappali n. 70 - 71 del foglio n. 52 del Comune di Chieti (CH).

Vi informiamo infine che, in caso di Vostra assenza o rifiuto, procederemo con l'ausilio di testimoni così come espressamente previsto al comma 3 dell'art. 24 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e s.m.i..

Distinti saluti.

All: c.s.d.

 Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo



COMUNE DI CHIETI
(Provincia di Chieti)

Viale Amendola, 53 - 66100 Chieti - P.I. 00098000888
protncollu@pec.comune.chieti.it

V Settore - Lavori Pubblici

Prot n

39572

del 06 GIU. 2019

OGGETTO: Decreto di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed all'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse, a favore della Snam Rete Gas S.p.A. (di cui all'ex art. 22 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.)

Il Dirigente del V Settore LL.PP.

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002 e dal D.Lgs. 330/2004 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari di espropriazione per pubblica utilità";
- ✓ la Legge Regionale n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i. recante " Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- ✓ l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ la legge 7.8.1990, n. 241 e le successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Considerato:

che la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato presso la Provincia di Chieti - Settore 2 - Funzioni Fondamentali - Viabilità, Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale, con nota prot. n. 673 del 23.06.2015, acquisita al prot. n. 21726 del 25.06.2015, istanza, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse", ricadente nel Comune di Chieti, ai fini dell'approvazione del progetto, dell'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso propedeutici all'adozione del provvedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto;

che in data 28.11.2015 con protocollo 40456 è stato dato avvio al Procedimento ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. mediante: Avviso Pubblico eseguito presso BURA su bollettino n. 49 del 30.12.2015, Pubblicazione presso l'Albo comunale del Comune di Chieti dal 30.12.2015 al 19.01.2016 (atti prot. 3371 del 21.01.2016) e a mezzo comunicazioni, protocollo n. 11249 del 18.04.2016, inviate alle ditte catastali;



che in accoglimento delle indicazioni dettate dal "Comune di Chieti - VI Settore Urbanistica", con nota pervenuta a mezzo PEC in data 15.12.2017, nonché in accoglimento di quanto comunicato dalla "Provincia di Chieti - Settore 2", con nota protocollo n. 188 del 04.01.2018, mediante le quali veniva chiesto a Snam Rete Gas, una modifica al tracciato del metanodotto richiamato a margine, allineandolo al tracciato del gasdotto in progetto da parte della Società S.G.I. al fine di limitare il coinvolgimento di altri terreni,

Snam Rete Gas ha presentato in data 12.02.2018 - protocollo di ricevimento Provincia di Chieti - Settore 2 n. 2967 - il progetto in revisione 1 - variante al tracciato del metanodotto, nel tratto posto in parallelo al gasdotto S.G.I. in progetto;

che con nota, trasmessa a mezzo PEC del 13.02.2018, Snam Rete Gas, ha comunicato al "Comune di Chieti - VI Settore Urbanistica", l'avvenuta presentazione alla "Provincia di Chieti - Settore 2", del progetto in revisione 1 - variante al tracciato del metanodotto,

che in data 06/04/2018 con prot. 6668, la suddetta Società è stata invitata dalla Provincia di Chieti - Settore 2, ad avviare la procedura e a pubblicare l'Avviso Pubblico, con pari data e pari protocollo, all'Albo Pretorio del comune di Chieti, sul sito della Regione Abruzzo B.U.R.A.T., a notificare l'Avviso Pubblico agli intestatari catastali degli immobili da espropriare e/o asservire e a depositare il progetto e la documentazione ad esso allegata agli Enti sotto richiamati;

che l'Avviso di Avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieti dal 18/04/2018 al 08/05/2018 (20 giorni), sul sito regionale B.U.R.A.T. al n. 16 Ordinario del 18/04/2018, sul sito della Provincia di Chieti e notificato dalla SNAM RETE Gas ad ogni intestatario facente parte delle ditte catastali con nota dal n. 601 al n. 611 di prot. del 03/05/2018;

Visto il Verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 17.07.2018 ed il Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 05.02.2019, con cui:

- ✓ è stato deciso di approvare il progetto di che trattasi con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera;
- ✓ è stato preso atto della richiesta avanzata dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., di disporre l'urgenza ed indifferibilità dei lavori, anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 22 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- ✓ è stato preso atto che l'infrastruttura in oggetto riveste, per dimensione ed estensione, carattere esclusivamente locale, ai fini di quanto previsto dall'art. 52-sexies comma 2 del DPR 327/2001 come modificato dal D. Lgs. 330/2004;
- ✓ è stato preso atto che, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 s.m.i., il successivo provvedimento (autorizzazione unica con dichiarazione di P.U.) sostituirà, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o, comunque invitate a partecipare ma risultate assenti da detta Conferenza;

Vista la Determinazione n. DT 119 del 19 Febbraio 2019 emessa dalla "Provincia di Chieti - Settore 2 - Funzioni Fondamentali - Viabilità, Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale", con cui è stato preso atto delle decisioni della Conferenza di Servizi Istruttoria del 17.07.2018 e della Conferenza di Servizi decisoria del 05.02.2019, in ordine all'accertamento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità e all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in argomento;



Visto che la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha depositato istanza, corredata della necessaria documentazione, presso questa Amministrazione (acquisita al prot. n. 27576 del 16.04.2019), allo scopo di ottenere l'emissione del decreto di imposizione di servitù con contestuale occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori per la costruzione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse", ex artt. 22, 49 e 52-octies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Considerato che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, in quanto è assolutamente indispensabile la realizzazione dell'opera in oggetto per poter disporre di una maggiore ed alternativa capacità di trasporto di gas naturale, considerato che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, risultando quindi assolutamente indispensabile avere senza indugio a disposizione i fondi di seguito descritti con lo scopo di occuparli con urgenza per un periodo di mesi 12, al fine di eseguirvi i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio dell'opera da adibirsi a trasporto di gas naturale;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza anche in relazione alla particolare natura delle opere, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto inoltre che il decreto che dispone la servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle relative indennità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 e s.m.i., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, con la contestuale indicazione delle relative indennità;

DECRETA

Art. 1

è disposto l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili siti nel Comune di Chieti (CH), meglio individuati negli stralci planimetrici e nel piano particellare allegati al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale, in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n.7 c.a.p. 20097, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano 1964271;

Art. 2

la costituzione di servitù di cui al precedente art. 1 viene imposta sulla parte delle aree richiamate nell'elenco su citato, individuata negli allegati stralci planimetrici, nella misura riportata nello stesso elenco alla voce "Superfici da asservire", ed ha per oggetto:

- * Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1,00 (unovirgolazero), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.

L'installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 6,00 dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la



- superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione.
- * La costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità ordinaria della larghezza di m. 3,50 da realizzarsi e mantenersi a cura della Snam Rete Gas, come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione.
 - * La facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. ad occupare anche per mezzo delle sue Imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.
 - * Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.
 - * Il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, - l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.
 - * I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.
 - * Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
 - * Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

la SNAM Rete Gas S.p.A. è autorizzata ad occupare temporaneamente, per un periodo di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di esecuzione del presente provvedimento, le aree necessarie alla corretta esecuzione dei lavori previsti, meglio identificate nella planimetria catastale e descritte nel piano particellare, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.



Art. 4

ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'esecuzione del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea avrà luogo, per iniziativa della Società beneficiaria del menzionato Decreto, entro il termine perentorio di due anni, con la redazione del verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. I succitati atti saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5

le indennità di asservimento ed occupazione temporanea da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione degli immobili riportati nel piano particellare allegato al presente Decreto, sono state determinate in via d'urgenza, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'articolo 22 e conformemente agli artt. 44, 50 e 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 n°327 e s.m.i.

Ai sensi della vigente normativa, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree ed erbacee di pregio insistenti sui fondi interessati dai lavori, eventualmente rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati a conclusione degli stessi. Tali elementi, da rilevarsi durante la fase della presa di possesso, verranno liquidati, ai sensi

degli articoli 32 e 38 del D.P.R. n°327/2001 e s.m.i., in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui gli stessi si trovano. In caso di mancata accettazione o silenzio, l'indennità viene depositata, a cura della Società beneficiaria del presente Decreto, presso la sezione provinciale della Tesoreria Provinciale - servizio CDP e successivamente definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6

Le ditte proprietarie dei terreni asserviti e/o occupati, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (Comune di Chieti - Ufficio Espropri - L.L.P.P. - Viale Amendola, 53 - 66100 Chieti) e, per conoscenza, alla SNAM Rete Gas S.p.A. (Distretto Sud Orientale - Vico Capurso, 3 - 70126 BARI), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea. Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, imporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; decorso tale termine alla Ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi legali.

Art. 7

decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione alla Snam Rete Gas S.p.A. Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente atto può:

- a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina di tecnici, ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Comune e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive.
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale Espropri competente.

In caso di non condivisione delle determinazioni di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del Testo Unico.

Art. 8

La Snam Rete Gas S.p.A., Società beneficiaria del presente Decreto, provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari delle aree da interessare dall'asservimento e dall'occupazione temporanea imposti con il presente provvedimento, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del Decreto medesimo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati; ai sensi dell'art. 23 comma g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni sui quali viene costituita la presente servitù.

Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente Decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. .

La mancata notificazione ed esecuzione del Decreto di asservimento e occupazione nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal Decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. .



Art.9

La SNAM Rete Gas S.p.A., provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4) del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità relative alla registrazione del Decreto presso l'Ufficio delle Entrate e la successiva trascrizione dello stesso presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 10

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, ed affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 11

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 Agosto 1990 n. 241 si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso stragiudiziale al TAR competente o per via straordinaria al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BUR della Regione Abruzzo.

Chieti, li 06 GIU. 2019





Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
 con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
 Capitale Sociale € 1,200,000,000 i.v.
 Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
 R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l. - CHIETI
DN 100 (4") - 12 bar


**IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO
 PER PUBBLICA UTILITÀ**

ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i.

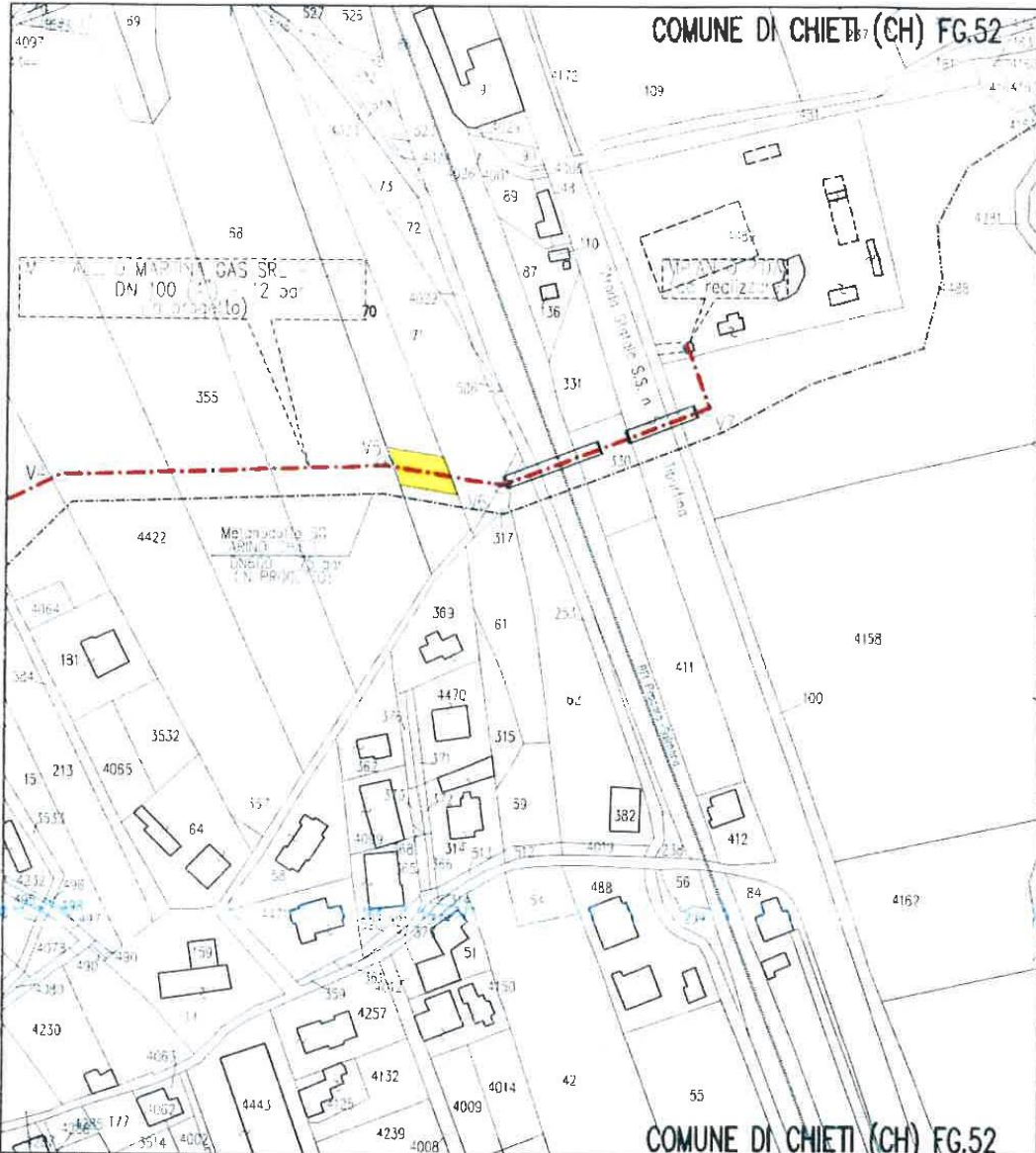
COMUNE DI CHIETI
PROVINCIA DI CHIETI - REGIONE ABRUZZO





Elenco proprietari dei Terreni da Asservire
 e Superfici di occupazione temporanea

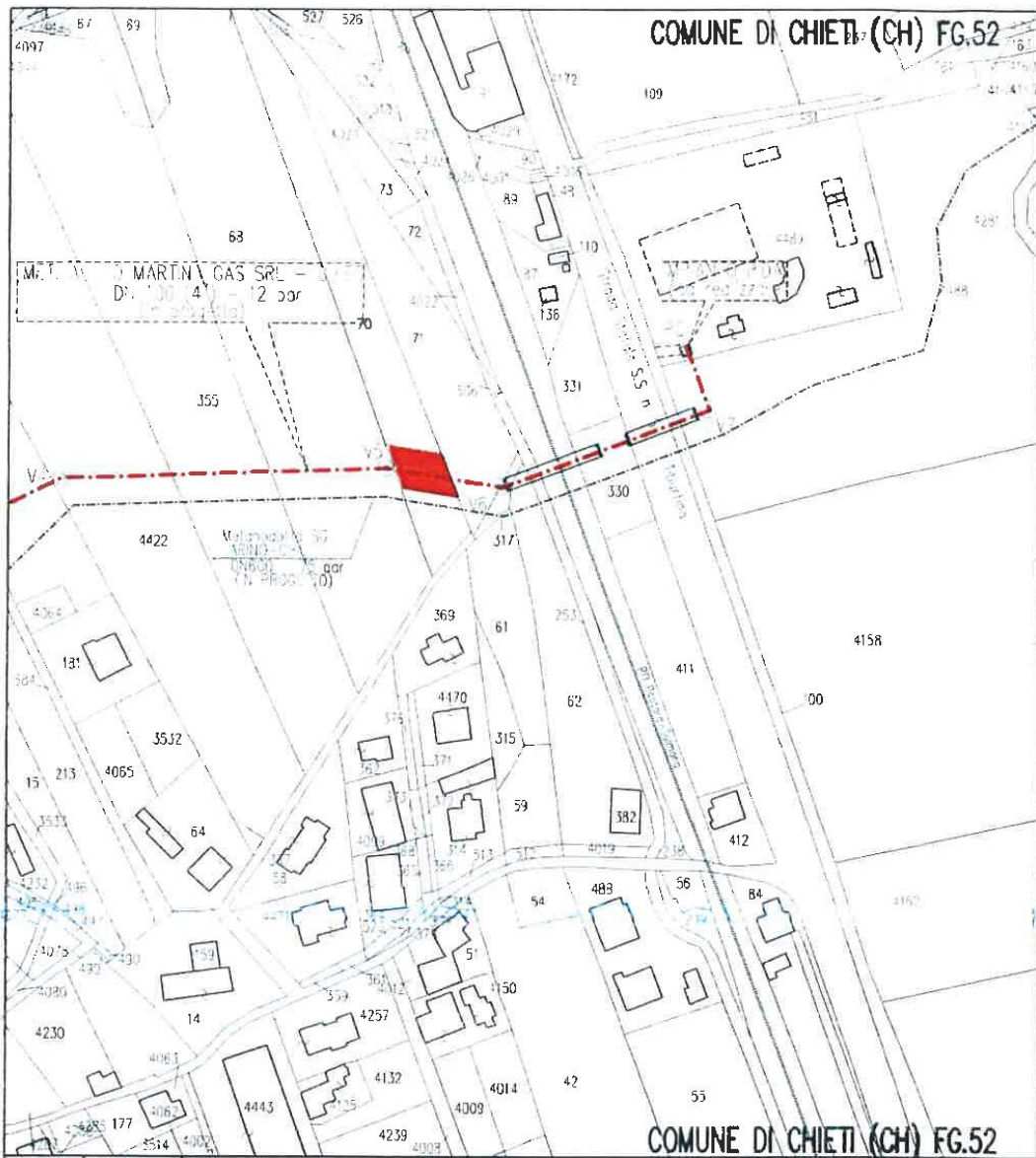
Piano Particellare

Business Unit Asset Italia
 Distretto Sud Orientale
 Trasporto

 Head
 Giovanni Russo

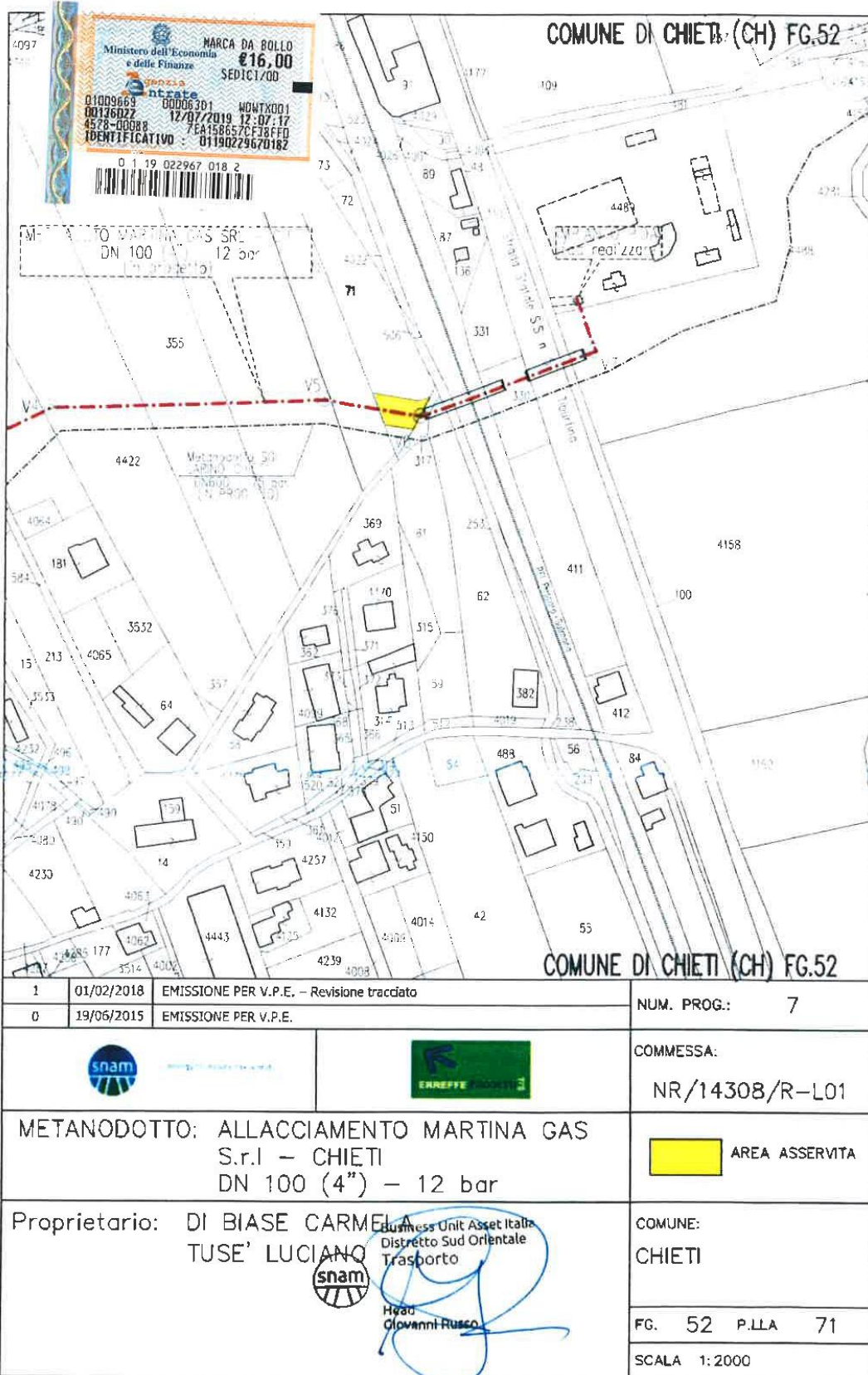


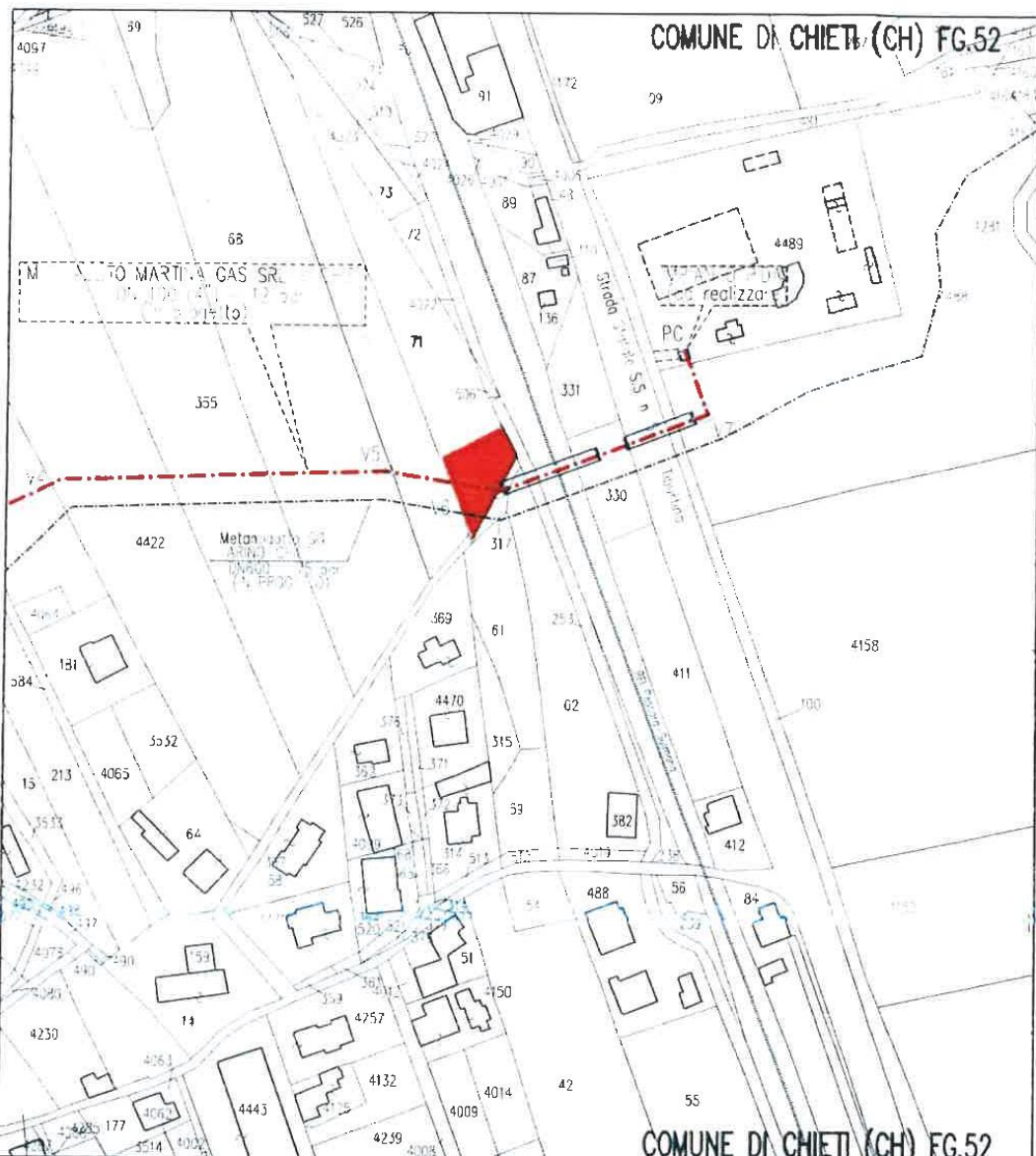






1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. - Revisione tracciato		
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	NUM. PROG.:	7
				COMMESSA:
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l - CHIETI DN 100 (4") - 12 bar				 AREA ASSERVITA
Proprietario: DI BIASE CARMELA TUSE' LUCIANO				COMUNE: CHIETI
 Business Unit Asset Italia Distretto Sud Orientale Trasporto Pensi Giovanni Pensi				FG. 52 P.LLA 70 SCALA 1:2000



1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. - Revisione tracdato	NUM. PROG.: 7
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	
			
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l - CHIETI DN 100 (4") - 12 bar			COMMESSA: NR/14308/R-L01
Proprietario: DI BIASE CARMELA TUSE' LUCIANO			COMUNE: CHIETI
 			FG. 52 P.LLA 70
SCALA 1:2000			





1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. - Revisione tracciato	NUM. PROG.: 7
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	
			
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l - CHIATI DN 100 (4") - 12 bar			COMMESSA: NR/14308/R-L01
Proprietario: DI BIASE CARMELA TUSE' LUCIANO			 OCCUPAZIONE TEMPORANEA
 Business Unit Asset Italia Distretto Sud Orientale Trasporto Head Giovanni Russo			COMUNE: CHIATI
			FG. 52 P.LLA 71
			SCALA 1:2000

Decreto di asservimento e di occupazione temporanea con relativo piano particellare emesso dal Comune di Chieti per metanodotto “allacciamento Martina Gas s.r.l.". Proprietario: Tusè Sante.



energy to inspire the world

Bari, **14 GIU. 2019**
Prot. **B22** /DI.SOR/LAV/PAV

Ai Sigg.ri
Tusè Sante
c/o **Tusè Luciano**
Via Filandro Quarantotti, 2
66100 Chieti (CH)

e p.c.
On.le
Comune di Chieti
V° Settore – LL.PP.
Viale Amendola, 53
66100 Chieti

Oggetto: Opera denominata metanodotto “Allacciamento Martina Gas s.r.l. – Chieti DN 100 (4”) – 12 bar” ed opere connesse”.

Esecuzione del Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea protocollo n. 39572 del 06.06.2019 e relativo Piano Particellare emesso dal Comune di Chieti (CH) – V° Settore – LL.PP..

Convocazione per la redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi in Comune di Chieti (CH) Foglio 52 Map. 317 – 61 – 315 – 59.

Ai fini dell'esecuzione del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea degli immobili, protocollo n° 39572 del 06.06.2019 e relativo Piano Particellare emesso dal Comune di Chieti (CH) – V° Settore – LL.PP., che si notifica in allegato alla presente ai sensi dell'art. 8 dello stesso ed in ossequio alle disposizioni di legge in materia, Vi comunichiamo che i Signori all'uopo incaricati, Enrico Calori, Marco Furiano, Luigi Pavia, Nicola Costanzo, tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. ed i Signori Marco Visceglia, Angelo Paolicelli, Mario Nastasi, Nunzio Dantona, Adamo Pascale, in qualità di tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A., procederanno ad effettuare, congiuntamente o disgiuntamente, un sopralluogo al fine di redigere il Verbale di immissione in possesso dei fondi in parola, nonché per la compilazione dello Stato di consistenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori di posa dell'Opera in oggetto.

Vi invitiamo, pertanto, a voler partecipare alle operazioni di cui sopra, anche a mezzo di un Vostro delegato o titolare di diritti reali sul bene, che verranno eseguite il giorno 25.07.2019 alle ore 11:30 con ritrovo presso la Vostra proprietà e più precisamente sui mappali n. 317 – 61 – 315 – 59 del foglio n. 52 del Comune di Chieti (CH).

snam rete gas
DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 BARI
Tel. centralino +39 080/5919211
Fax 080/5919255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Vi informiamo infine che, in caso di Vostra assenza o rifiuto, procederemo con l'ausilio di testimoni così come espressamente previsto al comma 3 dell'art. 24 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e s.m.i..

Distinti saluti.

All: c.s.d.

 Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo



COMUNE DI CHIETI
V° SETTORE LL.PP.
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Chieti, 8 11 GIU 2019
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.



COMUNE DI CHIETI
(Provincia di Chieti)

Viale Amendola, 53 - 66100 Chieti - P.I. 00098000688
protocollo@pec.comune.chieti.it

V Settore - Lavori Pubblici

Prot n

39572

del 06 GIU. 2019

OGGETTO: Decreto di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed all'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse, a favore della Snam Rete Gas S.p.A. (di cui all'ex art. 22 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.)

Il Dirigente del V Settore LL.PP.

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002 e dal D.Lgs. 330/2004 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari di espropriazione per pubblica utilità";
- ✓ la Legge Regionale n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i. recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- ✓ l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ la legge 7.8.1990, n. 241 e le successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Considerato:

che la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato presso la Provincia di Chieti - Settore 2 - Funzioni Fondamentali - Viabilità, Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale, con nota prot. n. 673 del 23.06.2015, acquisita al prot. n. 21726 del 25.06.2015, istanza, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse", ricadente nel Comune di Chieti, ai fini dell'approvazione del progetto, dell'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso propedeutici all'adozione del provvedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto;

che in data 28.11.2015 con protocollo 40456 è stato dato avvio al Procedimento ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. mediante Avviso Pubblico eseguito presso BURA su bollettino n. 49 del 30.12.2015, Pubblicazione presso l'Albo comunale del Comune di Chieti dal 30.12.2015 al 19.01.2016 (atti prot. 3371 del 21.01.2016) e a mezzo comunicazioni, protocollo n. 11249 del 18.04.2016, inviate alle ditte catastali;



che in accoglimento delle indicazioni dettate dal "Comune di Chieti - VI Settore Urbanistica", con nota pervenuta a mezzo PEC in data 15.12.2017, nonché in accoglimento di quanto comunicato dalla "Provincia di Chieti - Settore 2", con nota protocollo n. 188 del 04.01.2018, mediante le quali veniva chiesto a Snam Rete Gas, una modifica al tracciato del metanodotto richiamato a margine, allineandolo al tracciato del gasdotto in progetto da parte della Società S.G.I. al fine di limitare il coinvolgimento di altri terreni,

Snam Rete Gas ha presentato in data 12.02.2018 - protocollo di ricevimento Provincia di Chieti - Settore 2 n. 2967 - il progetto in revisione 1 - variante al tracciato del metanodotto, nel tratto posto in parallelo al gasdotto S.G.I. in progetto;

che con nota, trasmessa a mezzo PEC del 13.02.2018, Snam Rete Gas, ha comunicato al "Comune di Chieti - VI Settore Urbanistica", l'avvenuta presentazione alla "Provincia di Chieti - Settore 2", del progetto in revisione 1 - variante al tracciato del metanodotto,

che in data 06/04/2018 con prot. 6668, la suddetta Società è stata invitata dalla Provincia di Chieti - Settore 2, ad avviare la procedura e a pubblicare l'Avviso Pubblico, con pari data e pari protocollo, all'Albo Pretorio del comune di Chieti, sul sito della Regione Abruzzo B.U.R.A.T., a notificare l'Avviso Pubblico agli intestatari catastali degli immobili da espropriare e/o asservire e a depositare il progetto e la documentazione ad esso allegata agli Enti sotto richiamati;

che l'Avviso di Avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieti dal 18/04/2018 al 08/05/2018 (20 giorni), sul sito regionale B.U.R.A.T. al n. 16 Ordinario del 18/04/2018, sul sito della Provincia di Chieti e notificato dalla SNAM RETE Gas ad ogni intestatario facente parte delle ditte catastali con nota dal n. 601 al n. 611 di prot. del 03/05/2018;

Visto il Verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 17.07.2018 ed il Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 05.02.2019, con cui:

- ✓ è stato deciso di approvare il progetto di che trattasi con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati dagli Enti/ Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera;
- ✓ è stato preso atto della richiesta avanzata dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., di disporre l'urgenza ed indifferibilità dei lavori, anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 22 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- ✓ è stato preso atto che l'infrastruttura in oggetto riveste, per dimensione ed estensione, carattere esclusivamente locale, ai fini di quanto previsto dall'art. 52-sexies comma 2 del DPR 327/2001 come modificato dal D. Lgs. 330/2004;
- ✓ è stato preso atto che, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 s.m.i., il successivo provvedimento (autorizzazione unica con dichiarazione di P.U.) sostituirà, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o, comunque invitate a partecipare ma risultate assenti da detta Conferenza;

Vista la Determinazione n. DT 119 del 19 Febbraio 2019 emessa dalla "Provincia di Chieti - Settore 2 - Funzioni Fondamentali - Viabilità, Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale", con cui è stato preso atto delle decisioni della Conferenza di Servizi Istruttoria del 17.07.2018 e della Conferenza di Servizi decisoria del 05.02.2019, in ordine all'accertamento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità e all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in argomento;



Visto che la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha depositato istanza, corredata della necessaria documentazione, presso questa Amministrazione (acquisita al prot. n. 27576 del 16.04.2019), allo scopo di ottenere l'emissione del decreto di imposizione di servitù con contestuale occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori per la costruzione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse", ex artt. 22, 49 e 52-octies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Considerato che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, in quanto è assolutamente indispensabile la realizzazione dell'opera in oggetto per poter disporre di una maggiore ed alternativa capacità di trasporto di gas naturale, considerato che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, risultando quindi assolutamente indispensabile avere senza indugio a disposizione i fondi di seguito descritti con lo scopo di occuparli con urgenza per un periodo di mesi 12, al fine di eseguirvi i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio dell'opera da adibirsi a trasporto di gas naturale;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza anche in relazione alla particolare natura delle opere, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto inoltre che il decreto che dispone la servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle relative indennità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 e s.m.i., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, con la contestuale indicazione delle relative indennità;



DECRETA

Art. 1

è disposto l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili siti nel Comune di Chieti (CH), meglio individuati negli stralci planimetrici e nel piano particellare allegati al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale, in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n.7 c.a.p. 20097, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano 1964271;

Art. 2

la costituzione di servitù di cui al precedente art. 1 viene imposta sulla parte delle aree richiamate nell'elenco su citato, individuata negli allegati stralci planimetrici, nella misura riportata nello stesso elenco alla voce "Superfici da asservire", ed ha per oggetto:

- * Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1,00 (unovirgolazero), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.

l'installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.

l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni hiuse, a distanza inferiore di m 6,00 dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la



- superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione.
- * La costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità ordinaria della larghezza di m. 3,50 da realizzarsi e mantenersi a cura della Snam Rete Gas, come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione.
 - * La facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.
 - * Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.
 - * Il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.
 - * I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.
 - * Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
 - * Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

la SNAM Rete Gas S.p.A. è autorizzata ad occupare temporaneamente, per un periodo di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di esecuzione del presente provvedimento, le aree necessarie alla corretta esecuzione dei lavori previsti, meglio identificate nella planimetria catastale e descritte nel piano particellare, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4

ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'esecuzione del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea avrà luogo, per iniziativa della Società beneficiaria del menzionato Decreto, entro il termine perentorio di due anni, con la redazione del verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. I succitati atti saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5

le indennità di asservimento ed occupazione temporanea da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione degli immobili riportati nel piano particellare allegato al presente Decreto, sono state determinate in via d'urgenza, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'articolo 22 e conformemente agli artt. 44, 50 e 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 n°327 e s.m.i.

Ai sensi della vigente normativa, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree ed erbacee di pregio insistenti sui fondi interessati dai lavori, eventualmente rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati a conclusione degli stessi. Tali elementi, da rilevarsi durante la fase della presa di possesso, verranno liquidati, ai sensi

degli articoli 32 e 38 del D.P.R. n°327/2001 e s.m.i., in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui gli stessi si trovano. In caso di mancata accettazione o silenzio, l'indennità viene depositata, a cura della Società beneficiaria del presente Decreto, presso la sezione provinciale della Tesoreria Provinciale - servizio CDP e successivamente definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6

Le ditte proprietarie dei terreni asserviti e/o occupati, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (Comune di Chieti - Ufficio Espropri - LL.PP. - Viale Amendola, 53 - 66100 Chieti) e, per conoscenza, alla SNAM Rete Gas S.p.A. (Distretto Sud Orientale - Vico Capurso, 3 - 70126 BARI), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea.

Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, imporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; decorso tale termine alla Ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi legali.

Art. 7

Decorso 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione alla Snam Rete Gas S.p.A.

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente atto può:

- a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina di tecnici, ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Comune e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive.
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale Espropri competente.

In caso di non condivisione delle determinazioni di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del Testo Unico.

Art. 8

La Snam Rete Gas S.p.A., Società beneficiaria del presente Decreto, provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari delle aree da interessare dall'asservimento e dall'occupazione temporanea imposti con il presente provvedimento, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del Decreto medesimo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati; ai sensi dell'art. 23 comma g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni sui quali viene costituita la presente servitù.

Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente Decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La mancata notificazione ed esecuzione del Decreto di asservimento e occupazione nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal Decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..



Art.9

La SNAM Rete Gas S.p.A., provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4) del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità relative alla registrazione del Decreto presso l'Ufficio delle Entrate e la successiva trascrizione dello stesso presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 10

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, ed affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 11

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 Agosto 1990 n. 241 si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso stragiudiziale al TAR competente o per via straordinaria al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BUR della Regione Abruzzo.

Chieti, li 06 GIU, 2019





Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
 con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
 Capitale Sociale € 1,200,000,000 i.v.
 Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
 R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

**METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l. - CHIETI
 DN 100 (4'') – 12 bar**

IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITÀ

ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i.

**COMUNE DI CHIETI
 PROVINCIA DI CHIETI - REGIONE ABRUZZO**

Elenco proprietari dei Terreni da Asservire
 e Superfici di occupazione temporanea

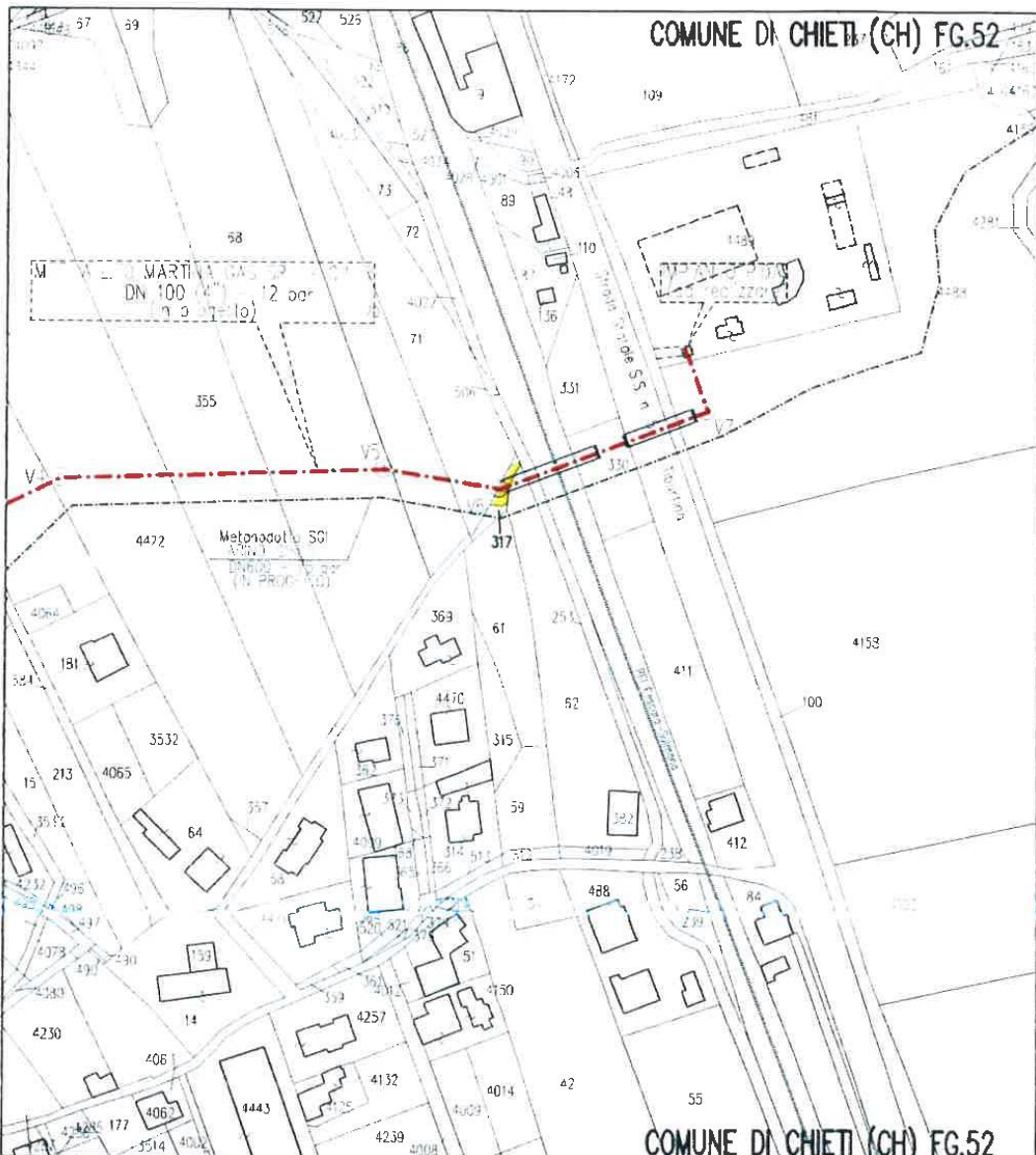
Piano Particellare







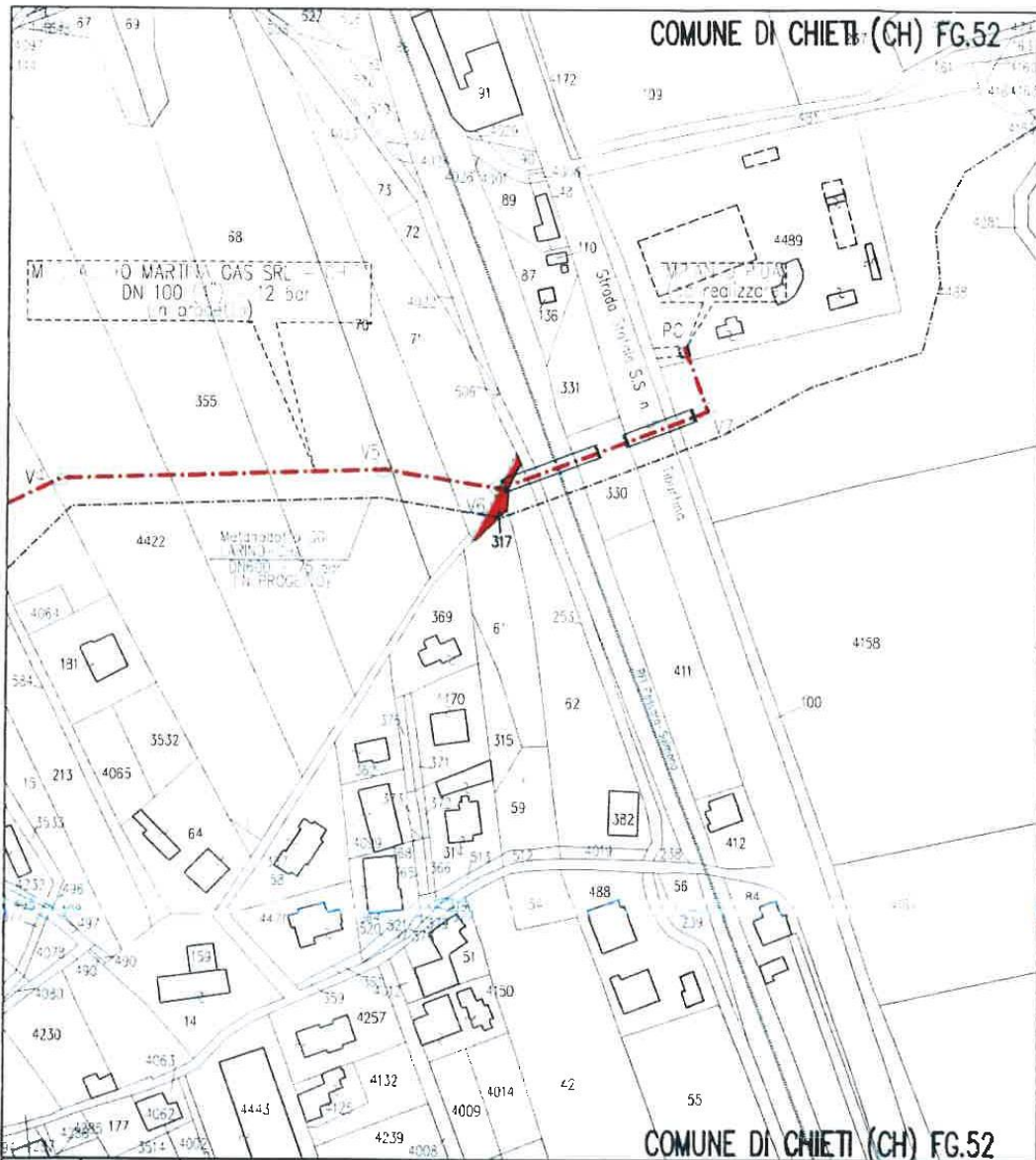
Business Unit Asset Italia
 Distretto Sud Orientale
 Trasporto

Head
 Giovanni Piro

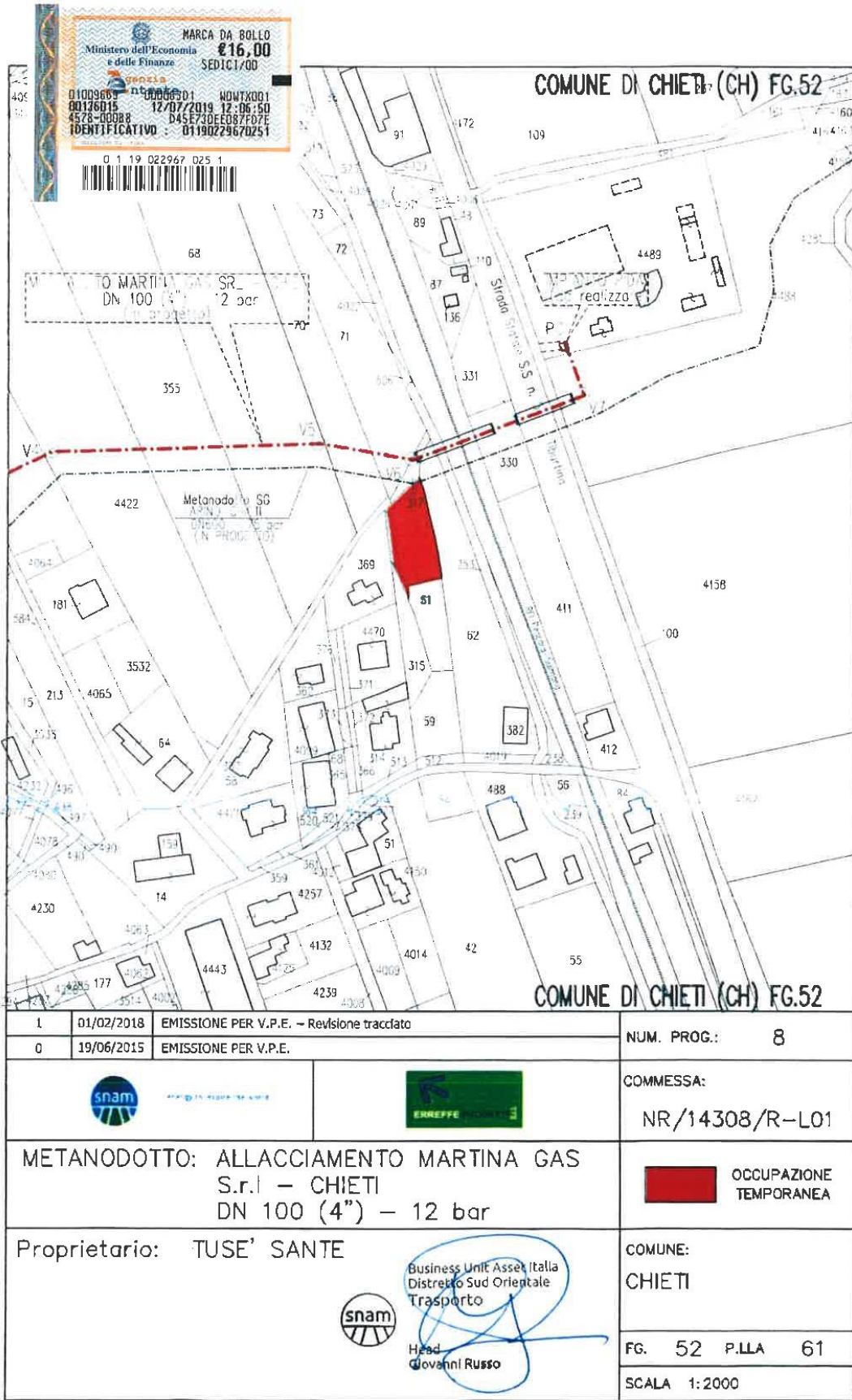




1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. - Revisione tracciato	NUM. PROG.: 8
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	
			
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l - CHIETI DN 100 (4") - 12 bar			COMMESSA: NR/14308/R-L01
Proprietario: TUSE' SANTE			AREA ASSERVITA 
		Business Unit Asset Italia Distretto Sud Orientale Trasporto	
Head Giovanni Russo		COMUNE: CHIETI	
		FG. 52 P.LLA 317	
		SCALA 1:2000	



1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. – Revisione tracciato	
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	NUM. PROG.: 8
			
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l – CHIETI DN 100 (4") – 12 bar			COMMESSA: NR/14308/R-L01
Proprietario: TUSE' SANTE			OCCUPAZIONE TEMPORANEA
 			COMUNE: CHIETI
			FG. 52 P.LLA 317
			SCALA 1:2000



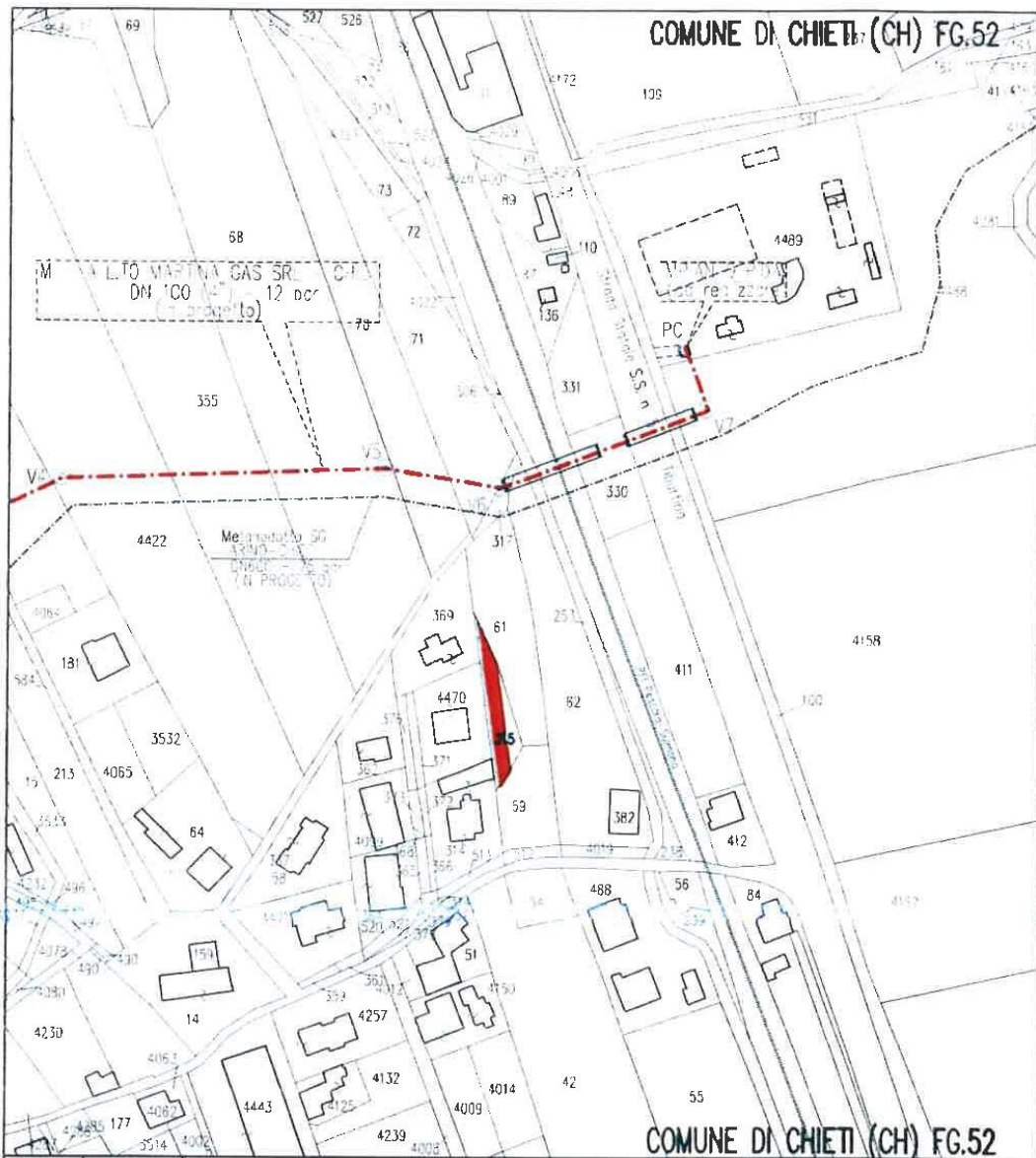
MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00

01009669
00136015
4528-00088
IDENTIFICATIVO : 01190229670251

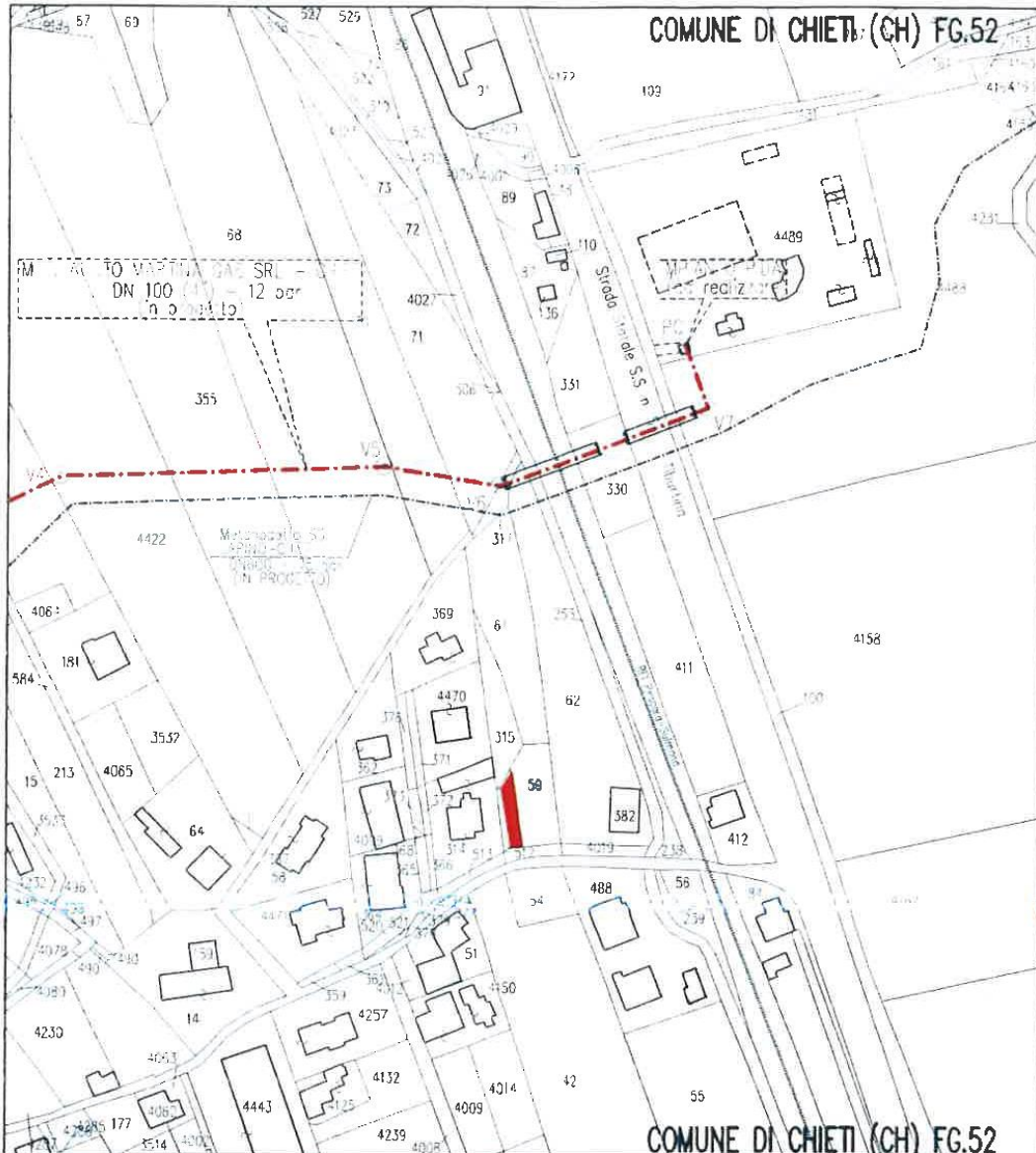
01190229670251



1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. - Revisione tracciato	NUM. PROG.: 8
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	
COMMESSA: NR/14308/R-L01			OCCUPAZIONE TEMPORANEA
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l - CHIETI DN 100 (4") - 12 bar			
Proprietario: TUSE' SANTE			COMUNE: CHIETI
Business Unit Asset Italia Distretto Sud Orientale Trasporto Head Giovanni Russo			
			FG. 52 P.LLA 61
			SCALA 1:2000



1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. – Revisione tracciato	NUM. PROG.: 8
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	
			
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l – CHIETI DN 100 (4”) – 12 bar			COMMESSA: NR/14308/R-L01
Proprietario: TUSE' SANTE			OCCUPAZIONE TEMPORANEA
 Business Unit Asset Italia Distretto Sud Orientale Trasporto Head Giovanni Russe			COMUNE: CHIETI
			FG. 52 P.LLA 315
			SCALA 1:2000



1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. - Revisione tracciato	NUM. PROG.: 8
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	
			
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l - CHIETI DN 100 (4") - 12 bar			COMMESSA: NR/14308/R-L01
Proprietario: TUSE' SANTE			 OCCUPAZIONE TEMPORANEA
 Business Unit Asse 5 Itali. Distretto Sud Orientale Trasporto Head Giovanni Russo			COMUNE: CHIETI
			FG. 52 P.LLA 59
			SCALA 1:2000

Decreto di asservimento e di occupazione temporanea con relativo piano particellare emesso dal Comune di Chieti per metanodotto "allacciamento Martina Gas s.r.l.". Proprietario: Agliaro Maria, Tusè Angelica e Tusè Irene.



energy to inspire the world

Bari, **14 GIU. 2019**
Prot. **823** /DI.SOR/LAV/PAV

Ai Sig.ri
Agliaro Maria
c/o **Tusè Luciano**
Via Filandro Quarantotti, 2
66100 Chieti (CH)

Tusè Angelica
c/o **Tusè Luciano**
Via Filandro Quarantotti, 2
66100 Chieti (CH)

Tusè Irene
c/o **Tusè Luciano**
Via Filandro Quarantotti, 2
66100 Chieti (CH)

E p.c.
On.le
Comune di Chieti
V° Settore - LL.PP.
Viale Amendola, 53
66100 Chieti

Oggetto: Opera denominata metanodotto "Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse".

Esecuzione del Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea protocollo n. 39572 del 06.06.2019 e relativo Piano Particellare emesso dal Comune di Chieti (CH) - V° Settore - LL.PP..

Convocazione per la redazione del verbale di Immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi in Comune di Chieti (CH) Foglio 52 Map. 62.

Ai fini dell'esecuzione del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea degli immobili, protocollo n° 39572 del 06.06.2019 e relativo Piano Particellare emesso dal Comune di Chieti (CH) - V° Settore - LL.PP., che si notifica in allegato alla presente ai sensi dell'art. 8 dello stesso ed in ossequio alle disposizioni di legge in materia, Vi comunichiamo che i Signori all'uopo incaricati, Enrico Calori, Marco Furiano, Luigi Pavia, Nicola Costanzo, tecnici della Snam Rete Gas S.p.A. ed i Signori Marco Visceglia, Angelo Paolicelli, Mario Nastasi, Nunzio Dantona, Adamo Pascale, in qualità di tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A., procederanno ad effettuare,

snam rete gas
DISTRETTO SUD ORIENTALE
Vico Capurso, 3
70126 BARI
Tel. centralino + 39 080/5919211
Fax 080/5919255
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano: Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con un socio




congiuntamente o disgiuntamente, un sopralluogo al fine di redigere il Verbale di immissione in possesso dei fondi in parola, nonché per la compilazione dello Stato di consistenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori di posa dell'Opera in oggetto.

Vi invitiamo, pertanto, a voler partecipare alle operazioni di cui sopra, anche a mezzo di un Vostro delegato o titolare di diritti reali sul bene, che verranno eseguite il giorno 25.07.2019 alle ore 12:00 con ritrovo presso la Vostra proprietà e più precisamente sul mappale n. 62 del foglio n. 52 del Comune di Chieti (CH).

Vi informiamo infine che, in caso di Vostra assenza o rifiuto, procederemo con l'ausilio di testimoni così come espressamente previsto al comma 3 dell'art. 24 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e s.m.i..

Distinti saluti

 Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo

All: c.s.d.



COMUNE DI CHIETI
(Provincia di Chieti)

Viale Amendola, 53 - 66100 Chieti - P.I. 00098000698
protocollo@pec.comune.chieti.it

V Settore - Lavori Pubblici

Prot n

39572

del 06 GIU. 2019

OGGETTO: Decreto di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili necessari ai lavori di costruzione ed all'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse, a favore della Snam Rete Gas S.p.A. (di cui all'ex art. 22 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.)

Il Dirigente del V Settore LL.PP.

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- ✓ il D.P.R. 08/06/2001 n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002 e dal D.Lgs. 330/2004 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari di espropriazione per pubblica utilità";
- ✓ la Legge Regionale n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i. recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- ✓ l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ la legge 7.8.1990, n. 241 e le successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Considerato:

che la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato presso la Provincia di Chieti - Settore 2 - Funzioni Fondamentali - Viabilità, Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale, con nota prot. n. 673 del 23.06.2015, acquisita al prot. n. 21726 del 25.06.2015, istanza, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse", ricadente nel Comune di Chieti, ai fini dell'approvazione del progetto, dell'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso propedeutici all'adozione del provvedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto;

che in data 28.11.2015 con protocollo 40456 è stato dato avvio al Procedimento ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. mediante: Avviso Pubblico eseguito presso BURA su bollettino n. 49 del 30.12.2015, Pubblicazione presso l'Albo comunale del Comune di Chieti dal 30.12.2015 al 19.01.2016 (atti prot. 3371 del 21.01.2016) e a mezzo comunicazioni, protocollo n. 11249 del 18.04.2016, inviate alle ditte catastali;



che in accoglimento delle indicazioni dettate dal "Comune di Chieti - VI Settore Urbanistica", con nota pervenuta a mezzo PEC in data 15.12.2017, nonché in accoglimento di quanto comunicato dalla "Provincia di Chieti - Settore 2", con nota protocollo n. 188 del 04.01.2018, mediante le quali veniva chiesto a Snam Rete Gas, una modifica al tracciato del metanodotto richiamato a margine, allineandolo al tracciato del gasdotto in progetto da parte della Società S.G.I. al fine di limitare il coinvolgimento di altri terreni,

Snam Rete Gas ha presentato in data 12.02.2018 - protocollo di ricevimento Provincia di Chieti - Settore 2 n. 2967 - il progetto in revisione 1 - variante al tracciato del metanodotto, nel tratto posto in parallelo al gasdotto S.G.I. in progetto;

che con nota, trasmessa a mezzo PEC del 13.02.2018, Snam Rete Gas, ha comunicato al "Comune di Chieti - VI Settore Urbanistica", l'avvenuta presentazione alla "Provincia di Chieti - Settore 2", del progetto in revisione 1 - variante al tracciato del metanodotto,

che in data 06/04/2018 con prot. 6668, la suddetta Società è stata invitata dalla Provincia di Chieti - Settore 2, ad avviare la procedura e a pubblicare l'Avviso Pubblico, con pari data e pari protocollo, all'Albo Pretorio del comune di Chieti, sul sito della Regione Abruzzo B.U.R.A.T., a notificare l'Avviso Pubblico agli intestatari catastali degli immobili da espropriare e/o asservire e a depositare il progetto e la documentazione ad esso allegata agli Enti sotto richiamati;

che l'Avviso di Avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieti dal 18/04/2018 al 08/05/2018 (20 giorni), sul sito regionale B.U.R.A.T. al n. 16 Ordinario del 18/04/2018, sul sito della Provincia di Chieti e notificato dalla SNAM RETE Gas ad ogni intestatario facente parte delle ditte catastali con nota dal n. 601 al n. 611 di prot. del 03/05/2018;

Visto il Verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 17.07.2018 ed il Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 05.02.2019, con cui:

- ✓ è stato deciso di approvare il progetto di che trattasi con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera;
- ✓ è stato preso atto della richiesta avanzata dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., di disporre l'urgenza ed indifferibilità dei lavori, anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 22 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- ✓ è stato preso atto che l'infrastruttura in oggetto riveste, per dimensione ed estensione, carattere esclusivamente locale, ai fini di quanto previsto dall'art. 52-sexies comma 2 del DPR 327/2001 come modificato dal D. Lgs. 330/2004;
- ✓ è stato preso atto che, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 s.m.i., il successivo provvedimento (autorizzazione unica con dichiarazione di P.U.) sostituirà, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o, comunque invitate a partecipare ma risultate assenti da detta Conferenza;

Vista la Determinazione n. DT 119 del 19 Febbraio 2019 emessa dalla "Provincia di Chieti - Settore 2 - Funzioni Fondamentali - Viabilità, Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale", con cui è stato preso atto delle decisioni della Conferenza di Servizi Istruttoria del 17.07.2018 e della Conferenza di Servizi decisoria del 05.02.2019, in ordine all'accertamento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità e all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in argomento;



Visto che la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha depositato istanza, corredata della necessaria documentazione, presso questa Amministrazione (acquisita al prot. n. 27576 del 16.04.2019), allo scopo di ottenere l'emissione del decreto di imposizione di servitù con contestuale occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori per la costruzione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Martina Gas s.r.l. - Chieti DN 100 (4") - 12 bar" ed opere connesse", ex artt. 22, 49 e 52-octies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Considerato che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, in quanto è assolutamente indispensabile la realizzazione dell'opera in oggetto per poter disporre di una maggiore ed alternativa capacità di trasporto di gas naturale, considerato che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, risultando quindi assolutamente indispensabile avere senza indugio a disposizione i fondi di seguito descritti con lo scopo di occuparli con urgenza per un periodo di mesi 12, al fine di eseguirvi i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio dell'opera da adibirsi a trasporto di gas naturale;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza anche in relazione alla particolare natura delle opere, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto inoltre che il decreto che dispone la servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle relative indennità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 e s.m.i., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, con la contestuale indicazione delle relative indennità;



DECRETA

Art. 1

è disposto l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili siti nel Comune di Chieti (CH), meglio individuati negli stralci planimetrici e nel piano particellare allegati al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale, in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n.7 c.a.p. 20097, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10238291008, R.E.A. Milano 1964271;

Art. 2

la costituzione di servitù di cui al precedente art. 1 viene imposta sulla parte delle aree richiamate nell'elenco su citato, individuata negli allegati stralci planimetrici, nella misura riportata nello stesso elenco alla voce "Superfici da asservire", ed ha per oggetto:

- * Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1,00 (unovirgolazero), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.
- * L'installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.
- * L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 6,00 dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la



superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione.

- * La costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità ordinaria della larghezza di m. 3,50 da realizzarsi e mantenersi a cura della Snam Rete Gas, come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione.
- * La facoltà della Snam Rete Gas S.p.A. ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori.
- * Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle.
- * Il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.
- * I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.
- * Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
- * Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3

la SNAM Rete Gas S.p.A. è autorizzata ad occupare temporaneamente, per un periodo di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di esecuzione del presente provvedimento, le aree necessarie alla corretta esecuzione dei lavori previsti, meglio identificate nella planimetria catastale e descritte nel piano particolareggiato, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4

ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'esecuzione del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea avrà luogo, per iniziativa della Società beneficiaria del menzionato Decreto, entro il termine perentorio di due anni, con la redazione del verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. I succitati atti saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5

le indennità di asservimento ed occupazione temporanea da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione degli immobili riportati nel piano particolareggiato allegato al presente Decreto, sono state determinate in via d'urgenza, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'articolo 22 e conformemente agli artt. 44, 50 e 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 n°327 e s.m.i.

Ai sensi della vigente normativa, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree ed erbacee di pregio insistenti sui fondi interessati dai lavori, eventualmente rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati a conclusione degli stessi. Tali elementi, da rilevarsi durante la fase della presa di possesso, verranno liquidati, ai sensi



degli articoli 32 e 38 del D.P.R. n°327/2001 e s.m.i., in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui gli stessi si trovano. In caso di mancata accettazione o silenzio, l'indennità viene depositata, a cura della Società beneficiaria del presente Decreto, presso la sezione provinciale della Tesoreria Provinciale - servizio CDP e successivamente definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6

Le ditte proprietarie dei terreni asserviti e/o occupati, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (Comune di Chieti - Ufficio Espropri - L.L.P.P. - Viale Amendola, 53 - 66100 Chieti) e, per conoscenza, alla SNAM Rete Gas S.p.A. (Distretto Sud Orientale - Vico Capurso, 3 - 70126 BARI), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea.

Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, imporrà alla Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; decorso tale termine alla Ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi legali.

Art. 7

Decorso 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione alla Snam Rete Gas S.p.A.

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente atto può:

- a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina di tecnici, ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Comune e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive.
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale Espropri competente.

In caso di non condivisione delle determinazioni di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del Testo Unico.

Art. 8

La Snam Rete Gas S.p.A., Società beneficiaria del presente Decreto, provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari delle aree da interessare dall'asservimento e dall'occupazione temporanea imposti con il presente provvedimento, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del Decreto medesimo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati; ai sensi dell'art. 23 comma g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni sui quali viene costituita la presente servitù.

Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente Decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. .

La mancata notificazione ed esecuzione del Decreto di asservimento e occupazione nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal Decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. .



Art.9

La SNAM Rete Gas S.p.A., provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4) del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità relative alla registrazione del Decreto presso l'Ufficio delle Entrate e la successiva trascrizione dello stesso presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 10

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, ed affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 11

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 Agosto 1990 n. 241 si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso stragiudiziale al TAR competente o per via straordinaria al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BUR della Regione Abruzzo.

Chieti, li 06 GIU, 2019





Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
 con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
 Capitale Sociale € 1,200,000,000 i.v.
 Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
 R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

**METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l. - CHIETI
 DN 100 (4") - 12 bar**

**IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO
 PER PUBBLICA UTILITÀ**

ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i.

**COMUNE DI CHIETI
 PROVINCIA DI CHIETI - REGIONE ABRUZZO**

Elenco proprietari dei Terreni da Asservire
 e Superfici di occupazione temporanea

Piano Particellare



Business Unit Asset Italia
 Distretto Sud Orientale
 Traspotro
 Head
 Giovanni Russo

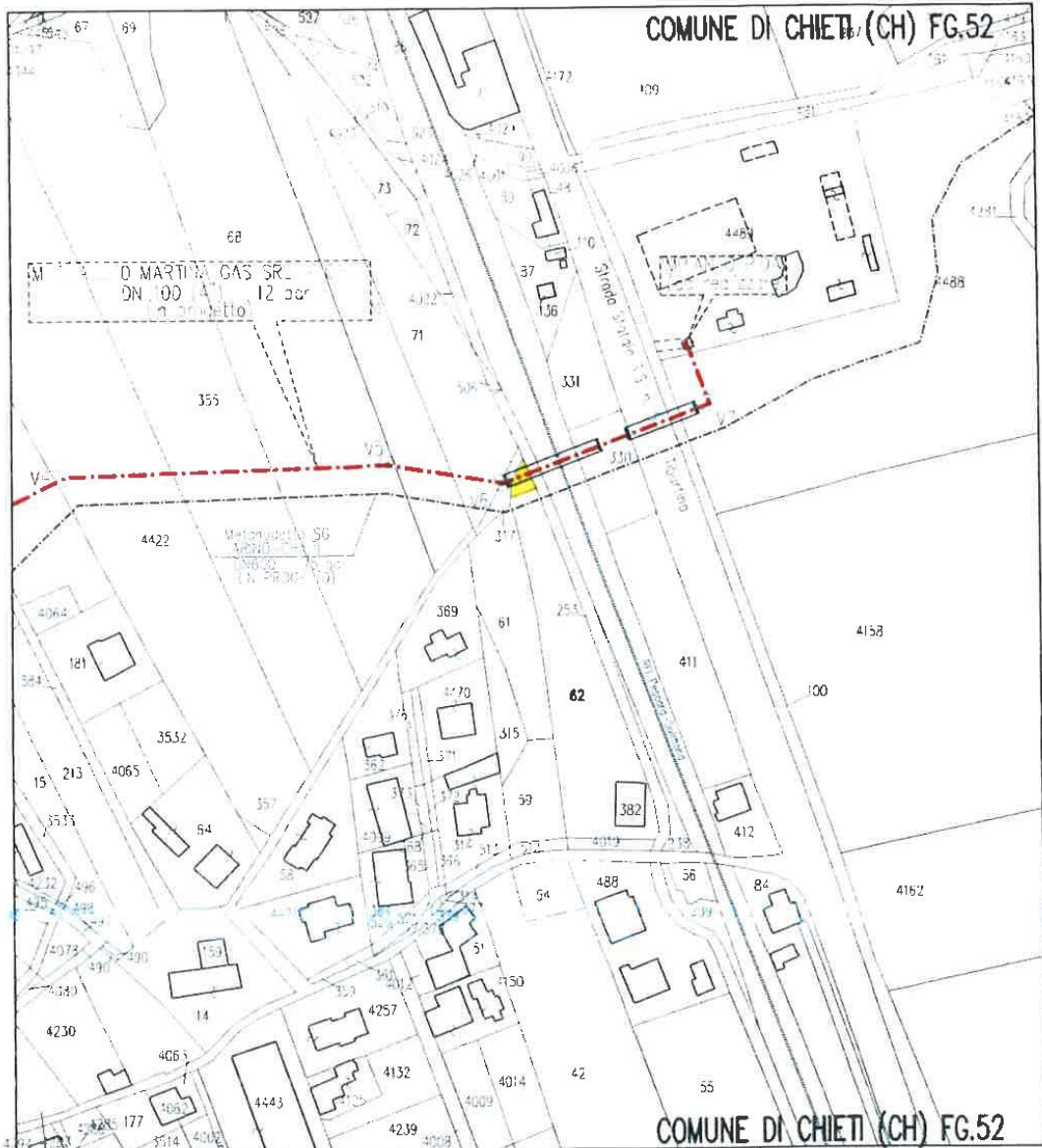


NOME E COGNOME: ALESSANDRO MARINA GAS. F. L. - CHIETI															
DATA DEL CITIZINATO: COMUNE DI CHIETI															
COMUNE DI CHIETI															
ISCRIZIONE	PROFESSIONE ATUALE	DATA CITTADINANZA	STATO	CITIZINATO	ELETTORE	SEZIONE	CATEGORIA	MILITARE	MILITARE	MILITARE	MILITARE	MILITARE	MILITARE	MILITARE	MILITARE
ALFONSO MARINA e DOMENICOMARIA TEATINA e STEFANO MARINA E RITA CANTONIERI		05/07/1987													
		05/07/1987													
		05/07/1987													
		05/07/1987													
		05/07/1987													
		05/07/1987													
		05/07/1987													
		05/07/1987													
		05/07/1987													

VERBA

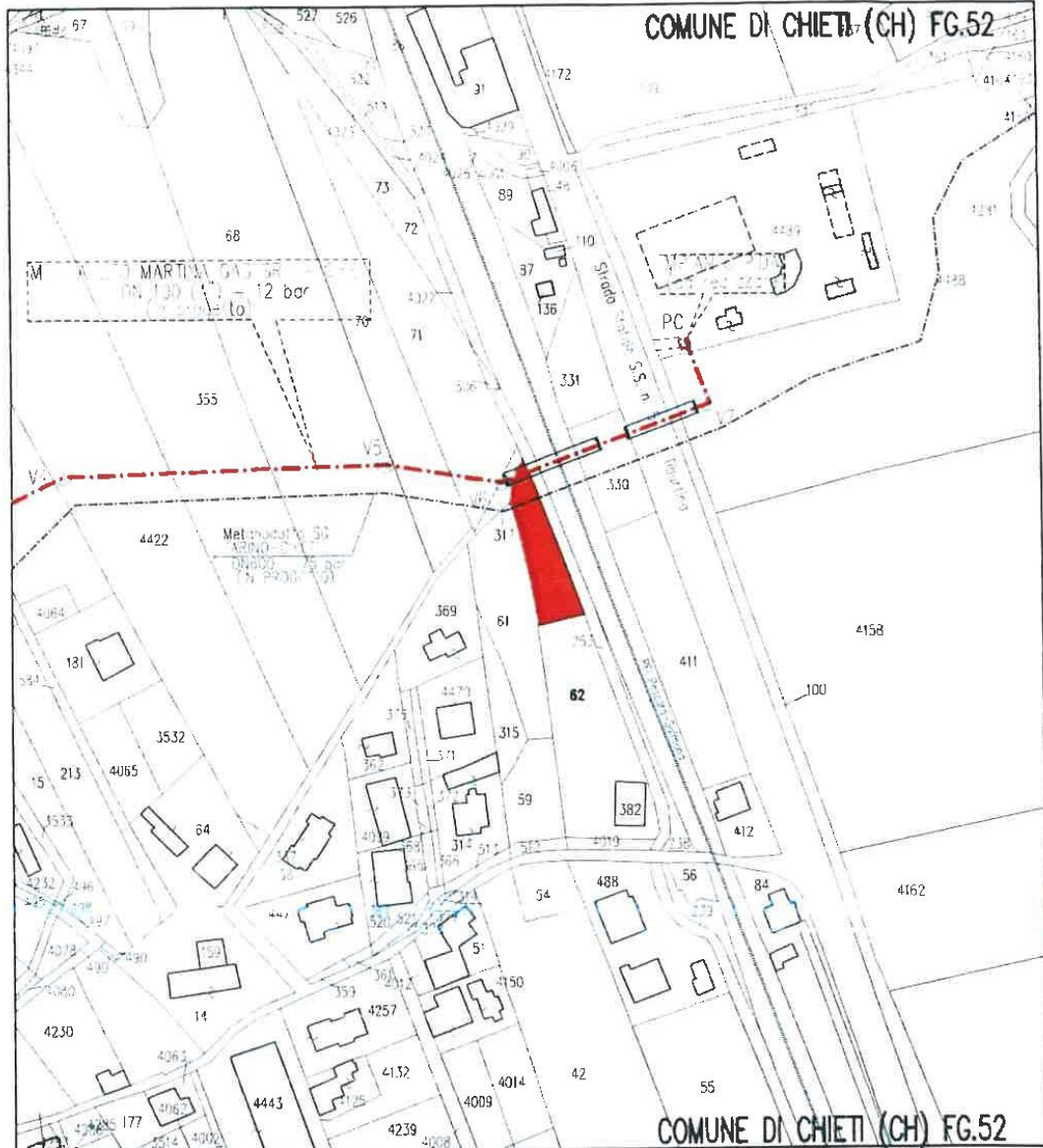


PRES. GIUSEPPE SPINALE
 Vicepres. SARA' DI MARTINO
 V. PRES. S. VINCENZO
 GIUSEPPE SPINALE



PUBBLICAZIONE
 COMUNE DI CHIETI

1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. – Revisione tracciato	NUM. PROG.: 9
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	
		COMMESSA: NR/14308/R-L01	
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l – CHIETI DN 100 (4") – 12 bar			 AREA ASSERVITA
Proprietario: AGLIARO MARIA TUSE' ANGELICA TUSE' IRENE		 Business Unit Asset Italia Distretto Sud Orientale Trasporto Head Giovanni Russo	COMUNE: CHIETI
			FG. 52 P.LLA 62
			SCALA 1:2000



1	01/02/2018	EMISSIONE PER V.P.E. - Revisione tracciato	NUM. PROG.: 9
0	19/06/2015	EMISSIONE PER V.P.E.	
			COMMESSA: NR/14308/R-L01
METANODOTTO: ALLACCIAMENTO MARTINA GAS S.r.l - CHIETI DN 100 (4") - 12 bar			OCCUPAZIONE TEMPORANEA
Proprietario: AGLIARO MARIA TUSE' ANGELICA TUSE' IRENE			COMUNE: CHIETI
 Business Unit Asset Italia Distretto Sud Orientale Trasporto Head Giovanni Russo			FG. 52 P.LLA 62
			SCALA 1:2000



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it